

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE
DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA
ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE E WARRANT DI

SOSTRAVEL.COM S.P.A.



*Nominated Adviser
Global Coordinator & Specialist*



Advisor Finanziario



AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento

AVVERTENZA

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Testo Unico della Finanza e, pertanto, la pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE, come successivamente modificata e integrata, o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Le Azioni e i *Warrant* non sono stati e non saranno registrati – e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

* * *

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei *Warrant* di SosTravel.com S.p.A. su AIM Italia, Banca Finnat Euramerica S.p.A. ha agito nella propria veste di Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad, Banca Finnat Euramerica S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. Banca Finnat Euramerica S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire in Sostravel S.p.A.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

INDICE

DEFINIZIONI	10
GLOSSARIO	16
SEZIONE PRIMA	19
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI	20
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	20
1.2 Dichiarazione di responsabilità	20
CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI	21
2.1 Revisori legali dell’Emittente	21
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	21
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	22
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative ai dati <i>pro-forma</i> dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	22
3.2 Informazioni Finanziarie selezionate relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	25
3.3 Dati economici selezionati relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	30
CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO	32
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	32
4.1.1 Rischi connessi alla mancanza di storia operativa	32
4.1.2 Rischi connessi all’attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri	33
4.1.3 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	34
4.1.4 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate	34
4.1.5 Rischi connessi alla concentrazione del fatturato derivante dai rapporti con le società del Gruppo Safe Bag	35
4.1.6 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori	35
4.1.7 Rischi connessi all’inserimento nel Documento di Ammissione di dati <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2017	36
4.1.8 Rischi connessi al funzionamento dell’App Sostravel	36
4.1.9 Rischi connessi alla fidelizzazione della clientela	37
4.1.10 Rischi connessi ad atti di c.d. “pirateria informatica”	37
4.1.11 Rischi connessi all’insuccesso delle attività di <i>marketing</i> per la promozione dell’App Sostravel	38
4.1.12 Rischi connessi all’aggiornamento dell’App Sostravel e al rinnovamento dei servizi offerti nonché all’evoluzione tecnologica-informatica	38

4.1.13	Rischi connessi alla percezione sul mercato dell'App Sostravel	39
4.1.14	Rischi connessi al processo di internazionalizzazione.....	39
4.1.15	Rischi connessi al tasso di cambio.....	40
4.1.16	Rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento.....	40
4.1.17	Rischi connessi alla ricezione e alla elaborazione di pagamenti <i>online</i>	40
4.1.18	Rischi connessi a frodi o difetti di funzionamento dei sistemi di pagamento	41
4.1.19	Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D.Lgs. n. 231/2001	41
4.1.20	Rischi connessi al trattamento dei dati personali	41
4.1.21	Rischi connessi al governo societario	42
4.1.22	Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente	43
4.1.23	Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori	43
4.1.24	Rischi connessi alle operazioni straordinarie	43
4.1.25	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e di <i>reporting</i>	44
4.1.26	Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente quale PMI Innovativa.....	45
4.1.27	Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale della Società	46
4.2	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE	46
4.2.1	Rischi connessi al traffico internazionale di passeggeri aeroportuali	46
4.2.2	Rischi connessi alla competitività del mercato nel quale la Società opera e all'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti.....	47
4.2.3	Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo.....	47
4.2.4	Rischi connessi alla diffusione di prodotti innovativi per la localizzazione dei bagagli.....	48
4.2.5	Rischi connessi ai fenomeni di stagionalità delle vendite dei servizi.....	48
4.3.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI E DEI <i>WARRANT</i>	49
4.3.1	Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento nelle Azioni e nei <i>Warrant</i> dell'Emittente	49
4.3.2	Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni	49
4.3.3	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente.....	50

4.3.4	Rischi connessi alla <i>Bonus Share</i>	50
4.3.5	Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei <i>Warrant</i>	51
4.3.6	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	51
4.3.7	Rischi legati a vincoli di indisponibilità delle Azioni	51
4.3.8	Rischio relativo al conflitto di interessi del Nomad.....	52
CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE.....		53
5.1	Storia ed evoluzione dell’Emittente	53
5.1.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	53
5.1.2	Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione	53
5.1.3	Data di costituzione e durata dell’Emittente.....	53
5.1.4	Domicilio e forma giuridica, legislazione in cui opera l’Emittente, paese di costituzione e sede sociale	53
5.1.5	Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente.....	53
5.2	Principali investimenti.....	55
5.2.1	Investimenti effettuati dall’Emittente	55
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione.....	57
5.2.3	Investimenti futuri	57
CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....		58
6.1	Principali attività.....	58
6.1.1	Descrizione della natura delle operazioni dell’Emittente e delle sue principali attività	58
6.1.2	Descrizione dei servizi e prodotti offerti.....	59
6.1.3	Modello di <i>Business</i>	63
6.1.4	Fattori chiave	65
6.1.5	Programmi futuri e strategie.....	67
6.1.6	Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi, e qualora lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi sia stato reso pubblico, indicazione dello stato di sviluppo	67
6.2	Principali mercati	68
6.2.1	Il mercato globale del trasporto aereo passeggeri	68
6.2.2	Principali trend di mercato ed evoluzione tecnologica.....	70
6.2.3	Il mercato potenziale di Sostravel	71
6.2.4	Scenario Competitivo.....	72

6.3	Fattori eccezionali.....	74
6.4	Dipendenza dell'Emittente da diritti di proprietà industriale e da contratti di licenza, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o di nuovi procedimenti di fabbricazione.....	74
6.5	Posizione concorrenziale	74
CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA		75
7.1	Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte.....	75
7.2	Società controllate dall'Emittente.....	76
CAPITOLO VIII – PROBLEMATICHE AMBIENTALI		77
8.1.	Problematiche Ambientali.....	77
CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....		78
9.1.	Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente.....	78
9.2.	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso.....	78
CAPITOLO X – STIME DEGLI UTILI		79
10.1.	Principali presupposti su cui sono basati gli obiettivi previsionali dell'Emittente .	79
10.2.	Principali assunzioni e linee guida del Piano.....	80
10.3.	Principali Obiettivi previsionali	82
10.4.	Dichiarazione degli amministratori e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti Aim Italia (scheda 2, punto d) sugli obiettivi previsionali.....	84
CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....		85
11.1	Organi sociali e principali dirigenti.....	85
11.1.1	Consiglio di Amministrazione	85
11.1.2	Collegio Sindacale	91
11.2	Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo	96
CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		97
12.1	Durata della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	97
12.2	Contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto.....	97
12.3	Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti.....	97
CAPITOLO XIII – DIPENDENTI		100

13.1	Numero dipendenti.....	100
13.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	100
13.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	101
CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI		102
14.1	Principali azionisti dell'Emittente.....	102
14.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.....	103
14.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante dell'Emittente	103
14.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	103
CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....		104
15.1	Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2017	104
CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		108
16.1	Capitale sociale	108
16.1.1	Capitale emesso.....	108
16.1.2	Azioni non rappresentative del capitale.....	108
16.1.3	Azioni proprie	108
16.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i>	108
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	108
16.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo Safe Bag offerto in opzione.....	109
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali.....	109
16.2	Atto costitutivo e statuto sociale	110
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	110
16.2.2	Sintesi delle disposizioni dello statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale	111
16.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti... 114	
16.2.4	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.....	115
16.2.5	Previsioni normative e statutarie relative alle assemblee dell'Emittente.....	115
16.2.6	Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	116

16.2.7	Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti	116
16.2.8	Offerte pubbliche di acquisto	117
16.2.9	Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale.....	117
CAPITOLO XVII – CONTRATTI IMPORTANTI		118
17.1	Contratti importanti.....	118
CAPITOLO XVIII – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....		119
18.1	Relazioni di esperti.....	119
18.2	Informazioni provenienti da terzi.....	119
CAPITOLO XIX – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI		120
SEZIONE SECONDA.....		121
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI		122
1.1	Responsabili del Documento di Ammissione	122
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	122
CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO		123
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI		124
3.1	Dichiarazione degli amministratori relativa al capitale circolante.....	124
3.2	Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi	124
CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA		125
4.1	Descrizione delle Azioni.....	125
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse	126
4.3	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari	126
4.4	Valuta di emissione delle Azioni.....	126
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni.....	126
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state emesse.....	127
4.7	Data prevista per l’emissione delle Azioni	127
4.8	Restrizioni alla libera circolazione delle Azioni	127
4.9	Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli Strumenti Finanziari	127
4.10	Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni	127
4.11	Regime fiscale.....	128
4.11.1	Definizioni.....	130

4.11.2	Regime fiscale dei dividendi	131
4.11.3	Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del TUIR	138
4.11.4	Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni.....	140
4.11.5	Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro	149
4.11.6	Tassa sulle transazioni finanziarie (“Tobin Tax”)	149
4.11.7	Imposta sulle successioni e donazioni	152
4.11.8	Imposta di bollo	153
4.11.9	Imposta sul valore delle attività finanziarie.....	154
4.11.10	Obblighi di monitoraggio fiscale	154
CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA		156
5.1	Azionisti venditori	156
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti dagli azionisti venditori.....	156
5.3	Accordi di <i>lock-up</i>	156
CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALLA PROCEDURA DI AMMISSIONE A QUOTAZIONE.....		158
CAPITOLO VII – DILUIZIONE.....		159
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dal Collocamento	159
CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		160
8.1	Consulenti.....	160
8.2	Altre informazioni sottoposte a revisione.....	160
8.3	Pareri o relazioni redatte da esperti	160
8.4	Informazioni provenienti da terzi.....	160
8.5	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	160
8.6	Documentazione incorporata mediante riferimento	161
8.7	APPENDICI.....	161

DEFINIZIONI

AIM Italia o AIM	Indica l'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
App Sostravel	Indica l'App Mobile di Sostravel, i relativi <i>software</i> , e tutti i suoi successivi sviluppi, aggiornamenti e/o modifiche.
Aumento di Capitale	<p>Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 250.000,00, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 19 giugno 2018, e suddiviso in due tranche:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) la prima tranche (di seguito la “Prima Tranche dell’Aumento di Capitale”) di massimi nominali Euro 227.272,80, attuata mediante emissione di massime n. 2.272.728 Azioni, da offrirsi in sottoscrizione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nell'ambito del Collocamento Privato (come <i>infra</i> definito)(ii) la seconda tranche (di seguito la “Seconda Tranche dell’Aumento di Capitale”) di massimi nominali Euro 22.727,20, attuata mediante emissione di massime n. 227.272 <i>Bonus Share</i> (come <i>infra</i> definite), riservate a coloro che abbiano sottoscritto le Azioni della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale antecedentemente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale <i>Warrant</i>	Indica l'aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea straordinaria di Sostravel in data 19 giugno 2018, per massimi nominali Euro 277.272,80, mediante emissione di massime n. 2.772.728 Azioni di Compendio <i>Warrant</i> prive di valore nominale, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti massimi n. 2.772.728 <i>Warrant</i> in conformità a quanto stabilito dal Regolamento <i>Warrant</i> .

Azioni di Compendio Warrant	Indica le massime n. 2.772.728 Azioni Ordinarie rinvenienti dall’Aumento di Capitale <i>Warrant</i> , a servizio dell’esercizio dei <i>Warrant</i> .
Azioni Ordinarie o Azioni	Indica, complessivamente, tutte le Azioni Ordinarie dell’Emittente, prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e per cui è stata presentata a Borsa Italiana domanda di ammissione a quotazione su AIM Italia.
Bonus Share	Indica le Azioni Ordinarie che saranno attribuite (nella misura indicata alla Sezione Seconda, Capitolo 4) a coloro che diventeranno azionisti della Società nell’ambito del Collocamento Privato, sottoscrivendo le Azioni rinvenienti dell’Aumento di Capitale prima della Data di Avvio delle Negoziazioni, e che (i) deterranno tali Azioni per un periodo ininterrotto di 12 mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM e (ii) abbiano comunicato alla Società, entro 30 giorni dalla scadenza del periodo di cui al punto (i), di volersi avvalere dell’incentivo in parola.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice Civile	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942 - XX, n. 262.
Codice di Autodisciplina	Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance, vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell’Emittente.
Collocamento Privato	Indica il collocamento privato delle Azioni rinvenienti dall’Aumento di Capitale, finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell’ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia, rivolto a: (i) investitori qualificati italiani così come definiti e individuati dall’articolo 34-ter del Regolamento Emittenti e investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933 (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America) (c.d. “Investitori Qualificati”) e (ii) altre categorie di investitori diversi dagli Investitori Qualificati, purché, in tale ultimo caso, l’offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un’esenzione dagli obblighi di

	offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter del Regolamento Emittenti.
Conferimento	Indica il conferimento del ramo d'azienda denominato "Sostravel.com", effettuato da Safe Bag in sede di costituzione dell'Emittente e avente a oggetto i beni e i rapporti giuridici strumentali all'esercizio delle attività di "assistenza al viaggiatore", tra cui, in particolare, quelle relative al rintracciamento dei bagagli smarriti, alla fornitura di servizi informativi aeroportuali, di servizi assicurativi e di altra natura ai passeggeri aerei.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB o Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
Conto Economico Pro-Forma	Indica il conto economico pro-forma dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2017
Data del Documento di Ammissione	Indica la data in cui l'Emittente provvede a trasmettere a Borsa Italiana il Documento di Ammissione, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Avvio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione, predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti AIM Italia.
Emittente o Società o Sostravel	Indica SosTravel.com S.p.A., con sede legale in Gallarate (VA), Via Olona 183/G, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Varese 03624170126; REA n. VA 366690.

Flight Stats	Indica Flight Stats Inc., società di diritto statunitense, con sede in 522 SW 5th Ave, Portland, OR 97209, USA, specializzata nella fornitura di dati relativi allo stato dei voli aerei.
FSB Service	Indica la società di diritto francese FSB Service s.a.r.l., con sede legale in 58 Avenue Wagram, 75017 Parigi, Francia, interamente controllata da Safe Bag.
Gruppo Safe Bag	Indica Safe Bag e le società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
Loungekey	Indica Loungekey Ltd, società di diritto inglese, con sede in Cutlers Exchange, 123 Houndsditch, Londra.
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari 6.
Nomad o Banca Finnat o Global Coordinator, Bookrunner e Specialista	Indica Banca Finnat Euramerica S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza del Gesù n. 49 Codice fiscale n. 00168220069 e P.IVA 00856091004.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS n. 24.
Piano Industriale o Piano	Indica il piano industriale 2018-2019 dell'Emittente, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 giugno 2018.
Prezzo di Offerta	Indica il prezzo definitivo unitario definito dal Consiglio di Amministrazione a cui sono state collocate le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” emanati dallo IASB (“ <i>International Accounting Standards Board</i> ”) e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominate “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 e ss., del Codice Civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai

	documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Emittenti	Indica il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.
Regolamento Emittenti AIM Italia	Indica il regolamento emittenti AIM Italia in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento <i>Warrant</i>	Indica il “Regolamento dei <i>Warrant</i> SosTravel.com s.p.a. 2018-2021”, approvato dall'Assemblea della Società in data 16 luglio 2018.
RG Holding	RG Holding s.r.l., con sede legale in Roma, viale Aventino 89, codice fiscale e numero di iscrizione a Registro delle Imprese di Roma 04158211005, P. IVA 02600350124, REA n. 1126454.
Safe Bag o Controllante	Safe Bag S.p.A., con sede legale in Gallarate (VA), via Olona 183/G, codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione a Registro delle Imprese di Varese 02389980125, REA n. 254114.
Sita Word Tracer	Sita Information Networking Computing USA Inc., 3100 Cumberland Blvd. – Suite 200, Atlanta – GA 30339 – USA
Società di Revisione o Audirevi	Audirevi S.p.A., con sede legale in Milano, via Cannobio 33, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 05953410585, P. IVA 12034710157, REA n. 1523066.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito web www.sostravel.com
Testo Unico Bancario o TUB	Indica il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
TUIR	Indica il Testo Unico delle imposte sui redditi (Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917).
<i>Warrant</i>	Indica i massimi n. 2.772.728 <i>warrant</i> denominati “ <i>Warrant</i> Sostravel 2018-2021”, da emettersi in virtù

della delibera assunta dall'Assemblea della Società in data 19 giugno 2018, di cui: (i) massimi n. 2.272.728 *Warrant* da assegnare gratuitamente, nel rapporto di n. 1 (un) *Warrant* ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria, a tutti i sottoscrittori delle Azioni rivenienti dalla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale e limitatamente alle Azioni sottoscritte antecedentemente alla Data di Avvio delle Negoziazioni e (ii) massimi n. 500.000 *Warrant* da assegnare gratuitamente a componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del *management* della Società individuati dal Consiglio di Amministrazione.

GLOSSARIO

<i>Airport Info</i>	Indica il servizio offerto da Sostravel che garantisce l'accesso a informazioni utili sull'aeroporto di partenza o di arrivo (quali, ad esempio, modalità di trasferimento, mappe, cibo, WI-FI) e sui servizi disponibili all'interno della struttura (quali, ad esempio, parcheggi, servizi di noleggio, sala VIP, ecc.).
<i>App Mobile</i>	Indica un'applicazione <i>software</i> dedicata ai dispositivi di tipo mobile, quali <i>smartphone</i> o <i>table</i> (nota anche con l'abbreviazione app).
<i>Clienti B2B o Clientela B2B</i>	Indica l'insieme degli operatori specializzati (in particolare, compagnie aeree e <i>handler</i> aeroportuali) con i quali l'Emittente intrattiene accordi commerciali aventi ad oggetto la raccolta e la gestione, per conto e in favore degli stessi operatori, delle denunce di smarrimento dei bagagli e le attività funzionali al relativo rintracciamento.
<i>Flight Info</i>	Indica il servizio offerto da Sostravel che garantisce l'accesso ad informazioni utili su un determinato volo (stato, <i>gate</i> , cancellazione, ecc.);
<i>Generazione Millenials</i>	Indica la generazione di coloro che, nel mondo occidentale, sono nati tra il 1981 e il 2000.
<i>Generazione X</i>	Indica la generazione di coloro che, nel mondo occidentale, sono nati tra il 1961 e il 1980.
<i>Handler</i>	Indica l'operatore che svolge, all'interno delle infrastrutture aeroportuali, l'insieme dei servizi destinati all'assistenza a terra degli aeromobili e delle persone trasportate (imbarco e sbarco dei passeggeri e delle merci, ricovero degli aeromobili, ecc.).
<i>PIR o Property Irregularity Report</i>	Indica il modulo di reclamo che i passeggeri aerei devono presentare presso gli uffici <i>Lost & Found</i> degli aeroporti di destinazione per denunciare lo smarrimento e/o la mancata riconsegna del proprio bagaglio e per chiederne il rintracciamento.
<i>PIR Lost Luggage</i>	Indica il servizio funzionale ad agevolare i passeggeri nella compilazione e nella presentazione del PIR.
<i>SafeBag24 Lost & Found</i>	Indica il servizio di rintracciamento dei bagagli offerto da Sostravel.
<i>Risoluzione IATA 753</i>	Indica la risoluzione n. 735 adottata dalla <i>International</i>

Air Transport Association (“**IATA**”), a cui tutte le compagnie aeree aderenti alla IATA devono adeguarsi (con decorrenza dal 1° giugno 2018), che stabilisce che tutti i bagagli trasportati nelle stive degli aeromobili devono essere costantemente tracciati dall’inizio alla fine del viaggio: dal check-in al caricamento in stiva, al momento del trasferimento su altri velivoli (nel caso di bagagli in transito) e all’arrivo, quando il bagaglio viene riconsegnato al passeggero.

Safe Bag Related

Indica l’offerta dei servizi che l’Emittente riserva alle società del Gruppo Safe Bag, avente ad oggetto (i) il rintracciamento dei bagagli dei clienti delle società del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il Servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna dei medesimi bagagli; (ii) l’assistenza offerta tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli.

Smart Track

Indica la tessera applicata sui bagagli oggetto dei servizi di avvolgimento e protezione resi dalle società del Gruppo Safe Bag all’interno delle aree aeroportuali e funzionale a consentire il rintracciamento degli stessi bagagli tramite Sita World Tracer.

Servizio Safe Bag 24

Indica il servizio reso dalle società del Gruppo Safe Bag e commercializzato, all’interno degli aeroporti, presso i punti vendita delle stesse società, avente tra l’altro ad oggetto: (i) l’avvolgimento dei bagagli con film protettivi; (ii) il rintracciamento dei bagagli trattati dalle società del Gruppo Safe Bag in caso smarrimento e/o mancata riconsegna degli stessi presso l’aeroporto di destinazione; (iii) la corresponsione di una penale nelle ipotesi di ritardata o mancata consegna dei bagagli o nelle ipotesi di furto e/o danneggiamento degli stessi; (iv) un servizio di assistenza tramite *call center* dedicato.

Social Network

Identifica un servizio informatico *on line* che permette la realizzazione di reti sociali virtuali. Si tratta di siti internet o tecnologie che consentono agli utenti di condividere contenuti testuali, immagini, video e audio e di interagire tra loro.

Totem

Indica i corpi a colonna posizionati presso e/o in prossimità degli uffici *Lost & Found* presenti negli aeroporti e dotati di un’interfaccia grafica e di un

software idonei a consentire la presentazione telematica dei PIR e ad interagire con l'App Sostravel, trasmettendo in tempo reale alla Società i PIR degli utenti.

Travel Concierge

Indica il servizio di assistenza ai viaggiatori offerto da Sostravel tramite *call center* (24/7).

Travel Insurance

Indica il servizio che consente agli utenti *(i)* di accedere, per mezzo dell'App Sostravel, al sito di una primaria compagnia di assicurazioni autorizzata alla vendita di polizze multirischi viaggio e *(ii)* di acquistare, anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, prodotti e coperture assicurative legati al viaggio.

Vip Lounge

Indica le sale presenti negli aeroporti che consentono ai viaggiatori di attendere la partenza del volo in ambienti accoglienti e dotati di particolari servizi (quali, ad esempio, personale dedicato, banchi check-in dedicati, servizio wi-fi, postazioni di lavoro, quotidiani e riviste, ecc.).

Web

Indica il complesso dei documenti ipertestuali organizzati nella rete basata sull'infrastruttura di internet, a cui è possibile accedere tramite un apposito *software* di navigazione.

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
SosTravel.com S.p.A.	Emittente	Gallarate (VA), via Olona 183/G	intero Documento di Ammissione

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE

Con delibera in data 26 aprile 2018, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2017-2019 ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010. Tale incarico prevede il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" su ciascun bilancio della Società ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Bilancio dell'Esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2017 e il Conto Economico Pro-Forma al 31 dicembre 2017 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposti a revisione legale da parte della Società di Revisione che ha espresso giudizi senza rilievi.

Il bilancio dell'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2017 e il Conto Economico Pro-Forma al 31 dicembre 2017, unitamente alle relazioni della Società di Revisione sono riportati in appendice al presente Documento di Ammissione.

2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

PREMESSA

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente sono desunte dal Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017 e dal Conto Economico Pro-Forma, tutti redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

Si segnala che il Conto Economico Pro-Forma è stato predisposto unicamente ai fini informativi e per l'inclusione dei relativi dati nel presente Documento di Ammissione.

Il Conto Economico Pro-Forma è stato predisposto al fine di rappresentare gli effetti economici di operazioni intercorse nell'esercizio sociale 2017 dell'Emittente, come se tali operazioni fossero state effettivamente realizzate a partire dalla data di inizio dell'esercizio cui si riferiscono i dati pro-forma.

In particolare, il Conto Economico Pro-Forma è stato predisposto al fine di simulare – a soli fini illustrativi – quali sarebbero stati i risultati economici dell'Emittente là dove la Società fosse stata costituita in data 1° gennaio 2017.

L'Emittente redige i propri bilanci in conformità alle norme del Codice Civile interpretate ed integrate dai Principi Contabili Italiani ovvero i principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

La Società è stata costituita con atto in data 27 novembre 2017, iscritto al Registro delle Imprese il successivo 7 dicembre 2017. Non avendo una storia operativa pregressa non sono presenti dati comparativi.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017 e il Conto Economico Pro-Forma sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Gallarate (VA), via Olona n. 183/G, nonché sul sito internet dell'Emittente.

3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AI DATI PRO-FORMA DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Le tabelle contenute nel presente paragrafo espongono i dati del Conto Economico Pro-Forma.

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di esporre i dati contabili dell'Emittente come se la società fosse stata costituita il 1° gennaio 2017.

In particolare i dati pro-forma sono stati predisposti in base al seguente criterio:

- decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2017 per quanto riguarda la redazione dei conti economici pro-forma.

Le informazioni contenute nei dati pro-forma rappresentano il risultato dell'applicazione di specifiche ipotesi e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione sull'andamento della situazione economica futura dell'Emittente.

Dati economici pro-forma selezionati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Si riportano di seguito i principali dati economici pro-forma dell'Emittente per l'esercizio al 31 dicembre 2017.

Conto Economico	Bilancio 2017	Scritture pro-forma	Pro-forma 31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.045	1.590.212	1.747.258
Altri ricavi e proventi	-	113.818	113.818
Totale ricavi	157.045	1.704.030	1.861.075
Servizi e godimento beni di terzi	(66.570)	(765.406)	(831.977)
Costi del personale	-	(113.282)	(113.282)
Oneri diversi di gestione	(599)	(243)	(842)
Totale costi di gestione	(67.170)	(878.931)	(946.101)
EBITDA¹	89.875	825.099	914.975
Ammortamenti e svalutazioni	(938)	(12.754)	(13.692)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(15.567)	(99.826)	(115.393)
EBIT²	73.371	712.520	785.891
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(10.204)	80.770	70.566
Risultato prima delle imposte	63.167	793.290	856.457
Imposte	9.716	(258.039)	(248.323)
Risultato netto	72.883	535.251	608.133

Analisi dei ricavi e dei costi pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del valore della produzione.

¹ Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) al lordo di ammortamenti e svalutazioni e degli accantonamenti per rischi. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

² Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione). L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

VALORE DELLA PRODUZIONE (Dati in Euro)	31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.747.257
Altri ricavi e proventi	113.818
Valore della produzione	1.861.075

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono:

- in via prevalente ai ricavi derivanti dalla prestazione dei servizi erogati in favore delle società del Gruppo Safe Bag e relativi: (i) al rintracciamento dei bagagli dei clienti delle società del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il Servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna dei medesimi bagagli; (ii) all'assistenza offerta tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli;
- solo in via residuale, per Euro 5.000,00, ai ricavi derivanti dai servizi offerti dall'Emittente alla propria clientela diretta.

La voce altri ricavi e proventi, pari ad Euro 113.818,00, riguarda i costi relativi al personale che ha curato la realizzazione dell'App Sostravel e del relativo *software*, che sono stati interamente capitalizzati.

I costi di gestione ammontano ad Euro 946.101,00 e sono così composti:

- “premio volumi” dovuto a Safe Bag per Euro 455.957,00 (in base agli accordi in essere tra Safe Bag e l'Emittente, il “premio volumi” è calcolato sul numero dei contratti conclusi in aeroporto dalle società del Gruppo Safe Bag che contemplano la vendita del Servizio Safe Bag 24);
- costi per rimborsi ai clienti per Euro 110.839,00;
- costi per il *call center* per Euro 73.446,00;
- costi verso la Controllante per consulenze amministrative e per il personale per Euro 50.167,00;
- contratto per servizi con la società Aviation Services S.p.A. per Euro 48.000,00;
- costi per compensi organo di controllo e revisori per Euro 41.500,00;
- locazioni per Euro 24.000,00 (si tratta dei costi generati dal contratto di locazione dei spazi a uso ufficio stipulato con Safe Bag);
- canoni di utilizzo software verso la Controllante per Euro 7.205,00;
- costi del personale per Euro 113.282,00;
- costi per trasferte del personale per Euro 14.864,00;
- costi vari per Euro 6.842,00.

La voce Proventi (Oneri) Finanziari Netti riguarda perdite su cambi per Euro 16.143,00 e interessi attivi per ad Euro 86.709,00. Perdite e interessi attengono al credito verso la società collegata Safe Bag USA, derivante da un finanziamento erogato in 5 *tranche* dalla Controllante e ceduto all'Emittente nel contesto dell'operazione di Conferimento.

In relazione a tale finanziamento, si precisa che in data 16 luglio 2018, nel contesto e in esecuzione di una delibera di distribuzione di riserve, l'Emittente ha ritrasferito *pro soluto* alla

controllante Safe Bag una parte del credito vantato nei confronti della società Safe Bag USA, per un importo corrispondente a USD 621.670,00. La parte restante, pari a USD 678.200,00 (oltre agli interessi *medio tempore* maturati), è stata invece estinta attraverso il pagamento anticipato del relativo importo da parte della stessa Safe Bag USA.

Si segnala, pertanto, che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non vanta più crediti nei confronti della società collegata Safe Bag USA.

3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

ATTIVITÀ (dati in Euro)	31/12/2017	PASSIVITÀ (dati in Euro)	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	1.259.267	Patrimonio netto	(2.072.883)
Immobilizzazioni materiali	3.396	Fondi rischi ed oneri	(115.393)
Immobilizzazioni finanziarie	1.089.796	Trattamento di fine rapporto	-
Totale immobilizzazioni	2.352.460	Debiti	(32.450)
Rimanenze	-	Altre passività	(400.644)
Crediti	157.283	Ratei e risconti passivi	(28)
Altre attività	71.209	Totale Passività	(2.621.398)
Disponibilità liquide	-		
Totale attivo circolante	228.492		
Ratei e risconti attivi	40.447		
Totale Attività	2.621.398		

La tabella che segue espone i dati patrimoniali dell'Emittente per l'esercizio al 31 dicembre 2017 riclassificati secondo lo schema fonti e impieghi.

IMPIEGHI (dati in Euro)	31/12/2017	FONTI (dati in Euro)	31/12/2017
Crediti a breve	228.492	Patrimonio netto	(2.072.883)
Ratei e risconti	40.447	Capitale Proprio	(2.072.883)
Capitale Circolante	268.938	Fondi rischi e oneri	(115.393)
Attivo immobilizzato	2.352.460	Ratei e risconti	(28)
Totale Impieghi	2.621.398	Debiti a breve	(433.095)
		Totale Fonti	(2.621.398)

Capitale Circolante Netto dell'Emittente

La composizione del capitale circolante netto dell'Emittente al 31 dicembre 2017 è dettagliata nella tabella che segue:

CCN <i>(dati in Euro)</i>	31/12/2017
Rimanenze	-
Crediti commerciali	157.283
Altre attività correnti	40.447
Crediti tributari	44.452
Debiti commerciali	(36.663)
Debiti tributari	(31.022)
Altre passività correnti	(294.528)
Capitale circolante netto	(120.033)

I crediti commerciali si riferiscono per Euro 154.773,00 a fatture da emettere nei confronti della Controllante per le vendite dei servizi relativi: (i) al rintracciamento dei bagagli dei clienti delle società del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il Servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna dei medesimi bagagli; (ii) all'assistenza offerta tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli. La restante parte si riferisce a crediti interamente esigibili.

Altre attività correnti e altre passività correnti e crediti e debiti tributari dell'Emittente

Le altre attività e passività correnti dell'Emittente al 31 dicembre 2017 sono dettagliate nella tabella seguente:

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI <i>(dati in Euro)</i>	31/12/2017	ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI <i>(dati in Euro)</i>	31/12/2017
Crediti <i>inter-company</i>	-	Debiti verso Controllante	(294.528)
Altri crediti correnti	-	Altri debiti	-
Ratei e risconti attivi	40.447	Ratei e risconti passivi	0
Totale altre attività	40.447	Totale altre passività	(294.528)

I ratei e risconti attivi si riferiscono a costi per assicurazione e a costi connessi al servizio che garantisce l'accesso alle *Vip Lounge*, sostenuti nell'esercizio corrente, ma di competenza da attribuirsi in parte agli esercizi successivi.

I debiti verso la Controllante si riferiscono principalmente ai servizi forniti da Safe Bag in favore dell'Emittente e sono di seguito dettagliati:

- servizi prestati per il lancio dell'App Sostravel per Euro 149.964;
- servizi amministrativi per Euro 46.507;

- accessi prepagati alle *Vip Lounge* per Euro 34.000;
- compensi per consulenti per Euro 31.500;
- servizi per l'amministratore del personale per Euro 17.514;

Le voci relative ai crediti tributari e ai debiti tributari, rispettivamente pari a Euro 44.452,00 ed Euro 31.022,00 sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

CREDITI TRIBUTARI <i>(dati in Euro)</i>	31/12/2017	DEBITI TRIBUTARI <i>(dati in Euro)</i>	31/12/2017
Credito per liquidazione IVA	8.383	Debiti per imposte dirette	(26.353)
Altri crediti tributari	36.069	Debiti per ritenute IRPEF	(4.669)
Totale crediti tributari	44.452	Totale debiti tributari	(31.022)

La voce altri crediti tributari si riferisce ad imposte anticipate. La voce debiti per imposte dirette riguarda per Euro 22.868 l'IRES e per Euro 3.485 l'IRAP.

Attivo immobilizzato dell'Emittente

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e le finanziarie, costituenti l'attivo immobilizzato al 31 dicembre 2017 sono dettagliate nella tabella che segue:

DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(Dati in Euro)</i>	31/12/2017
Software	1.039.426
Spese di costituzione	59.057
Altre immobilizzazioni	160.784
Totale immobilizzazioni immateriali	1.259.267

Dettaglio delle immobilizzazioni materiali <i>(dati in Euro)</i>	31/12/2017
Altri beni	3.396
Totale immobilizzazioni materiali	3.396

Dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie <i>(dati in Euro)</i>	31/12/2017
Credito vs collegata	1.089.796
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.089.796

Il credito nei confronti della collegata si riferisce al credito già vantato da Safe Bag nei confronti della società Safe Bag USA e ceduto a Sostravel nel contesto del Conferimento

realizzato all'atto della costituzione dell'Emittente. Il credito si è originato per effetto di un finanziamento erogato in 5 *tranche* da Safe Bag in favore di Safe Bag USA, come meglio illustrato nella seguente tabella.

Fin	Importo \$	Importo €	Rate	TAN
Loan107	107.000,00	90.547,52	36 rate	8,00%
Loan52	52.000,00	44.004,40	24 rate	8,00%
Loan505	505.000,00	427.350,43	36 rate	8,00%
Loan250	250.000,00	211.559,62	36 rate	8,00%
Loan575	385.870,00	326.538,04	36 rate	8,00%
Totale	1.299.870	1.100.000		

Al 31 dicembre 2017 il debito residuo di Safe Bag USA risultava così composto: quota capitale Euro 1.100.000,00, quota interessi Euro 5.939,00 e perdita su cambi Euro 16.143,00.

In relazione a tale finanziamento, si precisa che in data 16 luglio 2018, nel contesto e in esecuzione di una delibera di distribuzione di riserve, l'Emittente ha ritrasferito *pro soluto* alla controllante Safe Bag una parte del credito vantato nei confronti della società Safe Bag USA, per un importo corrispondente a USD 621.670,00. La parte restante, pari a USD 678.200,00 (oltre agli interessi *medio tempore* maturati), è stata invece estinta attraverso il pagamento anticipato del relativo importo da parte della stessa Safe Bag USA.

Si segnala, pertanto, che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non vanta più crediti nei confronti della società collegata Safe Bag USA.

Passività a lungo termine dell'Emittente

Le passività a lungo termine al 31 dicembre 2017 sono relative alla voce Fondi rischi e oneri pari ad Euro 115.393,00, riferita ad eventuali rischi connessi all'attività di rintracciamento dei bagagli smarriti. Tale fondo è stato costituito tenendo conto delle peculiarità del servizio di rintracciamento bagagli offerto da Sostravel, che prevede: (i) l'impegno della Società a rintracciare i bagagli dei clienti entro il termine di 1 (un) giorno dalla ricezione del PIR; (ii) l'impegno della Società, in caso di mancato rintracciamento del bagaglio nel termine sopra indicato, al pagamento di una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo fino a un importo massimo prefissato; (iii) l'impegno della Società, in caso di mancato rintracciamento del bagaglio decorsi 21 (ventuno) giorni dalla ricezione del PIR, al pagamento di una penale di importo pari all'indennizzo erogato dalla compagnia aerea per lo smarrimento del bagaglio, fino a un massimale prefissato. La condizione necessaria per

poter usufruire del servizio di rintracciamento è l'acquisto dello stesso prima della partenza del volo.

Patrimonio netto dell'Emittente

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è dettagliato nella tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO <i>(Dati in Euro)</i>	31/12/2017
Azione ordinarie	500.000
Riserva legale	-
Riserva da Conferimento	1.500.000
Utile (perdite) portate a nuovo	0
Utile (perdita) dell'esercizio	72.883
Totale patrimonio netto	2.072.883

Posizione finanziaria netta dell'Emittente ⁽³⁾

La posizione finanziaria al 31 dicembre 2017 è dettagliata nella tabella che segue:

DETTAGLIO PFN <i>(Dati in Euro)</i>	31/12/2017
Disponibilità Liquide	-
Crediti finanziari verso Controllante	26.757
Debiti vs le banche	-
Debiti finanziari verso Controllante	(70.909)
Posizione finanziaria netta corrente	(44.152)

I crediti e debiti finanziari al 31 dicembre 2017 sono nei confronti di Safe Bag e si sono originati all'atto della costituzione della Società, per far fronte ad esigenze finanziarie. In particolare, i crediti finanziari si riferiscono ad incassi ricevuti dalla Controllante per conto di Sostravel in quanto la Società non aveva un conto corrente bancario. I debiti finanziari si riferiscono alle fatture passive intestate a Sostravel e pagate dalla Controllante in quanto la Società non aveva un conto corrente bancario.

³ Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha interamente incassato e interamente pagato, rispettivamente, i crediti e i debiti finanziari sopra indicati.

3.3 DATI ECONOMICI SELEZIONATI RELATIVI ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2017. Tali dati si riferiscono ai primi 25 giorni di attività dell'Emittente.

CONTO ECONOMICO DELL'EMITTENTE <i>(Dati in Euro)</i>	31/12/2017
Valore della produzione	157.045
Costi della produzione (esclusi ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni)	(67.170)
EBITDA⁴	89.875
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(16.505)
EBIT⁵	73.371
Gestione finanziaria	(10.204)
Reddito prima delle imposte	63.167
Imposte sul reddito	9.716
Reddito d'esercizio	72.883

Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del valore della produzione.

⁴ Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) al lordo di ammortamenti e svalutazioni e degli accantonamenti per rischi. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

⁵ Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione). L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

VALORE DELLA PRODUZIONE (Dati in Euro)	31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.045
Altri ricavi e proventi	-
Valore della produzione	157.045

COSTI DELLA PRODUZIONE (Dati in Euro)	31/12/2017
Costi per servizi	64.570
Costi per godimenti beni di terzi	2.000
Oneri diversi di gestione	599
Valore della produzione	67.170

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 154.773,00 derivano da operazioni poste in essere con le società del Gruppo Safe Bag e si riferiscono ai ricavi derivanti dalla prestazione dei servizi relativi: (i) al rintracciamento dei bagagli dei clienti delle società del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il Servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna dei medesimi bagagli; (ii) all'assistenza offerta tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli.

I costi per servizi pari a Euro 64.570 si riferiscono principalmente a:

- “premio volumi” dovuto a Safe Bag per Euro 41.006,00 (in base agli accordi in essere tra Safe Bag e l’Emittente, il “premio volumi” è calcolato sul numero dei contratti conclusi in aeroporto dalle società del Gruppo Safe Bag che contemplano la vendita del servizio Safe Bag 24);
- costi per il *call center* per Euro 6.650,00;
- costi per consulenze per Euro 9.150,00.

Per il dettaglio dei contratti intercorsi tra l’Emittente e Safe Bag si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1, del Documento di Ammissione.

La gestione finanziaria comprende principalmente le perdite su cambi pari ad Euro 16.143,00 e interessi attivi sul finanziamento Safe Bag USA per Euro 5.939,00.

CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari offerti.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei *Warrant* e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il valore del loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sulle Azioni e sui *Warrant* si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

I fattori di rischio descritti nel presente capitolo devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.1.1 Rischi connessi alla mancanza di storia operativa

La Società è stata costituita con atto in data 27 novembre 2017, iscritto al Registro delle Imprese il successivo 7 dicembre 2017, tramite il conferimento, da parte di Safe Bag, del ramo d'azienda denominato "Sostravel.com", avente ad oggetto i beni e i rapporti giuridici strumentali all'esercizio di una serie di attività di "assistenza ai passeggeri aerei", tra cui in particolare quelle relative al rintracciamento dei bagagli smarriti, all'assistenza tramite un *call center* dedicato per il soddisfacimento di alcune esigenze o necessità collegate al viaggio, alla fornitura di servizi informativi e di altra natura ai passeggeri aerei.

L'obiettivo della Società è quello di erogare i servizi di assistenza sopra elencati attraverso una piattaforma digitale integrata di recente creazione (l'App Sostravel), che verrà lanciata sul mercato e promossa sui principali *mobile store* (tra i quali, Google Play e App Store) entro il 30 settembre 2018.

Oltre alle attività sopra menzionate, la Società si propone inoltre sul mercato quale fornitore di un servizio di assistenza dedicato alle compagnie aeree e alle società di *handling*, con l'obiettivo di coadiuvare e supportare gli uffici “*Lost & Found*” degli operatori aeroportuali nella raccolta delle denunce relative allo smarrimento dei bagagli e nella gestione delle attività funzionali al loro rintracciamento.

Fatta eccezione per le attività di rintracciamento dei bagagli smarriti e di assistenza alla clientela tramite *call center* nelle ipotesi di smarrimento dei bagagli, già svolte in passato dalla Controllante in favore degli utenti del Servizio Safe Bag 24 ed esercitate oggi dall'Emittente, attraverso il ramo di azienda oggetto del Conferimento, i restanti servizi sono stati da poco tempo sviluppati o sono ancora in fase di avvio, implementazione e sviluppo.

La Società, pertanto, è caratterizzata da una limitata storia operativa pregressa e da un limitato corredo di informazioni utili a valutare l'effettiva capacità del *management* e dell'Emittente di perseguire i propri obiettivi.

Di conseguenza, non vi sono garanzie che gli obiettivi di crescita futuri potranno essere effettivamente conseguiti, anche alla luce del fatto che l'Emittente dovrà affrontare i rischi, le spese e le difficoltà tipiche delle società con recente storia operativa, con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

4.1.2 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia e del proprio Piano Industriale, che in particolare prevedono l'implementazione:

- (i) degli *asset* tecnologici, attraverso il completamento dello sviluppo dell'App Sostravel e dei servizi di più recente creazione, tra cui in particolare i servizi di Airport Info, PIR Lost Luggage e Travel Concierge;
- (ii) del canale di vendita “*Safe Bag Related*”, legato agli accordi commerciali con le società del Gruppo Safe Bag;
- (iii) del canale di vendita “B2B”, attraverso la stipula di nuovi contratti con le compagnie aeree e/o con le società di *handling*;
- (iv) della strategia digitale, attraverso l'investimento in campagne di *marketing* volte ad aumentare le vendite dei servizi offerti dalla Società;
- (v) delle *partnership* commerciali, attraverso la sottoscrizione di contratti con nuovi partner strategici o il consolidamento con quelli attuali.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di attuare efficacemente la propria strategia e il proprio Piano o non riuscisse a realizzarli nei tempi previsti, o non fosse in grado di anticipare o assecondare le richieste dei propri clienti e del mercato, ovvero risultassero non corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia e il Piano della Società sono fondati, la

capacità della Società stessa di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.3 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'attività, i risultati e lo sviluppo dell'Emittente dipendono in misura rilevante da alcune figure chiave che hanno contribuito e contribuiscono, per esperienza e *know-how*, allo sviluppo e alla crescita dell'Emittente stesso.

Nello specifico, sono qualificabili come figure significative quelle di Rudolph Gentile, Presidente e Amministratore Delegato della Società, e di Simone Gamba, Amministratore Delegato della Società. Il primo, a seguito esperienza maturata nel settore dei servizi di assistenza ai viaggiatori aeroportuali, svolge un ruolo determinante nella gestione delle attività e nella definizione delle strategie imprenditoriali dell'Emittente. Il secondo ha invece curato lo sviluppo dell'App Sostravel.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di Rudolph Gentile e/o di Simone Gamba potrebbe comportare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività della Società stessa.

In particolare, qualora la Società, al verificarsi dell'eventualità sopra prospettata, non fosse in grado di sostituire Rudolph Gentile e/o Simone Gamba con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, ciò potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla realizzazione degli obiettivi previsti, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

4.1.4 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente intrattiene rapporti di natura commerciale con la controllante Safe Bag e con altre società del Gruppo Safe Bag, individuate come Parti Correlate ai sensi del principio contabile IAS 24, attive da anni nel campo dei servizi di avvolgimento, protezione e rintracciamento dei bagagli nelle aree aeroportuali, dove il Gruppo Safe Bag è presente con svariati punti vendita.

In particolare, l'Emittente ha sottoscritto contratti e intrattiene rapporti commerciali con le società del Gruppo Safe Bag, per conto delle quali svolge le attività (i) di rintracciamento dei bagagli dei clienti del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il Servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna degli stessi presso gli aeroporti di destinazione; (ii) di assistenza tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto o danneggiamento dei bagagli (per ulteriori informazioni circa i contenuti dei contratti e dei rapporti sopra citati si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15 del Documento di Ammissione).

Alla data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che le condizioni contrattualmente previste e/o effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che se tali

rapporti fossero stati conclusi fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con delibera del 25 giugno 2018, ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni e dei *Warrant* sull'AIM Italia – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia e dall'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

4.1.5 Rischi connessi alla concentrazione del fatturato derivante dai rapporti con le società del Gruppo Safe Bag

Alla data del Documento di Ammissione, il fatturato dell'Emittente deriva quasi integralmente dai contratti e dai rapporti in essere con le società del Gruppo Safe Bag, per conto delle quali Sostravel svolge le attività *(i)* di rintracciamento dei bagagli dei clienti del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il Servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna degli stessi presso gli aeroporti di destinazione; *(ii)* di assistenza tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli.

Pertanto, qualora *(i)* una o più società del Gruppo Safe Bag decidessero di interrompere i rapporti commerciali con l'Emittente o *(ii)* si riducesse in modo significativo il numero delle concessioni aeroportuali del Gruppo Safe Bag e/o dei relativi punti vendita e/o dei clienti che acquistano, presso i predetti punti vendita, il Servizio Safe Bag 24 o i servizi di avvolgimento e protezione dei bagagli o *(iii)* non venissero realizzati appieno i piani di sviluppo e di investimento di Safe Bag approvati alla Data del Documento di Ammissione, si potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

4.1.6 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Attraverso l'App Sostravel l'Emittente si propone sul mercato come “aggregatore” di una serie di servizi di assistenza al viaggiatore, la cui effettiva erogazione presuppone, a monte, la sussistenza di alcuni accordi commerciali con fornitori terzi. Tra questi, in particolare, si segnalano i rapporti con i soggetti che: *(i)* forniscono le informazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di rintracciamento dei bagagli (SITA World Tracer); *(ii)* permettono l'accesso alle *Vip Lounge* degli aeroporti (Loungekey); *(iii)* forniscono in tempo reale le informazioni relative allo stato dei voli (Flight Stats).

Non si può escludere che il venir meno, per qualsiasi causa, dei suddetti rapporti, là dove la Società non fosse in grado di sostituire i fornitori selezionati con altri in grado di garantire la continuità dei medesimi servizi, possa avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.7 Rischi connessi all’inserimento nel Documento di Ammissione di dati pro-forma al 31 dicembre 2017

Nel Documento di Ammissione sono presenti dati economici pro-forma, predisposti al fine rappresentare, in conformità ai Principi Contabili Italiani e alla normativa applicabile in materia, gli effetti di operazioni intercorse a partire dalla data di inizio dell’esercizio cui si riferiscono i dati economici pro-forma, come se tali operazioni fossero state effettivamente realizzate dall’Emittente.

In particolare, i dati economici pro-forma al 31 dicembre 2017 sono stati predisposti al fine di simulare – a soli fini illustrativi – quali sarebbero stati i risultati economici dell’Emittente là dove la Società fosse stata costituita, e il Conferimento si fosse perfezionato, in data 1° gennaio 2017.

In considerazione di quanto sopra, i dati economici pro-forma riguardano una situazione ipotetica e, pertanto, non rappresentano la situazione finanziaria o i risultati effettivi dell’Emittente.

I dati economici pro-forma al 31 dicembre 2017 sono stati costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di un’operazione successiva. Pertanto, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l’utilizzo di assunzioni ragionevoli, non si può escludere che qualora l’operazione di Conferimento fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata non necessariamente si sarebbero ottenuti i medesimi risultati rappresentati nei dati pro-forma, in ragione dei limiti connessi alla natura stessa di tali dati.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento ai dati *pro-forma*, questi ultimi vanno letti ed interpretati nel presupposto che non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati dell’Emittente.

Infine, i dati economici pro-forma non riflettono dati prospettici, essendo stati predisposti per rappresentare solamente gli effetti significativi isolabili e oggettivamente misurabili dell’operazione di Conferimento, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche del *management* e a decisioni operative conseguenti all’effettivo completamento dell’operazione. A tale riguardo, i dati utilizzati ai fini della predisposizione dei dati economici pro-forma sono stati rettificati, riclassificati e sintetizzati, sulla base di un’analisi preliminare effettuata al fine di adeguare i criteri contabili di classificazione e di valutazione utilizzati dalla predetta società a quelli adottati dall’Emittente.

4.1.8 Rischi connessi al funzionamento dell’App Sostravel

La qualità e la disponibilità dei servizi offerti dalla Società dipendono in larga misura dalla corretta funzionalità e dall’affidabilità dell’App Sostravel, che verrà lanciata sul mercato e promossa sui principali *mobile store* (tra i quali, Google Play e App Store) entro il 30 settembre 2018.

L'App Sostravel risulta esposta, per sua natura, a rischi operativi di diversa natura, in parte correlati al fatto che la stessa App Sostravel è di recente creazione, in parte dipendenti dall'operato di soggetti terzi o comunque esulanti dalla sfera di controllo dell'Emittente. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si segnalano:

- guasti nei funzionamenti del *software*;
- errori di programmazione e/o di aggiornamento;
- difetti di interazione o di compatibilità tra l'App Sostravel e i dispositivi sui quali verrà installata e/o le piattaforme, i *data center* e i sistemi operativi di terze parti (es. IOS, Android, etc.), inclusi i relativi aggiornamenti, su cui l'Emittente non esercita alcun potere;
- altri eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dell'App Sostravel e determinare la sospensione o l'interruzione dei servizi offerti dall'Emittente.

Nel caso in cui i sistemi adottati dalla Società non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi degli eventi sopra menzionati, potrebbero verificarsi disservizi, rallentamenti, malfunzionamenti o interruzioni dell'attività resa in favore dei clienti, con conseguenti ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.9 Rischi connessi alla fidelizzazione della clientela

Una delle principali difficoltà per i soggetti che operano nel mercato delle App Mobile è quella connessa alla fidelizzazione della clientela (c.d. "*customer retention*"), ossia alla capacità di trattenere gli utilizzatori acquisiti e di evitare che nel tempo questi ultimi cancellino, sostituiscano o cessino di utilizzare una App Mobile.

Al riguardo, la Società ritiene di aver realizzato una App Mobile innovativa, intellegibile e funzionale, dotata di un *design* intuitivo e di facile comprensione, e di aver adottato adeguati sistemi di "*visual app analytics*", necessari per monitorare e comprendere l'approccio e il comportamento degli utilizzatori dell'App Sostravel, per mantenere un costante ed elevato grado di soddisfazione e per migliorare le funzionalità d'uso dell'App Sostravel.

Ciononostante, sussiste la possibilità che le strategie adottate dall'Emittente non siano sufficienti e adeguatamente efficaci per evitare – sia nel breve che nel medio/lungo periodo – fenomeni di interruzione dell'utilizzo o, addirittura, di eliminazione dai dispositivi *mobile* dei clienti dell'App Sostravel precedentemente installata, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

4.1.10 Rischi connessi ad atti di c.d. "pirateria informatica"

L'App Sostravel, al pari delle altre App Mobile, è esposta ai rischi tipicamente connessi ad atti di "pirateria informatica", a condotte illecite di terzi funzionali ad eludere i sistemi di

sicurezza dell'applicazione ed evitare il pagamento dei corrispettivi dovuti all'Emittente per i servizi offerti.

Il verificarsi di accessi o utilizzazioni non autorizzate dell'App Sostravel potrebbe comportare una contrazione dei ricavi della Società ed effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

4.1.11 Rischi connessi all'insuccesso delle attività di *marketing* per la promozione dell'App Sostravel

Il mercato delle App Mobile ha registrato negli ultimi anni un *boom* di crescita a livello mondiale, tanto da risultare ormai sovrabbondante e affollato, con una vasta gamma di App Mobile realizzate per ogni tipo di servizio e la conseguente difficoltà per gli operatori che si "affacciano" sul mercato di realizzare prodotti specificamente caratterizzati o che possano comunque distinguersi all'interno di un quadro particolarmente variegato, richiamando l'attenzione dei consumatori.

Nello specifico contesto di mercato, inoltre, anche le preferenze degli utilizzatori risultano assai mutevoli e variegate, poiché influenzate da strategie di *marketing* più o meno incisive.

Il successo dell'Emittente e la crescita del numero degli utilizzatori dell'App Sostravel è quindi legato all'abilità dell'Emittente di individuare i potenziali fruitori dei servizi offerti e di promuovere tali servizi attraverso mirate campagne pubblicitarie.

L'Emittente ha pianificato incisive campagne di *marketing*, da promuovere soprattutto sui canali *web* e sulle proprie pagine nei *social network*.

Non può escludersi che dette attività di *marketing* si rivelino nel tempo poco efficaci o comunque non adeguate a catalizzare un'adeguata attenzione dei clienti, provocando così effetti negativi sulle attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.12 Rischi connessi all'aggiornamento dell'App Sostravel e al rinnovamento dei servizi offerti nonché all'evoluzione tecnologica-informatica

Il mercato e la domanda dei servizi digitali sono in continua e rapida evoluzione e il soddisfacimento dei bisogni e delle necessità dei consumatori è il fattore chiave e di successo su cui si fondano le soluzioni elaborate dall'Emittente.

La crescita della Società è, quindi, influenzata dalla capacità di comprendere, guidare, intercettare e anticipare le nuove esigenze della clientela, al fine di evitare che i servizi offerti possano diventare obsoleti o incompatibili con le mutevoli necessità della clientela o scarsamente competitivi o poco aggiornati rispetto a quelli presenti sul mercato.

Pertanto, qualora l'Emittente non fosse in grado di aggiornare in modo tempestivo ed efficace l'App Sostravel e la propria offerta di servizi o non fosse in grado di sviluppare con successo nuovi e innovativi servizi con valore aggiunto e che si adattino alla domanda di

mercato, assecondando l'evoluzione delle preferenze degli utilizzatori, l'Emittente potrebbe perdere o non essere in grado di aumentare la propria redditività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, posto che il settore in cui opera la Società è sempre interessato da un costante processo di cambiamento ed è soggetto alla continua innovazione tecnologica e alla creazione di nuove soluzioni informatiche, la Società potrebbe trovarsi in futuro costretta a sostenere specifici investimenti e a definire nuove strategie di sviluppo e, pertanto, costi significativi al fine di aggiornare la propria attività o adottare ulteriori sistemi digitali di nuova generazione.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di mantenere elevato il proprio livello di aggiornamento tecnologico-informatico, si potrebbe determinare una contrazione dei ricavi, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.13 Rischi connessi alla percezione sul mercato dell'App Sostravel

Il successo della Società è legato in misura rilevante alla percezione sul mercato dell'App Sostravel. Al riguardo, si segnala che il settore delle App Mobile è caratterizzato dall'esistenza di sistemi di valutazione che raccolgono le recensioni dei clienti e che accorpano in modo sintetico gruppi di dati relativi alle recensioni riguardanti una specifica App Mobile.

Un malfunzionamento dell'App Sostravel, un'offerta di servizi non adeguata, non all'avanguardia o non in grado di soddisfare le esigenze e i gusti mutevoli dei clienti, potrebbe comportare una percezione negativa dell'attività svolta dall'Emittente, con valutazioni sfavorevoli rilasciate da parte degli utilizzatori in modo stabile sul *web* o raccolte dagli esperti sulla stampa (anche *online*) e/o su *forum* specializzati, pregiudicando la reputazione e l'immagine dell'Emittente, con possibili effetti negativi sui ricavi e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente stesso.

4.1.14 Rischi connessi al processo di internazionalizzazione

L'Emittente offre i propri servizi a clienti presenti in diverse aree geografiche ed auspica che, in futuro, anche a valle di un ulteriore processo di internazionalizzazione, una parte sempre più consistente dei propri ricavi derivi da vendite effettuate in favore di utenti stranieri.

Tale strategia espone l'Emittente ai rischi che sono tipicamente collegati all'operatività internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali. Il verificarsi di mutamenti sfavorevoli potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, il mutamento delle politiche governative, della regolamentazione legislativa o amministrativa nei Paesi in cui la Società opera o auspica di operare o la previsione di nuovi requisiti per la prestazione dei servizi, l'apertura di inchieste, procedimenti istruttori e l'emissione di provvedimenti sanzionatori da parte delle competenti autorità potrebbero determinare in futuro la necessità di sostenere costi impreveduti di adeguamento alle nuove normative o, in alcuni casi, di limitare la propria operatività in alcuni Paesi, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

4.1.15 Rischi connessi al tasso di cambio

La valuta funzionale e di presentazione dei dati finanziari dell'Emittente è l'Euro. Tuttavia, operando anche a livello internazionale, l'Emittente è esposta al rischio di potenziali fluttuazioni dei tassi di cambio.

La Società monitora il rischio correlato alle fluttuazioni dei tassi di cambio, al fine di neutralizzare tale rischio sulla base di autonome valutazioni sulle condizioni di mercato e sui prevedibili sviluppi.

Tuttavia, eventuali repentine fluttuazioni non previste dei tassi di cambio potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

4.1.16 Rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento

Non si può escludere che la Società, in aggiunta alle risorse derivanti dall'Aumento di Capitale e della cassa generata attraverso l'ordinaria attività di impresa, possa aver bisogno di risorse aggiuntive per finanziare la propria crescita.

La possibilità di ricorrere a tali risorse aggiuntive dipenderà, *inter alia*, dalle condizioni di mercato al momento in cui si presenterà l'esigenza di accedere a linee di credito esterne, avuto riguardo all'andamento dei tassi di interesse e alla disponibilità di fonti di credito, tenuto altresì conto delle capacità finanziarie della Società.

Inoltre, considerato che l'Emittente è una società di recente costituzione, non è possibile assicurare che tali risorse "esterne" saranno reperibili, o che ciò possa avvenire a condizioni favorevoli per l'Emittente. L'impossibilità di acquisire linee di credito sufficienti potrebbe ritardare o comportare la rinuncia dall'Emittente ad alcuni o a tutti i suoi investimenti o a realizzare la propria strategia di sviluppo, con possibili contrazioni dei ricavi e conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

4.1.17 Rischi connessi alla ricezione e alla elaborazione di pagamenti *online*

La commercializzazione dei servizi offerti tramite l'App Sostravel contempla modalità di pagamento *online*, per mezzo di carte di credito, carte di debito e conti *PayPal*.

L'Emittente prevede di riconoscere diverse tipologie di commissioni per l'elaborazione dei pagamenti *online*, che potrebbero aumentare nel tempo, con un aumento dei costi operativi e una riduzione dei margini della Società.

L'Emittente è soggetto altresì alle disposizioni operative che regolano i circuiti e i metodi di pagamento e a quelle che disciplinano i trasferimenti elettronici di denaro, che potrebbero variare o essere reinterprete rendendone più difficoltosa e costosa l'ottemperanza.

Qualora l'Emittente non riuscisse a rispettare tali norme, potrebbe essere soggetto a penali o a maggiori commissioni sulle operazioni e, in casi estremi, potrebbe non essere più in grado di accettare pagamenti con carte di credito e debito da parte dei propri clienti, di elaborare i trasferimenti elettronici di denaro e di agevolare altre tipologie di pagamenti *online*, cause che genererebbero una interruzione delle vendite, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.18 Rischi connessi a frodi o difetti di funzionamento dei sistemi di pagamento

La ricezione, da parte dell'Emittente, dei pagamenti *online* dipende da sistemi informatici messi a disposizione da terzi, in linea con gli standard di settore.

Ciò premesso, si segnala che il verificarsi di disservizi dei sistemi informatici sopra citati o episodi di frode sia nel pagamento dei servizi erogati dall'Emittente, sia tramite furto o clonazione di carte di credito, potrebbero determinare rischi di credito o, comunque, un deterioramento della percezione della qualità dei servizi offerti e dell'immagine dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.19 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D.Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs. n. 231/2001, al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali.

La mancata adozione del modello potrebbe esporre la Società, al verificarsi dei presupposti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa da reato, all'applicazione di sanzioni pecuniarie, misure interdittive e/o conseguenze di carattere reputazionale, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

4.1.20 Rischi connessi al trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente si trova a trattare i dati personali dei clienti che utilizzano l'App Sostavel o usufruiscono dei servizi offerti dall'Emittente.

Il trattamento dei dati, ossia la raccolta, la conservazione e qualsiasi forma di utilizzo, fino alla loro cancellazione, sono attività regolate dal nuovo Regolamento UE 2016/679 (entrato in vigore il 25 maggio 2018, che ha sostituito la disciplina dettata dal D.Lgs. n. 196/2003) e dai provvedimenti prescrittivi dell'autorità garante per la protezione dei dati personali (il Garante Privacy).

Il Regolamento richiamato ha introdotto, da un lato, regole più chiare e semplici in materia di informativa e consenso, puntando a garantire maggiori tutele per i cittadini in maniera omogenea in tutta l'Unione, sebbene ogni Stato possa integrare i contenuti del Regolamento (in Italia questo ruolo sarà ancora gestito dal Garante della Privacy). Dall'altro, ha però inasprito le sanzioni in caso di violazioni, introducendo la disciplina dei casi di c.d. "*data breach*". Tale nuova disciplina riconosce il diritto per tutti i cittadini di conoscere la violazione dei dati che le società saranno obbligate a comunicare al Garante. Le norme che sanzionano il trattamento illecito di dati personali sono molto severe; il Regolamento, infatti, ha innalzato sensibilmente la misura delle pene pecuniarie, che potranno arrivare fino ad un massimo di 20 milioni di Euro o fino al 4% del fatturato annuo.

Nel corso dell'attività svolta dall'Emittente, non si possono escludere divulgazioni e comunicazioni non autorizzate di dati personali e/o distruzione non voluta (totale o parziale) di tali dati, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da attacchi informatici, da virus, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con conseguenti danni all'immagine dell'Emittente ed eventuali ripercussioni sulla propria reputazione aziendale.

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dall'Emittente non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell'Emittente per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'autorità Garante Privacy, con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.1.21 Rischi connessi al governo societario

L'Emittente ha introdotto, nello Statuto, un'organizzazione relativa agli organi di gestione trasparente e ispirata ai principi stabiliti nel TUF e nel Codice di Autodisciplina, ove applicabili.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo dopo l'inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei *Warrant* su AIM Italia e che gli organi di amministrazione e controllo della Società in carica alla Data del Documento di Ammissione non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli organi sociali esistenti alla Data del Documento di Ammissione, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

4.1.22 Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione Safe Bag detiene il controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, Codice Civile. Safe Bag, inoltre, potrà continuare ad avere, anche a seguito dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale *Warrant*, un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

4.1.23 Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori

Rudolph Gentile, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, Roberto Mosca, Nicola De Biase e Luca Galea, membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, potrebbero essere portatori di interessi personali e/o di terzi rispetto a determinate operazioni dell'Emittente.

Al riguardo, si segnala che tutti i soggetti sopra indicati sono, per il tramite di Safe Bag, titolari indiretti di partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente. In particolare:

- Rudolf Gentile detiene indirettamente, attraverso RG Holding, la maggioranza del capitale sociale di Safe Bag;
- Nicola De Biase detiene indirettamente, per il tramite della società SHS Design Style S.r.l., una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Safe Bag;
- Roberto Mosca detiene indirettamente, per il tramite delle società Cherrywalk Ltd e RG Holding, una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Safe Bag;
- Luca Galea, infine, detiene personalmente una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Safe Bag.

Si segnala, inoltre, che alla Data del Documento di Ammissione Rudolph Gentile e Roberto Mosca sono membri del Consiglio di Amministrazione di Safe Bag e titolari di cariche o di incarichi professionali in società del Gruppo Safe Bag (per ulteriori informazioni sugli incarichi dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, del Documento di Ammissione).

4.1.24 Rischi connessi alle operazioni straordinarie

Con atto in data 27 novembre 2017, iscritto al Registro delle Imprese il successivo 7 dicembre 2017, Safe Bag ha conferito nell'Emittente un ramo d'azienda avente ad oggetto i

beni e i rapporti giuridici strumentali all'esercizio delle attività di "assistenza al viaggiatore", tra cui in particolare quelle relative al rintracciamento dei bagagli smarriti, alla fornitura di servizi informativi aeroportuali, di servizi assicurativi e di altra natura ai passeggeri aeroportuali.

L'Emittente è quindi esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie in sede di Conferimento. L'Emittente ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie. Tuttavia, la legislazione in materia di operazioni straordinarie, nonché la sua interpretazione, soprattutto per quanto concerne le implicazioni fiscali, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tale elemento, unitamente alla complessità di tali operazioni, non permette, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente in relazione alla predetta operazione straordinaria, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

In relazione al Conferimento si segnala che la legislazione fiscale e tributaria sancisce la responsabilità solidale della conferitaria (i.e. l'Emittente) per eventuali debiti tributari della conferente (i.e. Safe Bag) relativi all'anno del conferimento e ai due precedenti. Tale responsabilità dell'Emittente è limitata al valore del ramo d'azienda conferito, ferma restando la preventiva escussione della conferente.

Pertanto, in caso di eventuale infruttuosa escussione della conferente, l'Erario potrebbe agire nei confronti dell'Emittente in relazione a quanto sopra con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

4.1.25 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e di *reporting*

I sistemi di *reporting* e controllo di gestione in essere alla Data del Documento di Ammissione, anche a causa della crescita programmata nel prossimo futuro, potrebbero non essere adeguati alla dimensione della Società.

Inoltre, sia per l'attività di controllo di gestione sia per la predisposizione della documentazione necessaria al *management* e agli Amministratori per l'espletamento delle proprie attività e per l'assunzione di decisioni operative e strategiche, le informazioni fornite dal sistema gestionale in uso sono rielaborate ed aggregate attraverso l'utilizzo di modelli e strumenti operativi, quali fogli elettronici di calcolo, che richiedono l'intervento manuale dell'operatore, incrementando significativamente il rischio d'errore e di ritardo nell'erogazione dell'informativa. Questo riguarda anche la reportistica di natura finanziaria.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha avviato un processo di implementazione degli esistenti sistemi di controllo di gestione e di *reporting*, che prevede di

completare entro il 31 dicembre 2018, allo scopo di migliorarne l'affidabilità, l'efficacia e l'efficienza, in particolare attraverso l'automazione e la proceduralizzazione delle attività.

Si segnala che in caso di mancato completamento di tale processo, l'Emittente potrebbe essere soggetta ai rischi di: (i) commettere errori nell'inserimento e trattamento manuale dei dati; (ii) non rilevare correttamente e con completezza i fatti di gestione; (iii) fornire al *management* ed agli Amministratori un'informativa non corretta e/o completa e/o adeguata per l'assunzione delle decisioni operative e strategiche, il tutto comportando possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

La Società ritiene che, considerata la dimensione e l'attività aziendale alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato alla struttura dell'Emittente e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali linee di *business*.

4.1.26 Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente quale PMI Innovativa

L'Emittente intende avviare il processo per l'ottenimento della qualificazione di PMI Innovativa che – a giudizio del *management* – potrà essere completato entro il 31 dicembre 2018.

Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile escludere che l'iscrizione nell'apposita sezione speciale del competente Registro delle Imprese non venga perfezionata ovvero intervenga con ritardo ovvero che, anche in futuro, vengano meno uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "*Investment Compact*") per l'ottenimento e il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa e che, pertanto, la Società non venga qualificata o non possa essere più considerata come PMI Innovativa.

In tali circostanze, la Società e gli investitori nel relativo capitale di rischio potrebbero non avere più diritto, in tutto o in parte, ai benefici e alle agevolazioni derivanti dalla predetta qualifica.

In aggiunta, sebbene l'Emittente sia attualmente in grado di sostenere i richiesti volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione (così come definiti nella normativa di riferimento) funzionali al mantenimento della qualifica di PMI Innovativa e abbia personale qualificato a tal fine, non è possibile escludere che (i) per effetto della crescita dell'Emittente detti volumi di spesa debbano essere incrementati, anche significativamente, ovvero che (ii) eventuali mutamenti degli *standard* o dei criteri normativi attualmente vigenti, nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, possano obbligare la Società a sostenere spese straordinarie e comportare costi di adeguamento con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.27 Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale della Società

Il successo dell'Emittente dipende anche dall'utilizzo e dall'importanza della propria proprietà intellettuale e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarla da potenziali violazioni da parte dei terzi. A tal fine, l'Emittente protegge i propri diritti di proprietà intellettuale nei territori in cui opera chiedendo la registrazione dei propri marchi e domini *internet* e monitorando costantemente lo stato delle singole domande e/o registrazioni.

A questo riguardo, si segnala che con riferimento alla domanda nazionale italiana avente ad oggetto la registrazione del marchio figurativo "SOSTRAVEL", in data 28 maggio 2018 una società danese (la "Società Opponente"), operativa in settori solo parzialmente coincidenti con quelli in cui l'Emittente è attivo e/o ha in programma di essere attivo, ha presentato opposizione dinanzi l'ufficio brevetti e marchi italiano.

L'Emittente ritiene che le differenze visive, concettuali e fonetiche tra il marchio "SOSTRAVEL" e quello di titolarità della Società Opponente siano significative e rilevanti e tali dunque da escludere profili di contraffazione e/o violazione dei diritti di proprietà intellettuale della Società Opponente. Tuttavia, non è possibile escludere che qualora l'ufficio brevetti e marchi adottasse un'interpretazione diversa da quella fatta propria dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, potrebbe essere inibito all'Emittente, con riferimento a taluni servizi erogati attraverso l'App Sostravel, l'uso del proprio marchio, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Oltre a quanto precede, e più in generale, non è possibile escludere che le azioni intraprese dall'Emittente nella difesa dei propri diritti di proprietà intellettuale possano risultare inefficaci, sia in Italia, sia all'estero, con un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Inoltre, l'Emittente potrebbe non riuscire ad identificare prontamente eventuali violazioni dei propri marchi da parte di terzi o non riuscire a tutelare adeguatamente i propri marchi o domini *internet* in Paesi in cui gli stessi non sono attualmente registrati, così consentendo ai concorrenti, anche internazionali, di utilizzare gli stessi in detti Paesi con conseguenti effetti pregiudizievoli per l'Emittente.

4.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE

4.2.1 Rischi connessi al traffico internazionale di passeggeri aeroportuali

I risultati dell'Emittente sono direttamente influenzati dal volume del traffico dei passeggeri negli aeroporti di tutto il mondo. Tali volumi sono a loro volta soggetti a fattori economici, valutari, politici e sociali indipendenti dalla sfera di controllo della Società, quali – ad esempio – cicli economici generali e/o locali, disastri naturali, conflitti militari, atti di terrorismo, scioperi e altri eventi in grado di avere conseguenze negative sul traffico passeggeri.

Il verificarsi di tali fattori, al di fuori del controllo della Società, potrebbe determinare una contrazione del volume del traffico passeggeri e una conseguente flessione della domanda dei servizi offerti, con possibili effetti negativi sull'attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

4.2.2 Rischi connessi alla competitività del mercato nel quale la Società opera e all'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti

Il mercato dei servizi ai passeggeri aeroportuali è caratterizzato da un'alta concentrazione di operatori che offrono soluzioni di ogni genere. Ogni operatore, tuttavia, fornisce un solo servizio (o un numero limitato e ristretto di servizi) e nessuno di essi, per quanto è noto all'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione ha sviluppato una piattaforma digitale integrata dotata di caratteristiche analoghe all'App Sostravel.

Nonostante il modello di *business* pianificato dall'Emittente sia dunque innovativo, non può escludersi che in Italia e/o all'estero altri potenziali operatori sviluppino soluzioni che si pongano in posizione di concorrenza con i servizi offerti dalla Società.

Nonostante l'Emittente ritenga che il proprio posizionamento sul mercato possa risultare forte, in ragione dell'originalità del servizio complessivamente proposto alla clientela, non si può escludere che in futuro – tenuto anche conto che, dal punto di vista tecnologico, il settore di attività della Società è caratterizzato da un limitato numero di barriere all'entrata – soggetti terzi, magari dotati di capacità economiche e finanziarie analoghe o maggiori rispetto a quelle della Società stessa, riescano ad accedere al mercato, con conseguente possibile riduzione della quota di mercato dell'Emittente.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché sulle prospettive di crescita dello stesso.

Inoltre, non è escluso che potenziali nuovi concorrenti riescano ad adattarsi più rapidamente alle nuove tecnologie, anche informatiche, e ai cambiamenti delle esigenze della clientela.

Pertanto, l'Emittente potrebbe non essere in grado di competere con successo contro i potenziali *competitor*, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.2.3 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Con riferimento all'attività di assistenza nel rintracciamento dei bagagli smarriti si segnala la recente entrata in vigore, a partire dal 1° giugno 2018, della Risoluzione n. 753 della *International Air Transport Association* (IATA), che ha la precipua finalità di ridurre il pericolo di smarrimento dei bagagli e che impone alle compagnie aeree aderenti alla IATA di tracciare tutti i bagagli imbarcati, dall'inizio alla fine del viaggio, con maggiori cautele e responsabilità. La nuova disciplina prevede, inoltre, l'introduzione di alcune tecnologie, tra

cui la “*Radio-Frequency Identification*”, che consiste nell’apposizione sui bagagli di etichette contenenti *chip* più resistenti ed efficaci rispetto a quelli oggi tradizionalmente utilizzati.

In forza di tali disposizioni, nel medio-lungo periodo si stima che il numero dei reclami relativi allo smarrimento dei bagagli si ridurrà sensibilmente e, conseguentemente, diminuirà la domanda dei servizi di localizzazione e assistenza nel rintracciamento offerti ai passeggeri e quello di assicurazione, con possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive di crescita dell’Emittente, nonché sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente stesso.

Oltre a quanto precede, e più in generale, si segnala che l’introduzione di qualsiasi nuova disposizione legislativa o regolamentare, anche internazionale, ovvero modifiche alla normativa vigente alla Data del Documento di Ammissione nei settori di attività in cui opera la Società, potrebbero avere un impatto negativo sull’attività e sulle prospettive di crescita dall’Emittente e/o potrebbero imporre all’Emittente stesso di interrompere o limitare l’erogazione di taluni servizi o supportare costi imprevisti per adeguare la propria offerta al mutato contesto normativo.

4.2.4 Rischi connessi alla diffusione di prodotti innovativi per la localizzazione dei bagagli

I servizi relativi all’attività di rintracciamento dei bagagli smarriti, offerti dalla Società alla propria clientela diretta e/o alle società del Gruppo Safe Bag e/o alle compagnie aeree o agli *handler* potrebbero essere negativamente influenzati in caso di incremento della diffusione sul mercato di prodotti innovativi alternativi (come, per esempio, *smart tags* o valigie dotate di dispositivi di localizzazione elettronici) che consentano alle compagnie aeree, agli *handler*, o agli stessi passeggeri, di localizzare in tempo reale i bagagli imbarcati, senza l’ausilio di operatori terzi.

Nonostante lo sviluppo della maggior parte di questi prodotti sia, per quanto noto all’Emittente, ostacolato dai gestori aeroportuali e dalle compagnie aeree, per motivi di sicurezza, non si può escludere che in futuro il quadro di riferimento muti, con conseguente impatto negativo sull’attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria dell’Emittente.

4.2.5 Rischi connessi ai fenomeni di stagionalità delle vendite dei servizi

La domanda dei servizi ai viaggiatori aeroportuali, strettamente connessa a quella del trasporto aereo, è tipicamente caratterizzata da fenomeni di stagionalità, che ne determinano una contrazione in taluni periodi dell’anno. Ne consegue che i risultati infra-annuali della Società non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio.

Non può escludersi, pertanto, che i riferiti fenomeni di stagionalità possano comportare un minor utilizzo dei servizi offerti dall’Emittente da parte dei viaggiatori e,

conseguentemente, influenzare negativamente l'andamento dei ricavi, dei margini e della posizione finanziaria netta durante tali periodi.

4.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT

4.3.1 Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento nelle Azioni e nei Warrant dell'Emittente

L'investimento nelle Azioni e nei *Warrant* dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato a un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

4.3.2 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Le Azioni e i *Warrant* dell'Emittente non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per detti strumenti finanziari. Le Azioni e i *Warrant*, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve, inoltre, essere tenuto in considerazione che l'AIM Italia non è un mercato regolamentato e alle società ammesse sull'AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrono i presupposti di legge. Inoltre, alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti.

Oltre a ciò, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM, il prezzo di mercato delle Azioni e dei *Warrant* potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio di AIM Italia è rappresentata da un limitato numero di emittenti, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali emittenti possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, compresi, quindi, le Azioni e i *Warrant*.

4.3.3 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- (i) entro 2 (due) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- (ii) gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 (sei) mesi;
- (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.3.4 Rischi connessi alla *Bonus Share*

Coloro che diventeranno azionisti della Società a seguito del Collocamento Privato, sottoscrivendo le Azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale prima della Data di Avvio delle Negoziazioni, e che (i) deterranno tali Azioni per un periodo ininterrotto di 12 mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni e (ii) abbiano comunicato alla Società, entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del periodo di cui al punto (i), di volersi avvalere dell'incentivo in parola, avranno diritto all'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di Azioni Ordinarie della Società a titolo di premio (cd. *Bonus Share*) in misura di 1 (una) *Bonus Share* ogni 10 (dieci) Azioni sottoscritte prima della Data di Avvio delle Negoziazioni (per ulteriori informazioni in merito alle *Bonus Share*, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1 e Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione).

Pertanto, coloro che non dovessero detenere le Azioni per il periodo ininterrotto di 12 mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni subiranno una diluizione della

partecipazione detenuta nell'Emittente in conseguenza dell'emissione delle *Bonus Share* spettanti agli altri soggetti.

Inoltre, coloro che sottoscriveranno e/o acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni non avranno possibilità di beneficiare di alcuna *Bonus Share* e, qualora l'acquisto dovesse avvenire prima dell'emissione delle *Bonus Share*, costoro subiranno una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

4.3.5 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei *Warrant*

I *Warrant* sono abbinati gratuitamente alle Azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale, limitatamente a quelle sottoscritte precedentemente alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.

In caso di mancato esercizio dei *Warrant* da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza indicato nel Regolamento *Warrant* e di contestuale esercizio da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno i *Warrant* subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

4.3.6 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Per quanto non sussistano, alla Data del Documento di Ammissione, particolari restrizioni alla futura distribuzione di dividendi, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri. Non vi quindi è alcuna certezza che, alla chiusura di ciascun esercizio sociale, l'Emittente sia in grado di distribuire il proprio utile netto ovvero il Consiglio di Amministrazione *pro tempore* in carica proponga all'Assemblea la distribuzione di dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi, nonché – in generale – dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

4.3.7 Rischi legati a vincoli di indisponibilità delle Azioni

Safe Bag, che detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, ha assunto nei confronti del Nomad impegni di *lock up* per la durata complessiva di 12 mesi a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha altresì assunto degli impegni di *lock up* nei confronti del Nomad per la durata complessiva di 12 mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

A tale riguardo, si rappresenta che, allo scadere degli impegni di *lock up*, la cessione di Azioni da parte degli aderenti all'accordo – non più sottoposta a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

4.3.8 Rischio relativo al conflitto di interessi del Nomad

Banca Finnat, che ricopre il ruolo di Nomad, ai sensi del Regolamento Nominated Advisers, per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni e dei *Warrant* della Società su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Banca Finnat ricopre inoltre il ruolo di *Global Coordinator*, di *Specialist* e di *Bookrunner* per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei *Warrant*, trovandosi quindi in potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione ai suddetti ruoli assunti nell'ambito del Collocamento Privato.

CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

5.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL’EMITTENTE

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente

La Società è denominata SosTravel.com S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Varese al n. 03624170126 e nel Repertorio Economico Amministrativo al n. 366690.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente

La Società è stata costituita con atto in data 27 novembre 2017, a rogito del notaio in Milano dott. Claudio Caruso (rep. n. 14.624, racc. n. 9.968), iscritto al Registro delle Imprese di Varese il giorno 7 dicembre 2017.

Ai sensi dell’art. 5 dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050, salvo proroghe o anticipato scioglimento.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in cui opera l’Emittente, paese di costituzione e sede sociale

Sostravel è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede in Gallarate (VA), Via Olona n. 183/G, tel. +39 0331 777154, sito internet www.sostravel.com.

5.1.5 Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente

La Società è stata costituita con atto in data 27 novembre 2017, iscritto al Registro delle Imprese il successivo 7 dicembre 2017, mediante Conferimento, da parte di Safe Bag, del ramo d’azienda denominato “Sostravel.com”, avente ad oggetto i beni e i rapporti giuridici strumentali all’esercizio delle attività di “assistenza al viaggiatore”, tra cui in particolare quelle relative al rintracciamento dei bagagli smarriti, alla fornitura di servizi informativi aeroportuali, di servizi assicurativi e di altra natura ai passeggeri aeroportuali.

L’obiettivo della Società è quello di proporsi sul mercato, attraverso una piattaforma digitale integrata (l’App Sostravel), che verrà lanciata e promossa sui principali *mobile store* (tra i quali, Google Play e App Store) entro il 30 settembre 2018, come “aggregatore” di una gamma di servizi di assistenza ai passeggeri durante tutto il viaggio, dalla partenza sino all’arrivo nell’aeroporto di destinazione.

Oltre all'attività di assistenza rivolta ai viaggiatori aeroportuali, in forza di un accordo commerciale sottoscritto con Safe Bag in data 15 dicembre 2017 e parzialmente modificato in data 25 giugno 2018, la Società eroga i propri servizi anche in favore delle società del Gruppo Safe Bag. In particolare, per conto di queste ultime Sostravel svolge le attività: (i) di rintracciamento dei bagagli dei clienti del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il Servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna degli stessi presso gli aeroporti di destinazione; (ii) di assistenza tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli.

La Società, infine, sta sviluppando un ulteriore *business* incentrato sulla fornitura di servizi di assistenza in favore delle compagnie aeree e delle società di *handling*, al fine di coadiuvare e supportare gli uffici “*Lost & Found*” di queste ultime nella raccolta delle denunce di smarrimento dei bagagli e nelle attività funzionali al loro rintracciamento (c.d. “segmento B2B”).

Dalla data della sua costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha principalmente svolto tutte le attività propedeutiche e necessarie per la quotazione delle Azioni e dei *Warrant* sul mercato AIM Italia.

Nello stesso lasso di tempo, la Società si è inoltre dedicata allo sviluppo e all'implementazione dell'App Sostravel, nonché alla negoziazione e conclusione di alcuni contratti funzionali all'effettivo esercizio della propria attività. Tra questi, si segnalano in particolare:

- a) gli accordi conclusi con i fornitori di taluni servizi che verranno erogati e/o proposti tramite l'App Sostravel (quali, ad esempio, i servizi assicurativi e quelli che garantiscono l'accesso ad informazioni utili relative allo stato dei voli, alle infrastrutture aeroportuali e ai servizi ivi disponibili);
- b) l'accordo con la controllante Safe Bag per la disciplina dei servizi (i) di rintracciamento dei bagagli dei clienti delle società del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il servizio Safe Bag 24, nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna degli stessi bagagli presso gli aeroporti di destinazione; (ii) di assistenza tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli;
- c) l'accordo con uno dei principali *handler* italiani indipendenti (che alla Data del Documento di Ammissione è operativo negli aeroporti di Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Bologna, Catania e Napoli) per la disciplina e l'implementazione di un servizio di assistenza “digitale” nella raccolta delle denunce di smarrimento dei bagagli e nelle attività funzionali al loro rintracciamento.

Poiché l'App Sostravel verrà lanciata sul mercato e promossa sui principali *mobile store* (tra i quali, Google Play e App Store) entro il prossimo 30 settembre 2018, i servizi effettivamente resi dalla Società dalla data della sua costituzione e sino alla Data del Documento di Ammissione coincidono in massima parte con quelli già svolti in passato dalla Controllante.

Tali servizi riguardano principalmente:

- l'attività di rintracciamento dei bagagli dei clienti delle società del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il servizio Safe Bag 24, nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna degli stessi bagagli presso gli aeroporti di destinazione
- l'assistenza tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli.
- l'assistenza e il supporto agli uffici *Lost & Found* di uno dei principali *handler* italiani indipendenti nella sola attività di rintracciamento dei bagagli smarriti.

In data 16 luglio 2018, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni e dei *Warrant* alla negoziazione sull'AIM Italia.

La Società ha completato la procedura in data 25 luglio 2018, mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del presente Documento di Ammissione.

L'ammissione delle Azioni e dei *Warrant* dell'Emittente sull'AIM Italia è prevista per il 30 luglio 2018.

La Data di Avvio delle Negoziazioni è prevista per il 1° agosto 2018.

5.2 PRINCIPALI INVESTIMENTI

5.2.1 Investimenti effettuati dall'Emittente

La Società è stata costituita con atto in data 27 novembre 2017, iscritto al Registro delle Imprese di Varese il giorno 7 dicembre 2017.

I principali investimenti effettuati riguardano le attività di sviluppo dei *software*, in massima parte compiute da Safe Bag in data antecedente al Conferimento.

Alla data del 31 dicembre 2017, tali investimenti risultano capitalizzati per complessivi Euro 1.040.235,00, come di seguito meglio dettagliato:

PROGETTI CAPITALIZZATI	31/12/2017
<i>(Dati in Euro)</i>	
<i>Smart tracking</i>	205.376
SafeBag24	375.624
Tablet	95.684
Sostravel	198.860
CustomerCare	80.470
Gestionale Rimborsi	56.831
BO - SafeBag24	27.389
Totale progetti capitalizzati	1.040.235

Smart Tracking

Il progetto ha riguardato lo sviluppo di una prima App Mobile per la gestione delle tessere *Smart Track* applicate sul bagaglio dagli operatori delle società del Gruppo Safe Bag presenti negli aeroporti e funzionali a consentire il rintracciamento del bagaglio medesimo tramite World Tracer Sita. L'App Sostravel consentirà di registrare queste tessere e permetterà ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag di usufruire dei servizi di rintracciamento offerti dall'Emittente.

SafeBag24

Il progetto SafeBag24 è l'evoluzione del più tradizionale servizio di *Smart Tracking*. Oltre a mantenere le funzionalità tipiche di quest'ultimo, il servizio è stato arricchito con la possibilità di usufruire delle attività di rintracciamento e delle garanzie ad esse connesse indipendentemente dall'applicazione sul bagaglio delle tessere *Smart Track*.

Tablet

Il progetto *tablet* consiste nello sviluppo e manutenzione di una applicazione Android installata presso i chioschi delle società del Gruppo Safe Bag presenti negli aeroporti. Il *tablet* permetterà di registrare i clienti che acquistano il servizio di rintracciamento offerto dalle società del Gruppo Safe Bag e di attivarne il funzionamento tramite l'App Sostravel.

Sostravel

Il progetto Sostravel rappresenta un'ulteriore evoluzione del progetto Safebag24, caratterizzata da un'offerta ancora più ampia di servizi, non direttamente legati al bagaglio e riguardanti in particolare:

- la fornitura di informazioni relative a voli, ritardi, cancellazioni, cambi gate, etc.;
- la fornitura del servizio SafeBag24 Lost & Found;
- assicurazioni di viaggio (offerte per il tramite di partner assicurativi);
- ulteriori servizi aeroportuali, quali: *Fast Track*, accesso alle *Vip Lounge* e informazioni dettagliate sulle strutture presenti negli aeroporti.

Customer Care

Il progetto *Customer Care* riguarda:

- lo sviluppo di piccoli *software* per migliorare l'efficienza operativa;
- il monitoraggio delle attività dei singoli operatori, sia in loco sia da remoto;
- il miglioramento dell'infrastruttura informatica;
- la formazione del personale.

Gestionale Rimborsi

La voce riguarda il sistema informativo dedicato alla gestione dei *claim* di rimborso. L'applicativo è utilizzato dalla struttura di *Customer Care* e dall'amministrazione di Sostravel e consente di gestire e tracciare tutto il lavoro operativo per l'evasione di una pratica.

Back Office SafeBag24

La voce riguarda il sistema informativo che permette di monitorare in tempo reale la situazione di un cliente e di aiutarlo in caso di bisogno tramite messaggistica mail/sms. In caso di ritardata consegna del bagaglio, permette di avviare il lavoro operativo per il rintracciamento del bagaglio.

5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha assunto impegni definitivi e/o vincolanti per l'esecuzione di specifici investimenti futuri.

Per ulteriori informazioni in merito ai programmi futuri e alle strategie dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 e al Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

6.1.1 Descrizione della natura delle operazioni dell’Emittente e delle sue principali attività

Sostravel è una società che opera nel mercato dei servizi di assistenza al viaggiatore.

La Società è stata costituita, con atto in data 27 novembre 2017, iscritto al Registro delle Imprese il successivo 7 dicembre 2017, mediante il Conferimento di un ramo d’azienda denominato “Sostravel.com”, avente ad oggetto un complesso di beni e di rapporti giuridici funzionali all’esercizio dell’attività di rintracciamento dei bagagli smarriti e alla prestazione di un ulteriori servizi “*online*” (attività e servizi già svolti ed offerti in passato da Safe Bag), oltre che ad una serie di nuovi ed innovativi servizi di assistenza al viaggiatore.

La Società opera sul mercato con il marchio “Sostravel” e, attraverso l’App Sostravel, che verrà lanciata e promossa sui principali *mobile store* (tra i quali, Google Play e App Store) entro il 30 settembre 2018, si propone quale “aggregatore” di una gamma di servizi di assistenza ai passeggeri aerei durante tutto il viaggio, dalla partenza sino all’arrivo nell’aeroporto di destinazione, con l’obiettivo di diventare, per questi ultimi, un importante punto di riferimento “*prima, durante e dopo il viaggio*”.

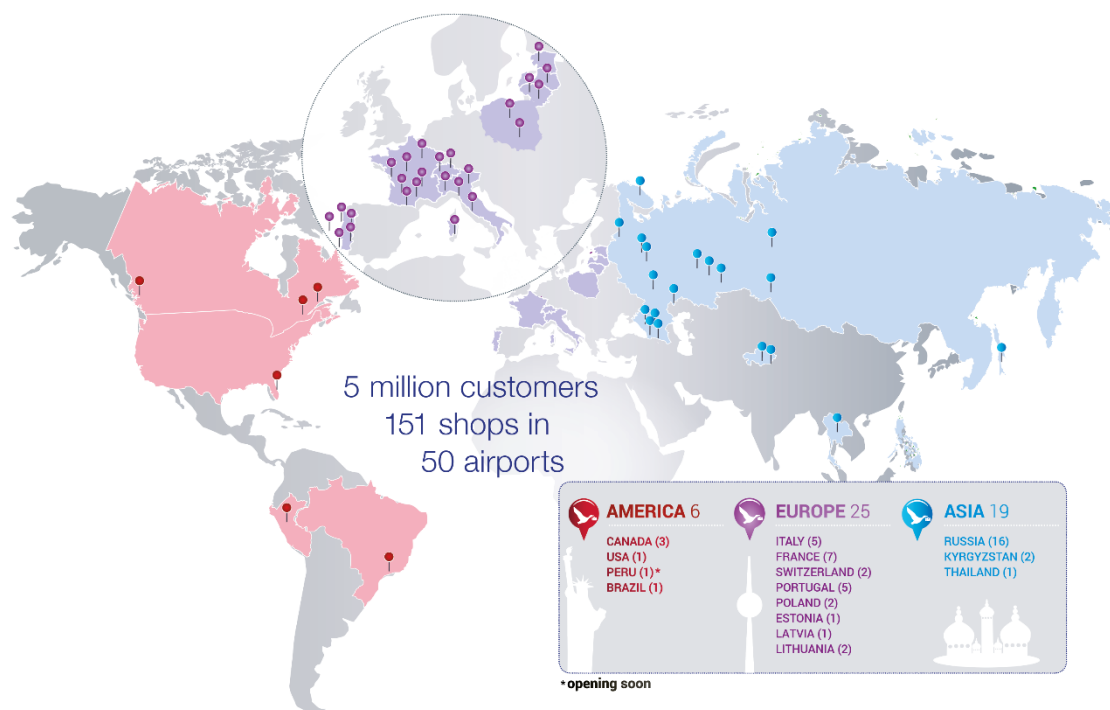
L’Emittente persegue tale obiettivo all’interno di un contesto competitivo altamente frammentato e caratterizzato dalla presenza di svariate App Mobile dedicate a *singoli* servizi. L’obiettivo di Sostravel è, pertanto, quello di superare la riferita frammentazione, attraverso un’unica App Mobile che consente contestualmente di accedere ad una pluralità di servizi, e di migliorare così la “*customer experience*” “*prima, durante e dopo il volo*”, offrendo agli utenti una piattaforma digitale integrata, che aspira ad essere semplice, chiara e completa.

L’Emittente ha la propria sede principale in Gallarate (VA), dove vengono svolte oltre alle attività di amministrazione, direzione e controllo, anche le attività di mantenimento, aggiornamento e sviluppo dell’App Sostravel, da parte di un *team* di 5 (cinque) sviluppatori “*IT*” a ciò dedicato.

Le attività di supporto ed assistenza alla clientela vengono invece svolte in *outsourcing*, attraverso un *call center* sito in Moldavia, con un personale composto da 12 unità, dedicate ai servizi erogati da Sostravel.

Per le attività di vendita e distribuzione dei propri servizi, la Società può far leva, oltre che sull’App Sostravel, sul *network* commerciale del Gruppo Safe Bag, che ormai da anni opera nel mercato dei servizi di avvolgimento, protezione e rintracciamento dei bagagli e che, alla Data del Documento di Ammissione, è presente, con diversi punti vendita, in svariati aeroporti internazionali.

Il grafico che segue evidenzia la distribuzione geografica del Gruppo Safe Bag e l’ubicazione degli aeroporti presso i quali lo stesso commercializza i propri servizi alla Data del Documento di Ammissione.



Nella seguente tabella sono indicati i principali dati economici dell'Emittente, tratti dal Conto Economico Pro-Forma.

(in migliaia di Euro)	Dati Pro-Forma al 31.12.2017
Valore della produzione	1.861
Primo Margine	1.210
EBITDA	914

6.1.2 Descrizione dei servizi e prodotti offerti

Canale di vendita On Line

Sostravel si ripropone di offrire ai passeggeri aerei (in prevalenza, quelli appartenenti alle generazioni “X” e “Millennials”) l’accesso a una piattaforma digitale integrata (l’App Sostravel) caratterizzata da un *concept* innovativo e volta a garantire la possibilità di usufruire di una serie di informazioni e servizi collegati al viaggio.

Più nel dettaglio, attraverso l’App Sostravel la Società proporrà i servizi di seguito elencati.

- **Flight Info:** tale servizio permetterà l’accesso ad informazioni utili relative ai voli aerei di interesse (stato del volo, gate, ritardi, cancellazioni, ecc.). Le informazioni sui singoli voli saranno rese disponibili previa sottoscrizione di appositi abbonamenti; sarà tuttavia riconosciuta agli utenti che installano per la prima volta l’App Sostravel sui propri

dispositivi *mobile* la possibilità di usufruire gratuitamente per due volte del servizio Flight Info.

- **Airport Info:** tale servizio permetterà (i) di accedere gratuitamente a una serie di informazioni utili relative agli aeroporti di interesse (es. modalità di trasferimento da o presso l'infrastruttura, mappe, cibo, Wi-fi) e (ii) di acquistare alcuni servizi ivi disponibili (es. parcheggi, servizi di noleggio auto, accesso alle *Vip Lounge*, ecc.).
- **SafeBag24 Lost & Found:** tale servizio ha ad oggetto l'impegno di Sostravel a rintracciare i bagagli dei clienti nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna presso gli aeroporti di destinazione. Il servizio dovrà essere acquistato prima della partenza del volo e sarà reso disponibile sia su base "*pay-per-use*" (con riferimento, cioè, a singoli viaggi), sia tramite la sottoscrizione di appositi abbonamenti (che consentiranno agli utenti di utilizzare il servizio per tutti i voli effettuati in un arco di tempo predefinito).

L'attivazione del servizio e l'avvio delle attività di rintracciamento presupporranno l'invio alla Società del PIR, debitamente compilato e presentato, a cura degli stessi clienti, presso gli uffici *Lost & Found* degli aeroporti di destinazione. Nel dettaglio, il servizio prevedrà: (i) l'impegno della Società a rintracciare i bagagli dei clienti entro il termine di 1 (un) giorno dalla ricezione del PIR; (ii) l'impegno della Società, in caso di mancato rintracciamento del bagaglio nel termine sopra indicato, al pagamento di una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo fino a un importo massimo prefissato; (iii) l'impegno della Società, in caso di mancato rintracciamento del bagaglio decorsi 21 (ventuno) giorni dalla ricezione del PIR, al pagamento di una penale di importo pari all'indennizzo erogato dalla compagnia aerea per lo smarrimento del bagaglio, fino a un massimale prefissato.

Il servizio prevedrà, infine, la messa a disposizione dei clienti di un *call center* dedicato, operativo 24/7, che offre informazioni ai clienti in relazione allo stato del processo di rintracciamento.

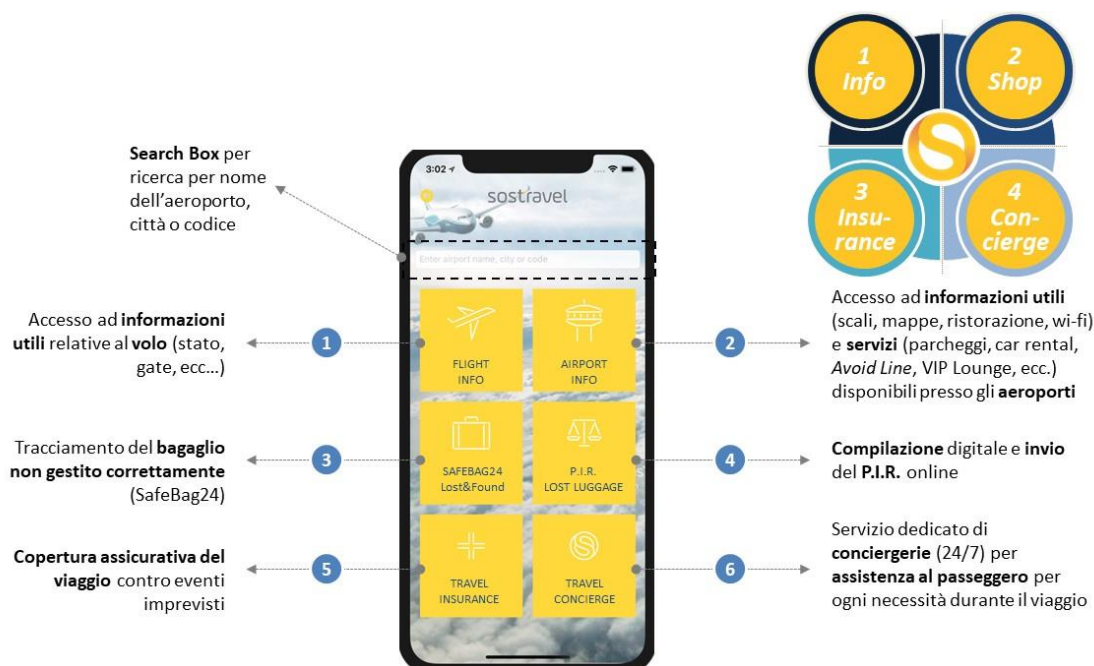
- **PIR Lost Luggage:** tale servizio sarà dedicato ai passeggeri che subiscono lo smarrimento e/o la mancata riconsegna del proprio bagaglio presso l'aeroporto di destinazione e mirerà ad agevolare gli stessi passeggeri, attraverso la digitalizzazione dei relativi adempimenti, nella compilazione e nella presentazione del PIR, che potranno avvenire sia attraverso *Totem* interattivi posizionati presso gli (o in prossimità degli) uffici *Lost & Found* presenti negli aeroporti e dotati di un *software* capace di trasmettere in tempo reale alla Società i PIR degli utenti, sia direttamente per mezzo dell'App Sostravel.

Più in particolare, i *Totem* e l'App Sostravel saranno dotati di un'interfaccia grafica che consentirà agli utenti di compilare e inoltrare il PIR agli uffici *Lost & Found* competenti: sia in modo autonomo, sia avvalendosi dell'ausilio di un operatore dedicato che, all'occorrenza, potrà essere contattato in video-chiamata.

Il servizio verrà reso su base gratuita, ma presuppone, a monte, l'esistenza di appositi accordi commerciali tra la Società e le compagnie aeree e/o gli *handler* aeroportuali responsabili degli uffici *Lost & Found* deputati al ricevimento del PIR; pertanto, il servizio sarà disponibile solo là dove gli uffici *Lost & Found* in concreto deputati alla ricezione del

PIR siano riferibili a soggetti (appuntamento, compagnie aeree e/o *handler*) con i quali l'Emittente intrattiene i predetti accordi commerciali.

- **Travel Insurance:** tale servizio consentirà agli utenti di accedere, tramite l'App Sostravel, al sito di una primaria compagnia di assicurazioni autorizzata alla vendita di polizze multirischi viaggio e di acquistare, anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, prodotti e coperture assicurative legati al viaggio. In relazione al servizio in parola, si precisa che Sostravel non assumerà in alcun modo le vesti di agente, intermediario e/o parte del contratto assicurativo e che, pertanto, sarà sempre e soltanto la compagnia di assicurazioni a curare la gestione degli obblighi di informativa precontrattuale, degli adempimenti connessi alla quotazione e preventivazione del rischio, del perfezionamento del contratto assicurativo, del pagamento e incasso del premio, dell'emissione dei documenti di polizza e, in generale, dell'esecuzione del contratto assicurativo.
- **Travel Concierge:** tale servizio permetterà agli utenti di contattare un *call center* dedicato, operativo 24/7, ed ottenere assistenza telefonica, in otto lingue diverse (italiano, inglese, americano, francese, portoghese, tedesco, polacco e russo), per svariate esigenze o necessità collegate al viaggio, quali ad esempio: prenotazione di voli, alberghi, taxi, ristoranti, acquisto di biglietti per eventi culturali, informazioni sulle città di destinazione, ecc.; il servizio sarà reso previa sottoscrizione di appositi abbonamenti.



Alla Data del Documento di Ammissione i servizi Flight Info, SafeBag24 Lost & Found e Travel Insurance risultano già sviluppati. I restanti servizi (Airport Info, PIR Lost Luggage e Travel Concierge) sono invece in fase di ulteriore sviluppo, implementazione e/o avviamento.

Più in particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente:

- ha sviluppato il servizio Airport Info in modo tale da (i) consentire, tramite l'App Sostravel, l'accesso ad informazioni riguardanti 200 (duecento) aeroporti circa e (ii) permettere agli utenti di acquistare alcuni servizi ivi disponibili, tra cui in particolare i servizi di noleggio auto e quelli di accesso alle *Vip Lounge*. Un'ulteriore implementazione del servizio Airport Info, volta ad incrementare il numero degli aeroporti cui si riferiscono le informazioni offerte e garantire agli utenti l'accesso a servizi aggiuntivi, è prevista entro il 31 dicembre 2018;
- ha concluso un accordo commerciale con uno dei principali *handler* italiani indipendenti (operativo negli aeroporti di Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Bologna, Catania e Napoli) per la disciplina e l'implementazione del servizio PIR Lost Luggage e per la disciplina delle attività di assistenza e supporto agli uffici *Lost & Found* di tale *handler* nella raccolta e nella gestione dei PIR dei soggetti che subiscono lo smarrimento e/o la mancata riconsegna del bagaglio presso l'aeroporto di destinazione. In particolare, tale accordo prevede, entro la fine del mese di settembre 2018, l'installazione di due primi *Totem* interattivi in prossimità di uno degli uffici *Lost & Found* dell'*handler* e l'avvio, da parte dell'Emittente, dei servizi deputati appunto alla raccolta e alla gestione dei PIR tramite i predetti *Totem* e/o tramite l'App Sostravel. Un'ulteriore implementazione del servizio, con l'installazione di ulteriori n. 14 *Totem* presso altri uffici *Lost & Found* dell'*handler* è pianificata per il periodo compreso tra il 1° ottobre 2018 e il 30 giugno 2019;
- ha avviato le attività funzionali alla strutturazione del servizio di Travel Concierge, che prevede di ultimare e rendere operativo entro il 31 dicembre 2018.

Per ulteriori informazioni in merito ai programmi e le strategie future dell'Emittente e ai rischi connessi all'eventuale insuccesso di tali programmi e strategie si rinvia, rispettivamente, ai Paragrafi 6.1.15 e 4.1.2 del Documento di Ammissione.

Canale di vendita Safe Bag-related

Oltre che nei confronti dei passeggeri aerei, Sostravel rivolge la propria offerta commerciale anche alle società del Gruppo Safe Bag.

L'offerta rivolta alle società del Gruppo Safe Bag si basa su un accordo tra l'Emittente e Safe Bag e ha ad oggetto la prestazione dei servizi relativi: (i) al rintracciamento dei bagagli dei clienti delle società del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il Servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna dei medesimi bagagli; (ii) all'assistenza offerta tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli.

Per maggiori informazioni sul contenuto dell'accordo esistente tra la Società e Safe Bag si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, del Documento di Ammissione.

Canale di vendita B2B

Sostravel rivolge infine la propria offerta commerciale alle compagnie aeree e/o agli *handler* aeroportuali (i “**Clienti B2B**”), ai quali propone la prestazione di servizi aventi ad oggetto: (i) la digitalizzazione delle attività relative alla compilazione e all’inoltro del PIR agli uffici *Lost & Found* dei Clienti B2B e (ii) le attività funzionali al rintracciamento dei bagagli smarriti.

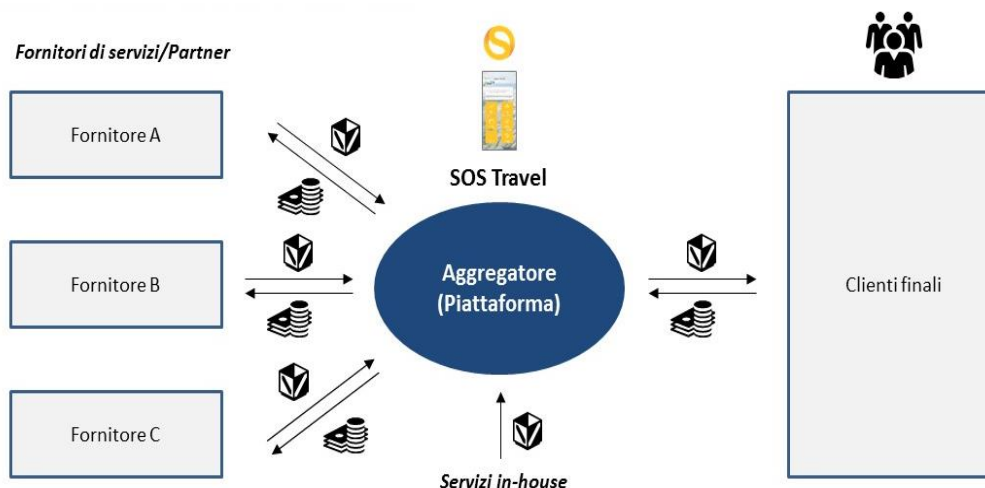
L’offerta rivolta ai Clienti B2B prevede, in particolare, che la compilazione e l’inoltro del PIR da parte degli utenti che subiscono lo smarrimento del proprio bagagli avvengano attraverso *Totem* interattivi posizionati presso gli (o in prossimità degli) uffici *Lost & Found* degli stessi Clienti B2B o direttamente attraverso l’App Sostravel.

6.1.3 Modello di *Business*

Sostravel si propone come punto di riferimento per i bisogni del viaggiatore aereo fungendo da “*aggregatore*” di servizi e contenuti fruibili attraverso un’unica App Mobile integrata.

Il modello di *business* dell’Emittente si basa quindi sullo sviluppo dell’App Sostravel che “*aggrega*” una pluralità di servizi, in parte erogati direttamente (“*in house*”) dalla Società; in parte resi da “*fornitori*” (Partner) terzi, ma pubblicizzati e/o venduti agli utilizzatori finali sempre tramite l’App Sostravel.

Il grafico che segue descrive in modo sintetico il modello di business dell’Emittente.



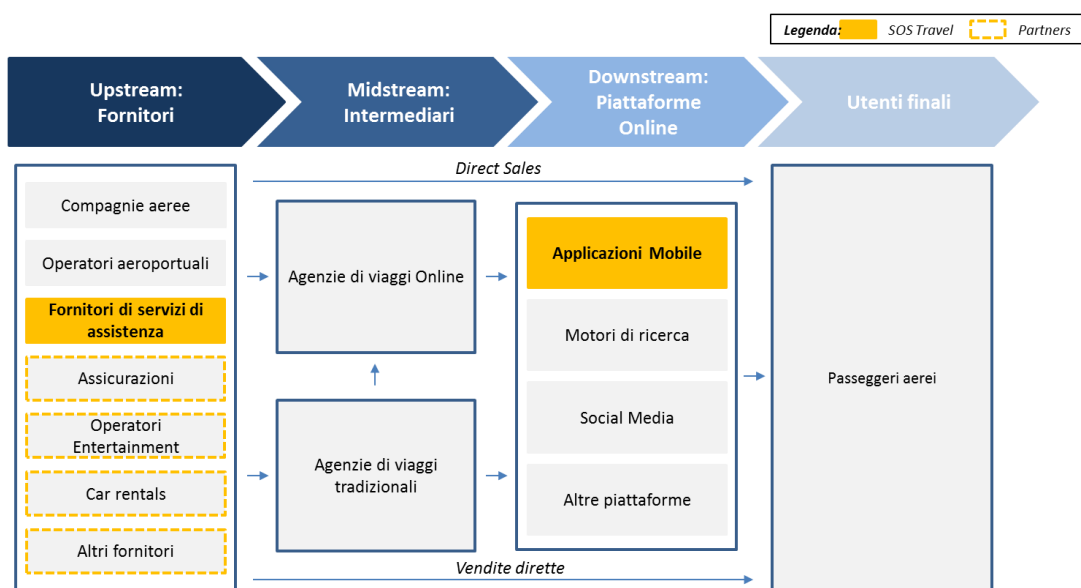
Le caratteristiche di base del modello di business dell’Emittente prevedono dunque:

- 1) la raccolta dei servizi offerti da fornitori esterni (Partner);
- 2) l’aggregazione dei servizi dei fornitori esterni e dei servizi prestati direttamente dalla Società (*in-house*) in un’unica piattaforma digitale integrata, che aspira a contraddistinguersi per chiarezza, completezza e semplicità di utilizzo;

- 3) la vendita dei servizi al cliente finale, in modalità *pay-per-use* (attraverso cioè l'acquisto di singoli servizi per le necessità del caso concreto) o previa sottoscrizione di abbonamenti (che consentono, entro un arco temporale predefinito, il libero accesso ai singoli servizi dell'Emittente).

Sostravel opera, pertanto, sia a monte sia a valle della filiera industriale del mercato dei servizi di assistenza al viaggiatore, in qualità, al contempo, di fornitore di servizi e di sviluppatore e gestore dell'App Sostravel.

Di seguito si fornisce una rappresentazione schematica di tale sistema.

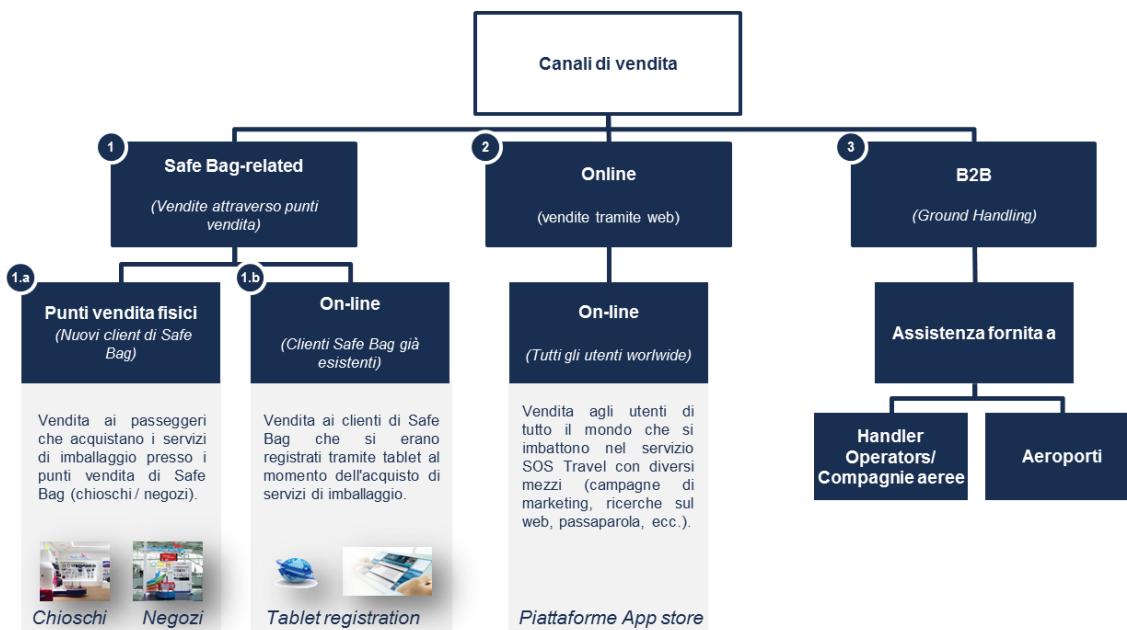


Con riferimento alle modalità di offerta dei servizi alla clientela, il modello di *business* di Sostravel prevede tre differenti canali di vendita:

- 1) *"On-Line"*, ovvero la promozione e la vendita dei servizi alla clientela attraverso l'App Sostravel. Gli utenti, indipendentemente dal Paese/area geografica di appartenenza, potranno accedere alla piattaforma della Società e acquistare i servizi tramite questa offerta;
- 2) *"Safe Bag-related"*, ovvero l'offerta in favore delle società del Gruppo Safe Bag dei servizi aventi ad oggetto (i) il rintracciamento dei bagagli dei clienti delle società del Gruppo Safe Bag che abbiano acquistato il servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna; (ii) l'assistenza tramite *call center* ai clienti delle società del Gruppo Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli;
- 3) *"B2B"*, ovvero l'offerta in favore di operatori specializzati (in particolare, le compagnie aeree e gli *handler*), sulla base di appositi accordi commerciali, dei servizi aventi ad

oggetto la raccolta “telematica” delle denunce di smarrimento dei bagagli e le attività funzionali al relativo rintracciamento.

La figura che segue rappresenta in modo schematico i diversi canali di vendita dell’Emittente.



6.1.4 Fattori chiave

La Società ritiene che gli elementi caratterizzanti il proprio posizionamento competitivo e il potenziale di crescita futuro siano identificati dai seguenti fattori chiave.

- *Value Proposition distintiva.* Attraverso l’App Sostravel l’Emittente offrirà una soluzione integrata per il soddisfacimento dei bisogni del passeggero aereo, che, per quanto è noto all’Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non risulta coperta in modo completo da altri operatori.
- *App Mobile funzionante.* Nei termini illustrati al precedente Paragrafo 6.1.2, Sostravel ha già sviluppato l’App Sostravel (in 12 lingue) e la tecnologia sottesa ai servizi descritti. L’App Sostravel verrà lanciata sul mercato e promossa sui principali *mobile store* (tra i quali, Google Play e App Store) entro il 30 settembre 2018.
- *Partnership commerciali definite.* Sostravel ha stretto rapporti di *partnership* commerciale, strategici per la propria offerta, con alcuni attori chiave del mercato, tra cui ad esempio:
 - Loungekey per il servizio di accesso alle *Vip Lounge*;
 - Flight Stats e Flight Aware per il servizio Flight Info;

- IMA Insurance per il servizio Travel Insurance.
- *Relazione sinergica con Safe Bag.* Il rapporto sinergico con Safe Bag e le società del Gruppo Safe Bag consente a Sostravel di fare leva su:
 - portafoglio clienti del Gruppo Safe Bag;
 - esperienza maturata dal Gruppo Safe Bag nel settore dei servizi aeroportuali;
 - presenza internazionale del Gruppo Safe Bag;
 - *brand reputation* del Gruppo Safe Bag.
- *Scalabilità del business*, grazie ai limitati costi fissi e di struttura e alla bassa intensità di capitale investito (il capitale investito è prettamente collegato agli sviluppi *software* e agli investimenti di *marketing* digitale necessari allo sviluppo).

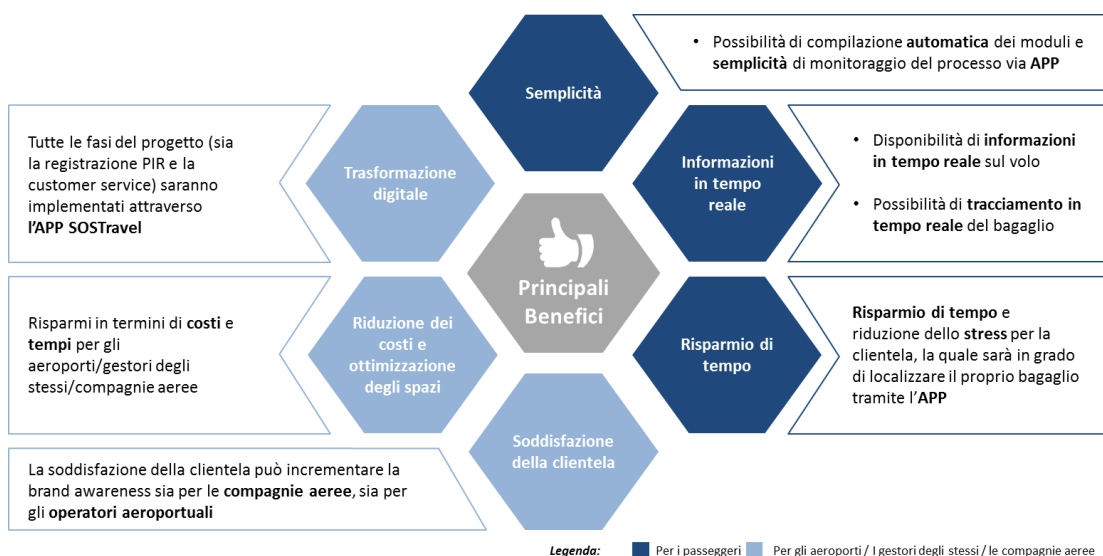
Con specifico riferimento all’offerta rivolta ai Clienti B2B, la Società ritiene, inoltre, che la stessa offerta sia coerente con il previsto processo di digitalizzazione dei servizi di “*Lost & Found*” e idonea a garantire diversi benefici: sia per le compagnie aeree, gli *handler* e i gestori degli aeroporti, sia per i viaggiatori.

I principali benefici per le compagnie aeree, gli *handler* e i gestori degli aeroporti includono:

- risparmi in termini di costi e tempi, attraverso la digitalizzazione dei processi di raccolta ed invio dei PIR;
- soddisfazione della clientela servita;
- incremento della notorietà e della riconoscibilità dei propri *brand*, tramite la messa a disposizione degli utenti di servizi digitali innovativi.

I principali benefici per i viaggiatori includono invece:

- la possibilità di compilare in maniera semplice il PIR in caso di smarrimento del bagaglio, sia autonomamente sia attraverso l’assistenza in *video call* di operatori dedicati;
- la possibilità di tracciare autonomamente la posizione del proprio bagaglio;
- la possibilità di accedere alle informazioni sui voli agevolmente e in tempo reale;
- risparmio di tempo e minore dispendio di energie.



6.1.5 Programmi futuri e strategie

La Società, focalizzando la propria attenzione soprattutto sullo sviluppo, sulla promozione e sulla commercializzazione dell'App Sostravel e dei servizi offerti, mira a divenire un importante punto di riferimento per l'esperienza del viaggiatore aereo. Tale strategia di crescita sarà perseguita attraverso le seguenti linee direttrici:

- continuo mantenimento e sviluppo dell'infrastruttura IT;
- sviluppo dell'App Sostravel su nuove funzionalità e servizi;
- la crescita dei ricavi *Safe Bag-related* attraverso la presenza e l'espansione del Gruppo Safe Bag in svariati aeroporti nazionali e internazionali;
- lo sviluppo di accordi commerciali con i principali operatori nel settore del trasporto aereo (compagnie aeree e/o *handler* aeroportuali).
- il rafforzamento del supporto offerto al cliente e l'implementazione dei servizi resi per mezzo di un *call center* dedicato, capace di fornire assistenza agli utenti 24/7 (Travel Concierge);
- investimenti in campagne di *digital marketing* con la finalità di aumentare la presenza *web* dell'applicazione, nonché il lancio di campagne pubblicitarie focalizzate sugli scali aeroportuali situati nei paesi target selezionati.

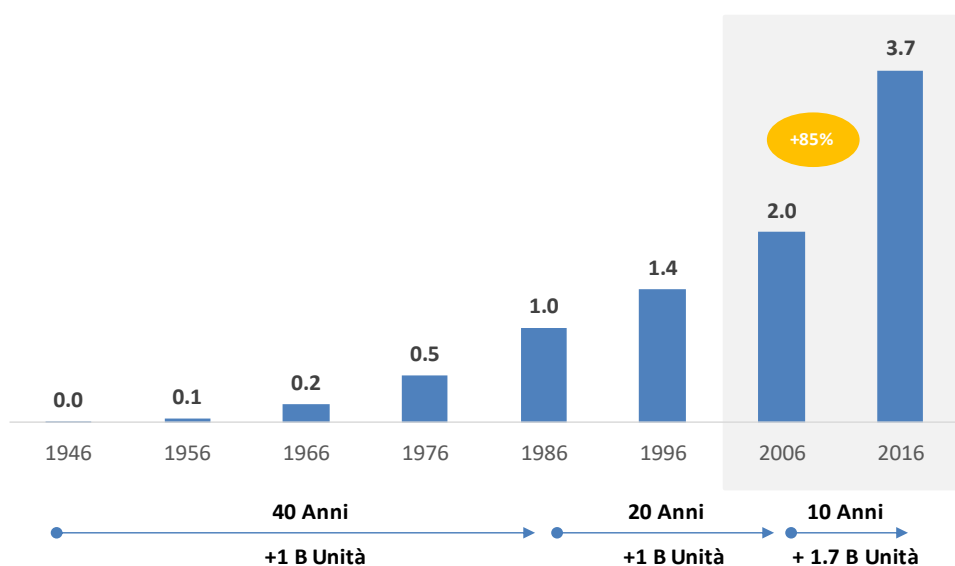
6.1.6 Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti, se significativi, e qualora lo sviluppo di nuovi prodotti o servizi sia stato reso pubblico, indicazione dello stato di sviluppo

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti e/o servizi significativi, né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.

6.2 PRINCIPALI MERCATI

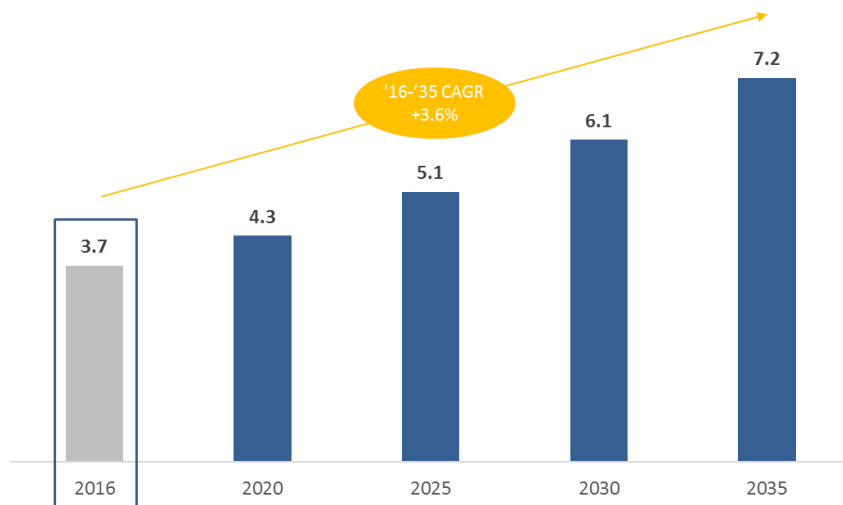
6.2.1 Il mercato globale del trasporto aereo passeggeri

Il mercato di riferimento di Sostravel è quello relativo ai viaggiatori aerei. Il mercato del trasporto aereo nel 2016 ha registrato un volume di passeggeri pari a circa 3,7 miliardi di unità. Nel periodo 2006-2016 si è registrata una significativa crescita dei volumi di passeggeri annui a livello globale (+85,0%), con una crescita di periodo pari a circa 1,7 miliardi di unità trasportate.



Fonte: International Air Transport Association (IATA), International Civil Aviation Organization (ICAO), Boeing – Current Market Outlook 2017-2036

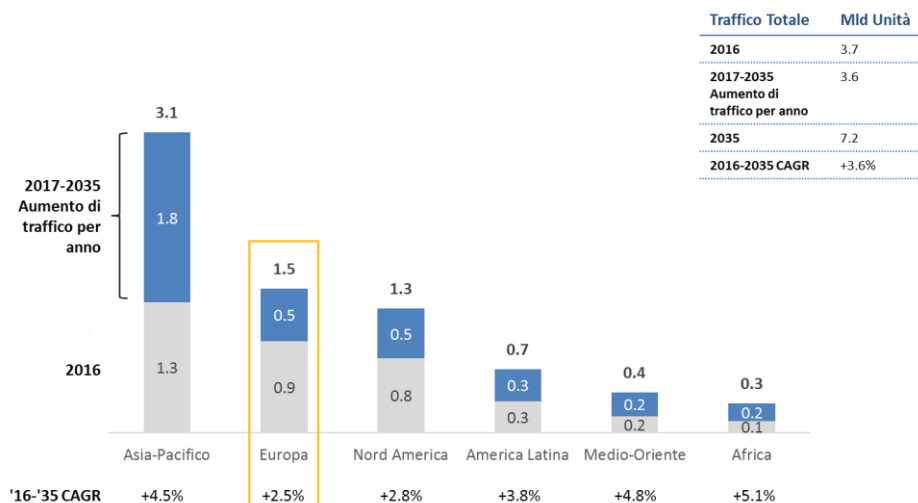
Con riferimento allo sviluppo prospettico del mercato identificato, la domanda di voli aerei e, conseguentemente, il relativo volume di passeggeri sono previsti in crescita, tra il 2016 e il 2035, ad un tasso di crescita annua (CAGR 16-35) del 3,6%, determinando un significativo incremento dei volumi nel periodo (+3,5 miliardi di passeggeri rispetto al 2016).



Fonte: International Air Transport Association (IATA) – *Tourism Economics – Air Passenger Forecasts Global Report 2017*

Nota: previsione basata sullo scenario di politiche costanti della IATA

Tra il 2016 e il 2035 si stimano, per le diverse aree geografiche, i seguenti tassi di crescita media annua (CAGR): Asia-Pacifico (+4,5%), Europa (+2,5%), Nord America (+2,8%), America Latina (+3,8%), Medio Oriente (+4,8%) e Africa (+5,1%).



Fonte: International Air Transport Association (IATA), Boeing – *Current Market Outlook 2017-2036*

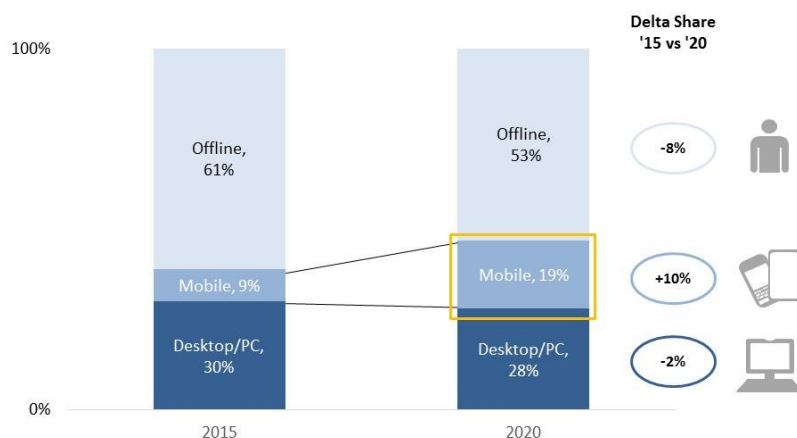
Nota: previsione basata sullo scenario di politiche costanti della IATA

6.2.2 Principali trend di mercato ed evoluzione tecnologica

La crescita di Sostravel è correlata non solo alla prevista crescita dei viaggiatori, ma anche ad alcuni significativi *trend* di mercato. In particolare, i fattori che influenzeranno l'evoluzione del mercato di riferimento dell'Emittente riguardano:

- **cambiamenti regolamentari.** L'introduzione della Risoluzione IATA 753, in vigore dal giugno 2018, richiederà alle compagnie aeree aderenti alla IATA di tracciare i movimenti dei bagagli e di condividere le relative informazioni in tempo reale con i passeggeri;
- **la crescente adozione delle tecnologie *mobile*** (es. *smartphone, tablet*). Il crescente ricorso alle tecnologie *mobile* inciderà sul tasso di penetrazione dei servizi aggiuntivi tra i passeggeri aerei, soprattutto tra i c.d. “*Millennials*” e gli individui appartenenti alla c.d. “*Generazione X*” ⁽⁶⁾.

Il mercato dei viaggiatori è sempre più influenzato dalla trasformazione digitale: i passeggeri aerei, e più in generale i viaggiatori, hanno infatti dimostrato negli ultimi anni una crescente propensione all'utilizzo delle tecnologie “*mobile*”. Nel 2020, la quota dei servizi al viaggiatore offerti/venduti tramite tale tipologia di piattaforma è attesa raggiungere il 19% sul totale, rispetto ad un valore pari a circa la metà nel 2015 (9%). Tale crescita si prevede avvenire principalmente a svantaggio della modalità “*offline*”, attesa scendere al 53% sempre nel 2020 rispetto al 61% nel 2015.

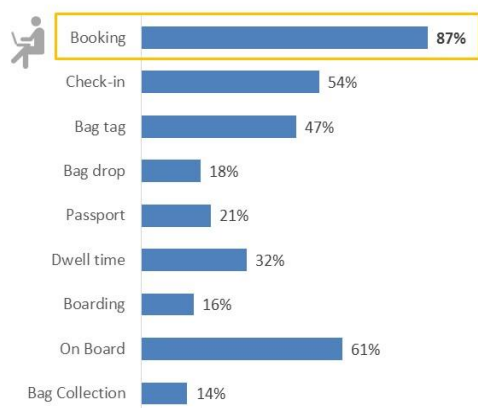


Fonte: Euromonitor International - Travel Trends & Forecasts 2017

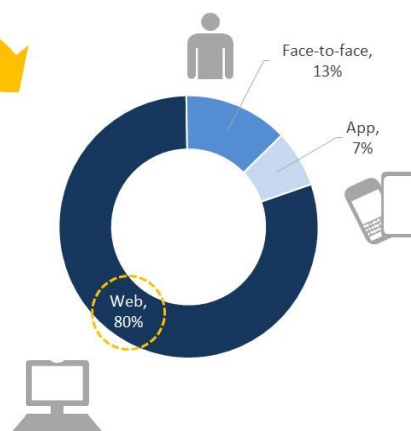
Nel 2017 circa 9 viaggiatori su 10 (87%) hanno utilizzato tecnologie digitali in fase di prenotazione del viaggio. Di questi, l'80% ha utilizzato il canale web ed il 7% il canale App Mobile, mentre la parte rimanente di consumatori (13%) si è affidata alla modalità tradizionale c.d. “*face-to-face*”.

⁶ Fonte: PeW Research Center.

Viaggiatore aereo - Adozione tecnologie durante il viaggio (% passeggeri, 2017)



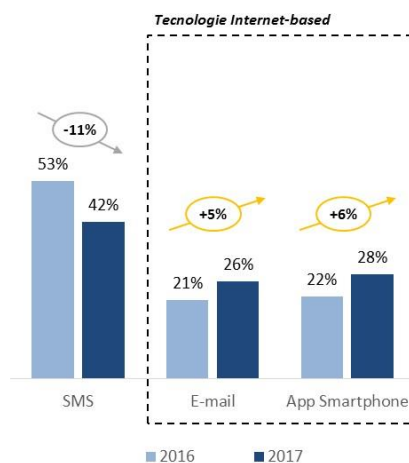
Viaggiatore aereo - Adozione tecnologie per la prenotazione del volo (% passeggeri, 2017)



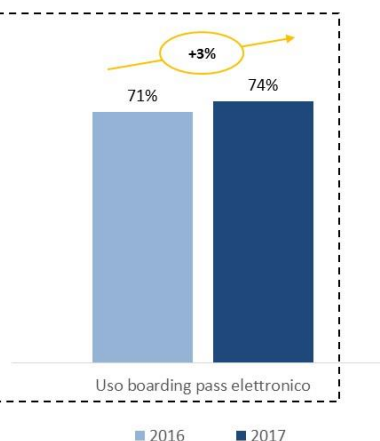
Fonte: SITA - The Passenger IT Trends Survey 2017

Inoltre, tra il 2016 e 2017, i passeggeri aerei hanno manifestato una chiara preferenza per la ricezione di notifiche tramite *email* (+5%) e App Mobile (+6%) a discapito della modalità SMS (-11%). Nello stesso periodo si è infine registrata una crescita nell'utilizzo, da parte dei medesimi passeggeri, di carte d'imbarco elettroniche (+3%).

Passeggero Aereo - Modalità preferita per ricezione notifiche (% passeggeri, 2017)



Passeggero aereo - Uso boarding pass elettronico su smartphone (% passeggeri, 2017)

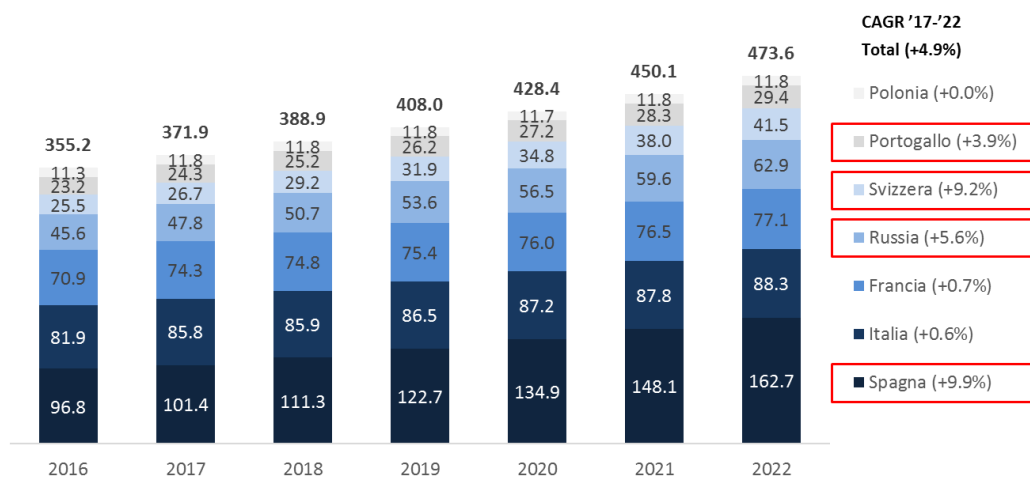


Fonte: IATA - Global Passenger Survey 2016-2017

6.2.3 Il mercato potenziale di Sostravel

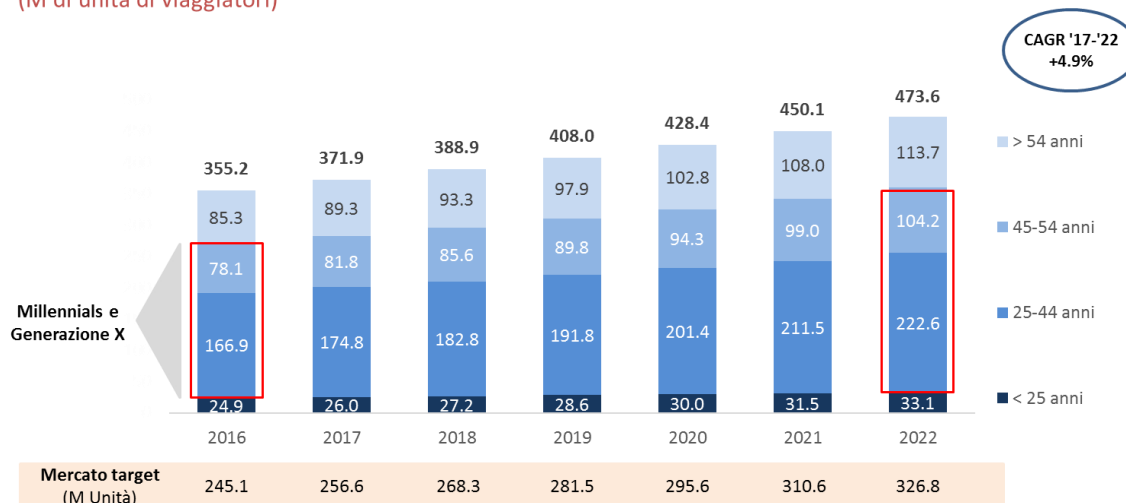
Il mercato potenziale di Sostravel è molto vasto. Considerando la sola clientela del canale di vendita *On-Line* (in prevalenza formata da soggetti appartenenti alle generazioni "X" e

“Millennials”), si può stimare che, nelle sole aree geografiche dell’Italia, Polonia, Portogallo, Svizzera, Russia, Francia e Spagna, il mercato conterà nel 2022 circa 326,8 milioni di passeggeri, con un significativo aumento rispetto ai 245,1 milioni di passeggeri stimati nel 2016.



Fonte: elaborazioni e stime primaria società di consulenza

SOS Travel – Mercato potenziale e target per gruppo d’età (M di unità di viaggiatori)



Fonte: elaborazioni e stime primaria società di consulenza

6.2.4 Scenario Competitivo

Il mercato dei servizi ai viaggiatori aerei è caratterizzato da un elevato grado di frammentazione: esistono, infatti, diversi operatori che prestano servizi riferiti a una sola fase del viaggio o ad alcune di esse.

In particolare, con riferimento alla specifica attività dell'Emittente, nell'ambito dello scenario competitivo internazionale è possibile individuare diverse tipologie di operatori.

- **Fornitori di servizi aeroportuali**, tra cui in particolare i fornitori di:
 - **servizi di assistenza generica** al passeggero (es. FLIO, App in the Air e TripIt);
 - **servizi “Avoid Line”** che permettono di saltare le file in aeroporto (es. uFirst);
 - **servizi “VIP Lounge”**, che garantiscono l'accesso alle *Vip Lounge* negli aeroporti (es. Lounge Pass);
- **Operatori aeroportuali**, specializzati nella gestione degli scali e delle infrastrutture aeroportuali, i quali coprono solo una piccola parte delle offerte correlate al viaggio e la cui attività è limitata allo specifico aeroporto di partenza/arrivo;
- **Compagnie aeree**, le quali coprono molteplici fasi del viaggio aereo dei passeggeri (preparazione, aeroporto, volo);
- **Compagnie assicurative**, ovvero imprese specializzate nella promozione e vendita di assicurazioni (es. viaggio, bagaglio) a livello globale.

Il grafico che segue sintetizza la mappatura dei principali *players* operanti nel settore dei servizi di assistenza al passeggero aereo, rappresentati in base al livello di ampiezza della propria offerta commerciale.



Fonte: elaborazioni primaria società di consulenza

Principali competitor

L'offerta degli operatori presenti sul mercato è piuttosto eterogenea ed ognuno di essi opera sulla base di modelli di *business* differenti. In particolare, quelli dei principali concorrenti di Sostravel sono caratterizzati da un'offerta focalizzata su un unico servizio (quali, ad esempio, *flight info*, *insurance*, *avoid line*). Il modello di *business* di Sostravel si

caratterizza quindi, nel contesto competitivo, per la molteplicità di servizi offerti (Flight Info, Airport Info, SafeBag24 Lost & Found, Travel Insurance, Travel Concierge).

Per quanto è noto all'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, Sostravel è il primo operatore ("first mover") sul mercato con un'offerta digitale completa di servizi aeroportuali per il viaggiatore.

Services/ Player category	Insurance companies	Airport operators	Airlines	Financial services	Emerging players in the Air Passenger Service Market*				SOS Travel
	Allianz AXA	Dubai Airports Fraport	Emirates Luftansa	American Express	Filo Tripit	App in the Air	Lounge Pass	uFirst	
Info volo		✓	✓		✓	✓			✓
VIP Lounge		✓	✓		✓	✓	✓		✓
Avoid Line		✓	✓					✓	✓
Lost&Found Concierge									✓
Assicurazione Viaggio	✓			✓		✓			✓
Travel Concierge				✓					✓
Assicurazione medica				✓					✓
Ulteriori servizi ancillari	✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓

Fonte: elaborazioni primaria società di consulenza; Note (*) principali operatori identificati

6.3 FATTORI ECCEZIONALI

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente, né sui mercati in cui l'Emittente opera.

6.4 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E DA CONTRATTI DI LICENZA, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DI NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene di non dipendere da diritti di proprietà industriale, licenze e/o contratti industriali, commerciali e finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

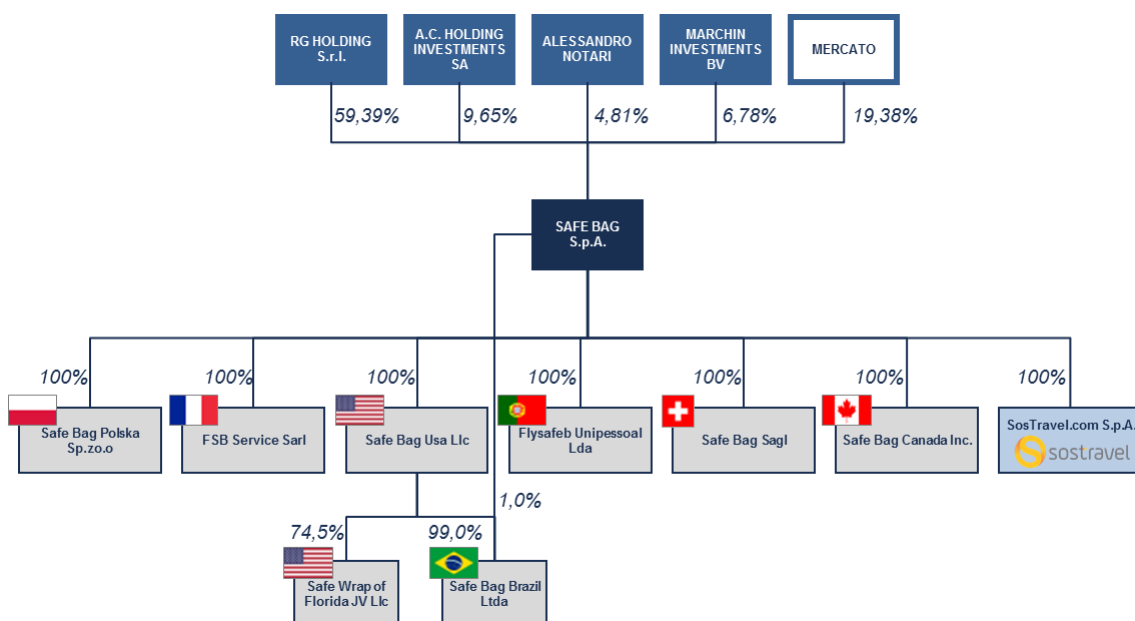
6.5 POSIZIONE CONCORRENZIALE

Per la disamina della posizione concorrenziale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.4 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI CUI L'EMITTENTE FA PARTE

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Safe Bag, che risulta a sua volta controllata da RG Holding. La maggioranza del capitale di quest'ultima società fa capo a Rudolph Gentile.



L'Emittente ritiene di non essere soggetto ad attività di direzione coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Safe Bag e/o di RG Holding, come riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2018.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con delibera in data 25 giugno 2018, ha ritenuto che:

- (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa dell'Emittente sono prese all'interno degli organi propri dell'Emittente;
- (ii) i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente – fatta eccezione per Roberto Mosca – non detengono deleghe e non ricoprono incarichi operativi in altre società del Gruppo Safe Bag;
- (iii) al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e dei budget dell'Emittente, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito dell'Emittente, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa dell'Emittente, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;

- (iv) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la propria clientela e con i propri fornitori;
- (v) Safe Bag e/o RG Holding non esercitano alcuna attività di indirizzo, coordinamento e/o controllo sulle decisioni degli organi dell'Emittente
- (vi) a seguito della risoluzione consensuale del contratto di *service* concluso in data 15 dicembre 2017, con decorrenza dal 30 giugno 2018 Safe Bag ha cessato di svolgere le funzioni di tesoreria accentrata e gli ulteriori servizi di carattere amministrativo e contabile che, nella fase di avvio dell'attività e nei primi mesi dopo la costituzione di Sostravel, ha reso in favore dell'Emittente.

7.2 SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE

Alla data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni in altre società.

CAPITOLO VIII – PROBLEMATICHE AMBIENTALI

8.1. PROBLEMATICHE AMBIENTALI

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di alcun problema ambientale inerente allo svolgimento della propria attività.

CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1. TENDENZE RECENTI SUI MERCATI IN CUI OPERA L'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

Per ulteriori informazioni in merito ai mercati in cui opera l'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

9.2. TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

A giudizio della Società, alla Data del Documento di Ammissione, oltre a quanto indicato nel Capitolo 4 “Fattori di rischio” e Capitolo 10 “Stime degli utili”, non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o altri fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

CAPITOLO X – STIME DEGLI UTILI

10.1. PRINCIPALI PRESUPPOSTI SU CUI SONO BASATI GLI OBIETTIVI PREVISIONALI DELL'EMITTENTE

Il piano industriale 2018-2019 (il “**Piano**” o il “**Piano Industriale**”), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sostravel in data 25 giugno 2018 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani, omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e per la realizzazione del Conto Economico Pro-Forma, documenti da cui sono tratte le informazioni finanziarie selezionate contenute nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

Il perimetro considerato nella redazione del Piano Industriale è omogeneo a quello utilizzato dalla Società per la redazione del Bilancio di Esercizio e del Conto Economico Pro-Forma e si presuppone invariato per tutto l'arco temporale considerato.

Il Piano è stato redatto in ottica “*pre-money*”, non prendendo cioè in considerazione i flussi rivenienti dall'aumento di capitale derivante dall'operazione di quotazione delle Azioni al mercato AIM Italia.

Il Piano si riferisce agli esercizi 2018 e 2019, prendendo avvio dalla situazione patrimoniale consuntiva della Società alla data del 31 dicembre 2017. Il Piano è basato su ipotesi concernenti eventi futuri per loro natura soggetti ad incertezza e quindi non controllabili da parte degli Amministratori.

Gli obiettivi stimati per il 2018 e 2019, inseriti nel Piano Industriale (gli “**Obiettivi Stimati 2018-2019**”), sono inoltre basati su un insieme di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli Amministratori dell'Emittente.

Tali stime e ipotesi includono, tra le altre, assunzioni ipotetiche, soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico, relative ad eventi futuri e/o ad azioni degli Amministratori che non necessariamente si verificheranno, e ad eventi ed azioni su cui gli Amministratori non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione (nel complesso le “**Assunzioni Ipotetiche**”).

Va peraltro evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle Assunzioni Ipotetiche effettivamente si verificassero.

L'elaborazione degli Obiettivi Stimati 2018-2019 si basa sulle seguenti principali Assunzioni Ipotetiche, riportate in dettaglio anche nei successivi Paragrafi 10.2 e 10.3:

- a) il crescente sviluppo del traffico aereo di linea presso gli scali aeroportuali attualmente presidiati o previsti presidiare dal Gruppo Safe Bag, nonché l'assenza di mutamenti

strutturali dello scenario macroeconomico, geopolitico ed ambientale di riferimento, alla base degli obiettivi del *Piano Industriale*;

- b) la capacità di soddisfare la domanda di riferimento attraverso l'App Sostravel ed i servizi offerti, coinvolgendo nuovi clienti e fidelizzando i clienti attuali;
- c) la sostanziale stabilità delle condizioni e dei termini contrattuali attualmente in vigore con i partner commerciali attuali ed in particolare con la società controllante Safe Bag, avendo particolare riguardo allo sfruttamento del canale di vendita *Safe Bag Related*;
- d) lo sviluppo di sinergie commerciali derivanti dall'acquisizione del pacchetto di controllo delle due principali società del Gruppo PACK&FLY da parte di Safe Bag;
- e) l'acquisizione di nuovi contratti con operatori specializzati del settore (compagnie aeree e handlers) al fine di sviluppare l'offerta dei servizi diretta alla Clientela B2B.

10.2. PRINCIPALI ASSUNZIONI E LINEE GUIDA DEL PIANO

Il Piano prevede una significativa crescita dei ricavi, coerente con la strategia della Società di affermare l'App Sostravel quale punto di riferimento nei servizi di assistenza al passeggero aereoportuale.

Nell'arco di tempo considerato dal Piano, la crescita dei ricavi sarà sostenuta dal progressivo incremento della base clienti, che l'Emittente intende realizzare attraverso specifiche azioni, tra le quali: l'espansione commerciale, investimenti in *web marketing*, *digital advertising* e la stipulazione di accordi con operatori del settore specializzati.

In particolare, la strategia di crescita sarà perseguita attraverso lo sviluppo dei tre canali di vendita dell'Emittente:

- 1) *"Online"*, ovvero la promozione e la vendita diretta dei servizi attraverso l'App Sostravel. Gli utenti, indipendentemente dal Paese/area geografica di appartenenza, potranno accedere alla piattaforma della Società e acquistare i servizi tramite questa offerta;
- 2) *"Safe Bag-related"*, ovvero l'offerta dei servizi di Sostravel alle società del Gruppo Safe Bag;
- 3) *"B2B"*, ovvero l'offerta ad operatori specializzati (in particolare, le compagnie aeree e gli *handler*), dei servizi di Sostravel ed in particolare dei servizi aventi ad oggetto la raccolta delle denunce di smarrimento dei bagagli e le attività funzionali al relativo rintracciamento.

Tale strategia verrà perseguita di pari passo rispetto al continuo sviluppo dell'App Sostravel, sia sul versante tecnologico, in termini di evoluzione dell'infrastruttura digitale, sia sul fronte dei servizi offerti, in termini di rinnovamento delle funzionalità esistenti e introduzione di nuovi servizi, per rispondere efficacemente alla progressiva evoluzione della domanda e all'impatto di nuove tecnologie. L'obiettivo dell'Emittente è contestualmente quello di mantenere un'elevata soddisfazione della clientela, garantendo

quindi un ottimale posizionamento competitivo nell'ambito dei servizi digitali di assistenza al passeggero aereo.

Il Piano prevede la vendita dei seguenti servizi:

- i) Flight Info;
- ii) Airport Info;
- iii) SafeBag24 Lost & Found;
- iv) PIR Lost Luggage;
- v) Travel Insurance;
- vi) Travel Concierge.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dall'Emittente attraverso l'App Sostravel si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2 del Documento di Ammissione.

Dal lato dei costi, il Piano prevede:

- **costi commerciali**, prevalentemente composti dalle spese di *marketing*, relative alle campagne di *web marketing* e *digital advertising* pianificate a supporto dello sviluppo dell'App Sostravel;
- **costi per servizi**, prevalentemente composti da:
 - (a) costi per la gestione esternalizzata del *call center*,
 - (b) costi legati ai rimborsi ai passeggeri aerei a seguito dell'eventuale mancato rintracciamento dei bagagli,
 - (c) premio volumi riconosciuto alla controllante Safe Bag per l'utilizzo sinergico della rete vendita;
 - (d) costi legati all'acquisizione dei singoli servizi offerti attraverso l'App Sostravel e riconosciuti ai vari *partner/provider* (Flight Info, invio SMS, Priority Pass, Fast Track, assicurazione e abbonamenti).

Con riferimento ai predetti costi per servizi, il Piano prevede un'evoluzione in linea con l'aumento dei ricavi;

- **costi del personale e di struttura**, prevalentemente legati a:
 - (a) costi dei dipendenti e degli sviluppatori dell'App Sostravel;
 - (b) costi per affitti, servizi di supporto e consulenze.

Con riferimento ai predetti costi del personale e di struttura, il Piano prevede una crescita coerente con la crescita del *business* e con la necessità di dotare la Società di una struttura organizzativa adeguata alle attività svolte e capace di supportare le attività di sviluppo programmate.

Dal punto di vista patrimoniale il Piano prevede:

- un incremento del capitale circolante netto coerente con la tipologia di business e le condizioni contrattuali negoziate con i partner commerciali;
- il trasferimento di una parte del credito vantato nei confronti della stessa Safe Bag USA in favore della Controllante, per un importo corrispondente a USD 621.670,00 e il rimborso del credito residuo da parte della stessa Safe Bag USA, per l'importo di USD 678.200,00 (oltre agli interessi maturati).

10.3. PRINCIPALI OBIETTIVI PREVISIONALI

Sulla base delle ipotesi descritte nel precedente Paragrafo 10.2, i principali dati economici per il periodo di Piano 2018-2019 sono i seguenti:

(In migliaia di Euro)	2017	2018	2019
<i>Ricavi delle vendite</i>	1.723	2.487	4.385
Valore della Produzione	1.861	2.609	4.478
EBITDA (*)	915	436	1.248
<i>EBITDA Margin (%) (**)</i>	49,2%	16,7%	27,9%
EBIT (***)	786	218	821

(*) EBITDA o Margine Operativo Lordo indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBITDA Margin (%) = EBITDA / Ricavi delle vendite.

(***) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Si prevede all'interno del Piano una crescita del valore della produzione da Euro 1,9 milioni nel 2017 ad Euro 4,5 milioni nel 2019. Tale crescita sarà trainata dalle vendite realizzate tramite il canale *Safe Bag Related*, che nel corso del 2019 si prevede genererà circa Euro 2,9 milioni di ricavi, in significativa crescita rispetto a Euro 1,7 milioni realizzati nel 2017.

Ulteriore impulso alla crescita delle vendite sarà dato, inoltre, dagli altri due canali di vendita:

- *Online*, per il quale nel 2019 sono previste vendite pari a Euro 0,9 milioni;
- *B2B*, per il quale nel 2019 sono previste vendite pari a Euro 0,6 milioni.

(In migliaia di Euro)	2017	2018	2019
<i>Ricavi Safe Bag-related</i>	1.718	2.190	2.906
<i>Ricavi Online</i>	5	147	879

<i>Ricavi B2B</i>	-	150	600
<i>Ricavi delle vendite</i>	1.723	2.487	4.385

Il Piano Industriale ipotizza una crescita dell'EBITDA da Euro 0,9 milioni nel 2017 ad Euro 1,2 milioni nel 2019, trainata prevalentemente dall'incremento della clientela, a fronte di un significativo aumento del flusso di passeggeri aerei negli aeroporti presidiati dal Gruppo Safe Bag.

Si evidenzia nel corso del 2018 una diminuzione del EBITDA da imputarsi principalmente ai maggiori costi sostenuti per strutturare la Società e renderla indipendente (personale, consiglio di amministrazione, legali, collegio sindacale).

(In migliaia di Euro)	2017	2018	2019
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.090		
<i>Patrimonio Netto</i>	2.072	1.741	2.334
<i>Posizione Finanziaria Netta (*)</i>	44	(605)	(1.450)

(*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05.04b del 10 febbraio 2005 rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie è presente al 31 dicembre 2017 un credito verso Safe Bag USA, pari a USD 1,29 milioni (corrispondenti a Euro 1,1 milioni).

In relazione a tale finanziamento, si precisa che in data 16 luglio 2018, nel contesto e in esecuzione di una delibera di distribuzione di riserve, l'Emittente ha ritrasferito *pro soluto* alla controllante Safe Bag una parte del credito vantato nei confronti della società Safe Bag USA, per un importo corrispondente a USD 621.670,00. La parte restante, pari a USD 678.200,00 (oltre agli interessi *medio tempore* maturati), è stata invece estinta attraverso il pagamento anticipato del relativo importo da parte della stessa Safe Bag USA.

Si segnala, pertanto, che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non vanta più crediti nei confronti della società collegata Safe Bag USA.

Patrimonio netto

La riduzione del Patrimonio Netto nel corso del 2018 riflette l'esecuzione di una delibera assembleare di distribuzione di riserve in relazione alla parte residua del credito verso la collegata Safe Bag USA, originariamente conferito dalla controllante, che è stato ritrasferito

pro soluto a quest'ultima per un importo di USD 621.670,00 (circa euro 521 migliaia).

Posizione finanziaria netta

Il Piano è stato redatto in ottica *“pre-money”*, non prendendo in considerazione gli eventuali proventi originati dalla raccolta di capitali presso l'AIM Italia.

Al 31 dicembre 2017 l'indebitamento finanziario netto risulta essere pari a Euro 44 migliaia.

Nell'arco di Piano (2018-2019) è prevista una generazione di cassa che porta la posizione finanziaria netta a fine 2019 a Euro 1,4 milioni di cassa.

10.4. DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEL NOMAD AI SENSI DEL REGOLAMENTO EMITTENTI AIM ITALIA (SCHEDA 2, PUNTO D) SUGLI OBIETTIVI PREVISIONALI

Tenuto conto delle Assunzioni Ipotetiche esposte nel Paragrafo 10.1. del Documento di Ammissione e delle ipotesi sulla base delle quali il Piano Industriale è stato predisposto, gli Amministratori della Società dichiarano che gli obiettivi previsionali illustrati al Paragrafo 10.2 che precede sono stati formulati dopo avere svolto le necessarie ed approfondite indagini.

A tale riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda Due, lett. (d), punto (iii) del Regolamento Emittenti AIM, il Nomad ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società in data 25 luglio 2018, che è ragionevolmente convinto che le previsioni dei risultati per il periodo 2018-2019 dell'Emittente contenute nel precedente Paragrafo 10.3 sono state effettuate dopo attento e approfondito esame da parte degli Amministratori della Società stessa. Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che per sua natura caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono tenuti a non fare affidamento sugli stessi nel prendere le proprie decisioni di investimento.

Al riguardo, si rinvia inoltre alla Sezione Prima, Capitolo 4 *“Fattori di Rischio”* del Documento di Ammissione, per la descrizione dei rischi connessi all'attività dell'Emittente e del mercato in cui esso opera; il verificarsi anche di uno solo dei rischi ivi descritti potrebbe avere l'effetto di non consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici riportati nel presente Documento di Ammissione.

CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

In sede di costituzione dell'Emittente è stato nominato un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri: Rudolph Gentile (Presidente e Amministratore Delegato), Nicola De Biase (Amministratore) e Roberto Mosca (Amministratore).

Con delibera del 13 febbraio 2018, l'Assemblea, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, ha deliberato di integrare il Consiglio di Amministrazione della Società con la nomina di un quarto amministratore, individuato nella persona di Simone Gamba.

Con successiva delibera del 25 giugno 2018, in vista dell'ammissione delle Azioni e dei *Warrant* sul Mercato AIM Italia, l'Assemblea ha deliberato di nominare due ulteriori amministratori, individuati nelle persone di Luca Galea e Edoardo Zarghetta, quest'ultimo in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

Alla Data del Documento di Ammissione, le generalità dei membri del Consiglio di Amministrazione sono quelle indicate nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
RUDOLPH GENTILE	Presidente e Amministratore Delegato	Roma, 11 novembre 1972
NICOLA DE BIASE	Amministratore	Castrovillari, 14 luglio 1978
ROBERTO MOSCA	Amministratore	Roma, 17 novembre 1968
SIMONE GAMBA	Amministratore Delegato	Rho, 7 aprile 1977
LUCA GALEA	Amministratore	Roma, 2 agosto 1969
EDOARDO ZARGHETTA	Amministratore Indipendente	Roma, 3 settembre 1973

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società e per il compimento di tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione.

RUDOLPH GENTILE – Nato a Roma il giorno 11 novembre 1972, laureato in psicologia all'Università degli Studi La Sapienza di Roma. Ha iniziato la sua carriera nel 1993, quale Rappresentante di Scalo della compagnia aerea Air Europe, presso gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Nel 1995, dopo una breve esperienza nel settore *marketing* di Air Europe, passa alla divisione Cargo, divenendone responsabile l'anno successivo. Nel 1997 fonda Safe Bag, di cui è Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nel 2004 fonda la società di produzione e distribuzione cinematografica Moviemax S.p.A. Nel 2010, dopo aver dismesso la propria partecipazione in Moviemax S.p.A., fonda la M2 Pictures S.r.l., società anch'essa attiva nel mercato della produzione e distribuzione cinematografica. Dal 2010 al 2012 è stato consigliere di amministrazione della compagnia aerea Air Italy S.p.A.

NICOLA DE BIASE – Nato a Castrovillari il 14 luglio del 1978, si è laureato nel 2003 in Economia dei Mercati Finanziari presso l'Università Bocconi di Milano. Ha maturato esperienza nel settore del *private equity* presso primarie società di investimento, tra cui Convergenza S.C.A., Cape Natixis SGR S.p.A. e Meridie Investimenti S.p.A. Dal 2014 è *partner* di Italglobal Partners S.r.l., società di investimento che opera nel *private equity* secondo logiche di “*club deal*”, dove segue – in qualità di socio e amministratore – AMF S.p.A. (società italiana specializzata nella produzione di accessori in metallo per il settore della moda), Ideal S.r.l. (società italiana specializzata nella produzione di componenti per l'industria dell'occhialeria) e Gimel S.r.l. (società italiana specializzata nella produzione di abbigliamento per bambino). A maggio 2016 è stato nominato Consigliere di Amministrazione di Alfio Bardolla Training Group S.p.A., società *leader* in Italia nel settore della formazione finanziaria personale, che, da luglio 2017, è quotata presso il segmento AIM di Borsa Italiana S.p.A.

ROBERTO MOSCA – Nato a Roma il 17 novembre 1968. Dopo la formazione ordinaria ha approfondito le tematiche relative alla Programmazione Neurolinguistica (PNL) e all'Analisi Transazionale con orientamento nella comunicazione, persuasione e gestione delle risorse umane. Ha iniziato la sua carriera lavorativa nel 1990 nell'area commerciale di Banca Medionalum S.p.A., per poi passare nel 1993 a Progetel S.p.A. (settore TLC). Dal 1995 al 2004 ha ricoperto diversi incarichi di Direttore Commerciale in diversi settori, sia in Italia che all'estero. Nel 2004 entra in Safe Bag, dove ricopre l'incarico di *Chief Commercial & Operations Officer* oltre che di direttore generale (*gérant*) della società del Gruppo Safe Bag FSB Service.

SIMONE GAMBA – Nato a Rho il 7 aprile 1977. Una volta completati gli studi, intraprende la carriera imprenditoriale nel settore dell'*information technology* e della consulenza manageriale, lavorando con importanti società di TLC. Nei primi anni 2000 si dedica allo sviluppo di applicazioni distribuite tramite *web application* e dispositivi mobili industriali. Durante il periodo imprenditoriale si è sempre dedicato alle tecnologie nascenti, introducendole nei processi di *business* e di automazione. Negli anni ha approfondito diverse tematiche del settore, che spaziano dall'automazione industriale alle nano-tecnologie, oltre che ai più classici processi aziendali. In tempi più recenti si è dedicato allo sviluppo di

applicazioni B2C/B2B (*full stack*), sfruttando la forte diffusione di dispositivi *mobile consumer*. Nel 2018 è entrato in Sostravel, dove ricopre l'incarico di consigliere di amministratore e *Chief Technology Officer*.

LUCA GALEA – Nato a Roma il 2 agosto 1969 e si è laureato nel 1995 in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma dal 1999. Ha iniziato la propria attività professionale presso lo Studio Legale e Tributario Napolitano. Dal 2000 ad oggi collabora con lo Studio Legale Gallavotti, Honorati & Partners di Roma, svolgendo prevalentemente la propria attività nell'ambito del diritto societario con particolare riferimento alle tematiche di bilancio, di natura contabile e fiscale relative a società commerciali operanti nei settori finanziario, immobiliare, editoriale, della grande distribuzione alimentare, cinematografico, farmaceutico, della produzione di energia elettrica, della ingegneria aerospaziale e della cantieristica navale. Tale attività viene svolta in continuo coordinamento con le principali società di revisione operanti in Italia (tra cui, in particolare, *Deloitte* e *Ernst & Young*).

EDOARDO ZARGHETTA – Nato a Roma il 3 ottobre 1973 e si è laureato alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma. Nel 2009 ha conseguito un M.Sc in Energia presso la *Heriot-University* di Edimburgo e nel 2010 un MBA presso la *Edinburgh Business School*. Nei successivi anni ha maturato una pluriennale esperienza in banche svizzere, giapponesi ed europee, operando nel settore del *marketing* e delle transazioni di *funding*, mantenendo relazioni con investitori istituzionali durante l'emissione di obbligazioni *corporate*, e nel settore del *trading*. Ad oggi è *Chief Dealer* presso Danske Bank e *Co-founder e Director* presso Skytech Research Ltd.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

In data 13 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di conferire al Presidente e Amministratore Delegato, Rudolph Gentile, con firma singola e disgiunta, tutti i poteri per l'amministrazione e la rappresentanza della Società, con la sola eccezione di quelli diversamente attribuiti della legge e/o dallo Statuto alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

In data 25 giugno 2018, inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di conferire al consigliere Simone Gamba i seguenti poteri, non riservati alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione: (i) stilare, concludere, firmare ed eseguire contratti per l'acquisto di beni e/o servizi strumentali alla cura, allo sviluppo e all'implementazione dell'App Sostravel e del sito internet dell'Emittente, per un importo non superiore a Euro 30.000; (ii) nominare e revocare rappresentanti e procuratori speciali, entro il limite dei propri poteri.

* * *

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono, alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati, nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, di direzione, di vigilanza o soci.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato della carica
RUDOLPH GENTILE	Safe Bag S.p.A.	Presidente e Amministratore	In carica
	M2 Pictures S.r.l.	Amministratore	In carica
	RG Holding S.r.l.	Amministratore Unico Socio	In carica
	RG Real Estate S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Iron Strategies LLC _- Miami USA	Amministratore Socio Unico	In carica
	Flysafeb – Portogallo	Amministratore	Cessata
	Safe Bag USA	Amministratore	In carica
	Mirakhan Entertainment S.r.l. in Liquidazione	Liquidatore	Cessata
	RG Servizi S.r.l. in Liquidazione	Liquidatore	Cessata
	M2 Holding S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Retailer Group S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Movimax Italia S.r.l. in Liquidazione	Presidente	Cessata
	Global Retailer S.p.A.	Amministratore	Cessata
NICOLA DE BIASE	Eco-Imagination S.r.l. Società agricola	Amministratore Unico Socio	In carica
	Cape Due Team Società Semplice	Socio	In carica
	SHS Design Style S.r.l.	Presidente Socio	In carica
	Alfio Bardolla Training Group S.p.A.	Amministratore Socio	In carica

	Gimel S.r.l.	Amministratore	In carica
	Kw One S.r.l.	Amministratore Socio	In carica
	Kw Two S.r.l.	Amministratore	In carica
	Ideal S.r.l.	Amministratore	In carica
	Elledue S.r.l.	Amministratore Socio	In carica
	A.M.F. S.p.A.	Amministratore	In carica
	Figros S.r.l.	Amministratore	In carica
	Made Black S.r.l.	Amministratore	In carica
	Nuova Snaps S.r.l.	Socio	Attuale
	Foxtrot S.r.l.	Amministratore	In carica
	Figros S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Cape Live Team Società Semplice in Liquidazione	Socio	Cessata
	Globaltech S.r.l.	Amministratore	Cessata
	B.M.C. S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Design Solution & Experience S.r.l.	Amministratore	Cessata
	C.B. S.p.A. in Liquidazione	Amministratore	Cessata
	Meridie Advisory S.r.l.	Amministratore	Cessata
ROBERTO MOSCA	Safe Bag S.p.A.	Amministratore	In carica
	FSB Service Sarl (società di diritto francese)	Direttore Generale	In carica
	Cherrywalk Limited	Socio	In carica
SIMONE GAMBA	GS Software Solutions Sas di Gamba Simone	Amministratore Socio Accomandatario	In carica
LUCA GALEA	Consorzio C.R.A.T.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	FIGC Federazione Italiana Gioco Calcio	Presidente Collegio Revisori	In carica
	Federcalcio Servizi S.r.l.	Presidente Collegio	Cessata

		Sindacale	
	LND Immobili S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Pewex Alfa S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Azzurra S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Domenico Cetorelli S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ce.Di. Gros S.c. a r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Lega Nazionale Dilettanti della FIGC	Sindaco Effettivo	Cessata
	LND Servizi S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Ete'Indien S.r.l.	Amministratore	In carica
	Safe Bag S.p.A.	Socio	Attuale
EDOARDO ZARGHETTA	Skytech Research Ltd, GB	Amministratore Socio	In carica
	HiGive.com Ltd, GB	Amministratore	In carica

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con i membri del Collegio Sindacale o con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Per quanto a conoscenza della Società, inoltre, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- (iv) è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;
- (v) ha ricevuto o è a conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

11.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in sede di costituzione dell'Emittente e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Le generalità dei componenti del Collegio Sindacale sono riportate nella seguente tabella.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Domicilio
ALESSANDRO PACIERI	Presidente	Spoletto, 23 giugno 1970	Roma, via Volsinio n. 3
PAOLO NATALINI	Sindaco effettivo	Roma, 7 settembre 1969	Roma, via Caio Mario n. 6/A,
DAVIDE BALDUCCI	Sindaco effettivo	Roma, 16 marzo 1987	Roma, Via Nomentana n. 899
COSIMO PERGOLA	Sindaco supplente	Cerignola, 24 marzo 1939	Latina, Via Oberdan n. 43
ANDREA DE NIGRIS	Sindaco supplente	Roma, 9 maggio 1981	Roma, Via Delle Sette Chiese n. 290

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* di ciascun componente del Collegio Sindacale.

ALESSANDRO PACIERI – Nato a Spoleto il 23 giugno 1970, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "LUISS". È Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti. Ha iniziato la sua attività all'interno di prestigiosi studi professionali, occupandosi prevalentemente di consulenza tributaria, anche di natura contenziosa. Ha successivamente completato il proprio profilo di competenze attraverso numerosi incarichi di consulenza fiscale, prevalentemente per progetti di elevata complessità e con riferimento a società di medie e grandi dimensioni. Dal 2011 è socio *-tax partner* di Ernst & Young.

PAOLO NATALINI – Nato a Roma il 7 settembre 1969. È Ragioniere Commercialista e Revisore Contabile ed è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma dal 1993. Esercita la libera professione occupandosi di consulenza, assistenza e gestione fiscale e contabile negli adempimenti aziendali ordinari e straordinari, pianificazione fiscale, controllo di gestione, collaborando anche con importanti compagnie aeree estere, quali: Aerolineas Argentinas; British Airways PLC; Thai Airways International PLC; Gulf Air Company; Albanian Airlines.

DAVIDE BALDUCCI – Nato a Roma il 16 marzo 1987, laureato in Economia e Direzione delle Imprese presso l'Università degli Studi di Roma "LUISS". È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma dal 2016. Dopo aver svolto il

tirocinio per l'abilitazione alla libera professione, oggi ricopre il ruolo di Direttore Finanziario di Urban Vision S.p.A.

COSIMO PERGOLA – Nato a Cerignola il 24 marzo 1939, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina dal 1966. Dal 1965 al 1983 è stato docente di Ragioneria e Tecnica Commerciale e Bancaria presso l'Istituto Tecnico Commerciale “Vittorio Veneto” di Latina. Dal 1965 esercita la libera professione, occupandosi di consulenza e assistenza in materia societaria, contabile e fiscale.

ANDREA DE NIGRIS – Nato a Roma il 9 maggio 1981, laureato presso la facoltà di Economia Aziendale dell'Università Link Campus – *University of Malta*. Ha conseguito un LL.M in Fiscalità Internazionale presso l'*Intenational Tax Center* dell'Università di Leiden. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma dal 2012. Nel 2005 ha lavorato presso l'ufficio fiscale della Banca Nazionale del Lavoro; nel 2006 ha svolto attività professionale presso l'*International Bureau of Fiscal Documentation* come “*Country Specialist*”. Nel 2007 ha lavorato presso il dipartimento di fiscalità internazionale di *Ernst & Young* in Lussemburgo; nel 2009 ha lavorato presso il dipartimento di *corporate tax* dello studio Tributario e Societario Deloitte. Dal 2011 lavora presso lo Studio Tributario Societario in associazione con *EY*, al quale è stato associato nel 2014.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale, nonché le partecipazioni da essi detenute alla Data del Documento di Ammissione e negli ultimi cinque anni:

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato della carica
ALESSANDRO PACIERI	API Holding RE S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	API Anonima Petroli Italiana S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Società Energie Rinnovabili 1 S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Società Energie Rinnovabili S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	API Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	API No'Va Energia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	API Raffineria di Ancona S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Apollo S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	CEF 4 Wind Energy S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Colgate – Palmolive	Presidente Collegio	In carica

	Commerciale S.r.l.	Sindacale	
	Colgate – Palmolive Italia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Colgate – Palmolive S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Fazi Editore S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Hill's Pet Nutrition Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Hill's Pet Nutrition S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Iberdrola Renovables Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	LND Immobili S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mayhoola Fashion S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mayhoola Italy S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	MFI Luxury S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mila Peretti s.a.s.	Sindaco Supplente	In carica
	Northrop Grumman Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Parco delle Rose 92 S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	Regus Business Centres Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Regus Holding Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Rete Rinnovabile S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	RTR Acquisitions II S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	RTR Capital S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	RTR Holding II S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	RTR Holding IV S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	RTR II S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	RTR Monteboli S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	RTR Rainbow I S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Saccne Rete S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	In carica
	So'Lergys S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Space Engineering S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Urban Vision S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Valentino S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Airbus Defence and Space	Sindaco Effettivo	Cessata

	Italy S.r.l.		
	Alba Bidco S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Apifin S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Apisem S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Firstmark Carrier Services Italia S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	CFRM – Società Sportiva Dilettantistica S.r.l.	Liquidatore	Cessata
PAOLO NATALINI	RG Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	CRAT – Consorzio per la Ricerca Tecnologica	Sindaco Effettivo	In carica
	M2 Pictures S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Urban Vision S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	GD Grafidata S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Autoroma S.p.A. in Liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	Prati-Co S.r.l.	Amministratore	Cessata
DAVIDE BALDUCCI	Urban Vision S.p.A.	Direttore Finanziario	In carica
COSIMO PERGOLA	Impresa Pontina Costruzioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	LND Servizi S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
ANDREA DE NIGRIS	Aversana Petroli S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Eco Transider S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Slim Aluminium S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Thomson Reuters Italia Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	CEF 4 Wind Energy S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	RER S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Società Energie Rinnovabili S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Hill's Pet Nutrition S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Hill's Pet Nutrition Italia S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Iberdrola Renovables Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica

	Colgate – Palmolive Commerciale S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Digitalgo S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Società Energie Rinnovabili 1 S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	RTR Capital S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	RTR Holding IV S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Mater Olbia S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	RTR Rainbow I S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Apollo S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	RTR Holding II S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	RTR II S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Rete Rinnovabile S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Rete Acquisitions II S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	RTR Monteboli S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Velux Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica

Per quanto è noto alla Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con gli altri componenti del Collegio Sindacale. Per quanto a conoscenza della Società, inoltre, nessuno dei membri del Collegio Sindacale negli ultimi cinque anni:

- (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode;
- (ii) è stato associato, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, ad alcun reato di bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione non volontaria ovvero altra procedura di natura concorsuale;
- (iii) è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o è stato interdetto da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi altra società quotata;
- (iv) è stato condannato a seguito di procedimenti penali ovvero risulta attualmente imputato in procedimenti penali pendenti;
- (v) ha ricevuto o è a conoscenza di avvisi di garanzia o altra comunicazione attestante l'avvio di un procedimento in sede civile, penale e/o amministrativa.

11.2 CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Per quanto è noto all'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun amministratore e/o sindaco dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi, derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala tuttavia che, alla Data del Documento di Ammissione:

- Rudolph Gentile, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene indirettamente, tramite RG Holding e Safe Bag, la maggioranza del capitale della Società. Rudolph Gentile ricopre inoltre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Safe Bag e la carica di amministratore in altre società del Gruppo Safe Bag (per maggiori informazioni si rinvia alla tabella riportata al precedente Paragrafo 11.1);
- Nicola De Biase, componente del Consiglio di Amministratore dell'Emittente, detiene indirettamente (tramite SHS s.r.l. e Safe Bag) una partecipazione di minoranza nel capitale della Società;
- Roberto Mosca, componente del Consiglio di Amministratore dell'Emittente, detiene indirettamente (tramite Cherrywalk Ltd, RG Holding e Safe Bag) una partecipazione di minoranza nel capitale della Società. Roberto Mosca è inoltre componente, privo di deleghe, del Consiglio di Amministrazione di Safe Bag e riveste il ruolo di direttore generale (*gérant*) della società del Gruppo Safe Bag FSB Service;
- Luca Galea, componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene indirettamente (tramite Safe Bag) una partecipazione di minoranza nel capitale della Società.

Per maggiori informazioni in ordine alle partecipazioni azionarie dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si rinvia al successivo Capitolo 13, Paragrafo 13.2.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri soggetti, a seguito dei quali sono stati scelti gli amministratori o i sindaci in carica dell'Emittente.

CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 DURATA DELLA CARICA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato in data 27 novembre 2017 in sede di costituzione della Società ed è stato integrato con delibere dell'Assemblea ordinaria del 13 febbraio 2018 e dall'Assemblea ordinaria del 19 giugno 2018. Esso rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato in sede di costituzione della Società, in data 27 novembre 2017, e rimarrà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

12.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE CON L'EMITTENTE CHE PREVEDONO UNA INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha concluso un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con l'Amministratore Simone Gamba, al quale sono state affidate le attività di *Chief Technology Officer*, per lo sviluppo di applicazioni *mobile* e *web*. Al contratto si applicano le previsioni del C.C.N.L. del settore commercio ed è previsto il riconoscimento dell'anzianità convenzionale con decorrenza dal 1° maggio 2017.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun altro contratto di lavoro che preveda la corresponsione di un'indennità di fine rapporto risulta essere stato stipulato tra la Società e i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

12.3 DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI

In data 19 giugno 2018, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha approvato un testo di Statuto, le cui previsioni sono in linea con quanto previsto dal Regolamento Emittenti.

Inoltre, nonostante non vi sia obbligo di recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati italiani, l'Emittente ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

(i) previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare all'ordine del giorno dell'Assemblea;

(ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, stabilendo che un amministratore sia tratto dalla lista che sia risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata in alcun modo con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;

(iii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale;

(iii) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale gli azionisti che siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 7,5% del capitale sociale;

(iv) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;

(v) previsto statutariamente che, a partire dalla data in cui le Azioni siano negoziate sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 107, 108, 109 e 111 nonché le relative disposizioni regolamentari applicabili, in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;

(vi) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione alla Società da parte degli azionisti di qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel Regolamento Emittenti, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

Inoltre, in data 25 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, tra l'altro, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, di adottare la "*Procedura per le operazioni con parti correlate*" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato e integrato), volta a disciplinare le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, anche per il tramite di società Controllate o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa al mercato.

Con la medesima delibera del 25 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di adeguare il sistema di governo societario della Società alle norme di legge applicabili alle società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, inclusa la MAR, ha altresì deliberato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, di adottare:

- la "*Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e obblighi di comunicazione*";
- la "*Procedura per la gestione del registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate*";
- la "*Procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di internal dealing*".

Modello ex D. Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato il proprio modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001.

CAPITOLO XIII – DIPENDENTI

13.1 NUMERO DIPENDENTI

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2017 e alla Data del Documento di Ammissione, ripartiti per qualifica.

Dipendenti	31.12.2017	Data del Documento di Ammissione
DIRIGENTI		
QUADRI INTERMEDI	1	2
IMPIEGATI	2	5
APPRENDISTI IMPIEGATI		
OPERAI		
TOTALE DIPENDENTI	3	7

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non si avvale di lavoratori interinali.

13.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E *STOCK OPTION* DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alla Data del Documento di Ammissione:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Rudolph Gentile, detiene direttamente la maggioranza del capitale sociale di RG Holding, con una quota del 74%. RG Holding detiene una partecipazione corrispondente al 59,39% del capitale sociale di Safe Bag. Quest'ultima detiene, infine, il 100% del capitale sociale dell'Emittente;
- il Consigliere di Amministrazione signor Nicola De Biase detiene direttamente il 95% del capitale sociale di SHS Design Style S.r.l.. SHS Design Style S.r.l. detiene una partecipazione corrispondente allo 0,7% del capitale sociale di Safe Bag. Quest'ultima detiene, infine, il 100% del capitale sociale dell'Emittente;
- il Consigliere di Amministrazione signor Roberto Mosca detiene direttamente il 100% del capitale di Cherrywalk Ltd. Cherrywalk Ltd detiene una quota corrispondente al 26% del capitale sociale di RG Holding. RG Holding detiene una partecipazione corrispondente al 59,39% del capitale sociale di Safe Bag. Quest'ultima detiene, infine, il 100% del capitale sociale dell'Emittente;
- il Consigliere di Amministrazione signor Luca Galea detiene una quota corrispondente allo 0,067 di Safe Bag. Safe Bag detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono stati deliberati piani di *stock option* ovvero altri piani di incentivazione volti ad attribuire ad amministratori diritti connessi alla sottoscrizione delle Azioni dell'Emittente.

13.3 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto integralmente da Safe Bag.

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, all'esito della sottoscrizione delle azioni rivenienti dalla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale nell'ambito del Collocamento Privato, sarà detenuto come segue.

Nome e Cognome / Denominazione	N. azioni possedute	% del capitale sociale
SAFE BAG S.P.A.	5.000.000	84,26%
MERCATO	934.000	15,74%
TOTALE	5.934.000	100%

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente all'esito della sottoscrizione delle Azioni rivenienti dalla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo l'integrale esercizio della *Bonus Share*.

Nome e Cognome / Denominazione	N. azioni possedute	% del capitale sociale
SAFE BAG S.P.A.	5.000.000	82,95%
MERCATO	1.027.400	17,05%
TOTALE	6.027.400	100%

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente all'esito della sottoscrizione delle Azioni rivenienti dalla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo (i) l'integrale esercizio della *Bonus Share* e (ii) l'integrale esercizio dei *Warrant* assegnati in conformità alla delibera dell'assemblea straordinaria dell'Emittente del 19 giugno 2018.

Nome e Cognome / Denominazione	N. azioni possedute	% del capitale sociale
--------------------------------	---------------------	------------------------

SAFE BAG S.P.A.	5.000.000	67,01%
MERCATO	2.461.400	32,99%
TOTALE	7.461.400	100%

14.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente Azioni Ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

14.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Safe Bag (società a sua volta controllata da RG Holding).

Per ulteriori informazioni in merito alla struttura del capitale sociale di Sostravel all'esito dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale *Warrant*, si rinvia al precedente Paragrafo 14.1.

14.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Non esistono accordi noti all'Emittente dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva alla Data del Documento di Ammissione una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale con Parti Correlate.

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che le predette operazioni non siano qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e con gli stessi termini.

Si segnala, che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con delibera del 25 giugno 2018, ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni – la procedura per l'identificazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM, dall'art. 10 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012, applicabili alle società emittenti strumenti finanziari negoziati su AIM Italia.

15.1 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2017

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con le Parti Correlate per l'Emittente al 31 dicembre 2017.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	31 dicembre 2017
<i>(Dati in Euro)</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	1.089.796
Crediti commerciali	154.773
Crediti finanziari	26.757
Debiti commerciali	294.528
Debiti finanziari	70.909
Costi	46.509
Ricavi	155.773

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2017 si riferiscono al credito nei confronti della società collegata Safe Bag USA, derivante da un finanziamento fruttifero erogato in 5 *tranche* da Safe Bag in favore della predetta Safe Bag USA e ceduto poi all'Emittente all'atto del Conferimento.

In relazione a tale finanziamento, si precisa che in data 16 luglio 2018, nel contesto e in esecuzione di una delibera di distribuzione di riserve, l'Emittente ha ritrasferito *pro soluto* alla controllante Safe Bag una parte del credito vantato nei confronti della società Safe Bag

USA, per un importo corrispondente a USD 621.670,00. La parte restante, pari a USD 678.200,00 (oltre agli interessi *medio tempore* maturati), è stata invece estinta attraverso il pagamento anticipato del relativo importo da parte della stessa Safe Bag USA.

Si segnala, pertanto, che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non vanta più crediti nei confronti della società collegata Safe Bag USA.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2. del Documento di Ammissione.

I crediti e debiti commerciali si riferiscono a fatture da emettere/ricevere e riguardano le normali attività commerciali.

I crediti e debiti finanziari al 31 dicembre 2017 sono nei confronti di Safe Bag e si sono originati all'atto della costituzione della Società, per far fronte ad esigenze finanziarie. In particolare, i crediti finanziari si riferiscono ad incassi ricevuti dalla Controllante per conto di Sostravel in quanto la Società non aveva un conto corrente bancario. I debiti finanziari si riferiscono alle fatture passive intestate a Sostravel e pagate dalla Controllante in quanto la Società non aveva un conto corrente bancario.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha interamente incassato e interamente pagato, rispettivamente, i crediti e i debiti finanziari sopra indicati.

I costi e ricavi si riferiscono, infine, ai contratti di seguito elencati.

- **Contratto di *service* infragruppo del 15 dicembre 2017**

In data 15 dicembre 2017 l'Emittente ha sottoscritto un accordo avente ad oggetto la prestazione, da parte di Safe Bag a favore dell'Emittente, di alcuni servizi di carattere amministrativo, contabile e finanziario, ("**Contratto di Service**") tra cui in particolare quelli riguardanti:

- a) la gestione delle risorse umane e del personale (che comprende, tra il resto, i servizi di gestione delle pratiche amministrative riguardanti dimissioni o licenziamenti del personale, *training* operativi del personale, supporto nella elaborazione e gestione delle buste paga, gestione dei rapporti sindacali, ecc.);
- b) la gestione della contabilità e della tesoreria (che comprende, tra il resto, i servizi di predisposizione e contabilizzazione del ciclo passivo, predisposizione e contabilizzazione del ciclo attivo, riconciliazioni di cassa, gestione della tesoreria, gestione dei rapporti con la società di revisione, ecc.).

Il contratto è stato stipulato in data 15 dicembre 2017 per la durata di un anno, decorrente dal 1° dicembre 2017 al 30 novembre 2018, con previsione di un meccanismo di rinnovo annuale tacito, salva la facoltà di disdetta riconosciuta a ciascuna parte, da esercitarsi con un preavviso di trenta giorni prima ciascuna scadenza.

Nel corso della riunione del 25 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ritenendo opportuno internalizzare tutti i suddetti servizi, ha deliberato di proporre a Safe Bag la risoluzione anticipata del contratto stesso, con decorrenza dal 30 giugno 2018. La

riferita proposta è stata quindi formalizzata lo stesso 25 giugno 2018 e accettata in pari data dalla Controllante.

Si segnala, pertanto, che con decorrenza dal 30 giugno 2018 il Contratto di Service non è più produttivo di effetti.

- **Contratto di concessione ad uso ufficio di locali ammobiliati del 15 dicembre 2017**

In data 15 dicembre 2017 l'Emittente, da una parte, e Safe Bag, dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo ai sensi del quale Safe Bag ha concesso all'Emittente l'utilizzo di alcuni locali, per n. 10 postazioni, dell'ufficio sito in Gallarate, con gli arredi e le utenze allo stesso connesse ("**Contratto Uso Uffici**").

Ai sensi del Contratto Uso Uffici è inoltre prevista, in caso di aumento dei dipendenti di Sostravel, per un numero superiore a 10, una maggiorazione del canone mensile dovuto a Safe Bag per ogni postazione aggiuntiva.

Il Contratto Uso Uffici ha durata pari a nove anni, decorrenti dal 1° dicembre 2017 e sino al 30 novembre 2026. Successivamente alla prima scadenza, il Contratto Uso Uffici si rinnoverà tacitamente per ulteriori nove anni, salvo che tra le parti non intervenga disdetta scritta, da comunicarsi con un preavviso di sei mesi prima di ciascuna scadenza.

- **Accordo Commerciale del 15 dicembre 2017**

In data 15 dicembre 2017 l'Emittente, da una parte, e Safe Bag, dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo, poi parzialmente modificato in data 25 giugno 2018, al fine di regolare i rapporti commerciali tra l'Emittente e le società del Gruppo Safe Bag. ("**Accordo Commerciale**"). In particolare, l'Accordo Commerciale prevede e disciplina:

- (a) l'impegno dell'Emittente a svolgere le attività (i) di rintracciamento dei bagagli dei clienti di Safe Bag che abbiano acquistato il Servizio Safe Bag 24 nei casi di smarrimento e/o mancata riconsegna degli stessi presso gli aeroporti di destinazione; (ii) di assistenza tramite *call center* ai clienti di Safe Bag nella raccolta delle denunce di smarrimento, furto e/o danneggiamento dei bagagli. Per l'attività di rintracciamento dei bagagli sopra descritta, l'Accordo Commerciale prevede il riconoscimento in favore dell'Emittente di un corrispettivo unitario fisso per ciascun cliente di Safe Bag che acquista il servizio Safe Bag 24. Il corrispettivo per le attività di assistenza tramite *call center* è invece stabilito in un importo forfettario fisso mensile. Si sottolinea che, nel contesto delle attività appena indicate e, più in generale, per la prestazione dei servizi aventi ad oggetto il rintracciamento dei bagagli smarriti (SafeBag24 Lost & Found) la Società è autorizzata ad utilizzare, in via non esclusiva, il marchio "Safe Bag 24" di titolarità della Controllante. L'Accordo Commerciale non prevede, per l'utilizzo del suddetto marchio, il pagamento di un corrispettivo specifico da parte della Società;

- (b) l'impegno di Safe Bag a svolgere, in favore dell'Emittente, un'attività di procacciamento dei clienti, attraverso l'installazione presso propri i chioschi/stand presenti negli aeroporti di un dispositivo *tablet* per la promozione dell'App Sostravel e dei servizi offerti da Sostravel, per la registrazione dei clienti interessati sul portale di Sostravel e per il rilascio in loro favore delle credenziali di accesso all'App Sostravel;
- (c) l'impegno di Safe Bag a fare in modo che tutte le società del Gruppo Safe Bag concludano con l'Emittente appositi accordi aventi oggetto e condizioni equivalenti a quelle indicate ai punti (a) e (b) che precedono;
- (d) l'impegno dell'Emittente al pagamento, in favore di Safe Bag e quale corrispettivo dell'obbligo assunto da quest'ultima e richiamato al punto (c) che precede, di un importo unitario fisso (il "Premio Volumi") per ogni cliente delle società del Gruppo Safe Bag che acquista il servizio Safe Bag 24;
- (e) un obbligo di esclusiva reciproco. Da un lato, Safe Bag si è impegnata, anche per le società del Gruppo Safe Bag ai sensi dell'art. 1381 Codice Civile, a non svolgere, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con l'attività svolta da Sostravel. L'Emittente, a sua volta, si è impegnato a non svolgere i servizi di rintracciamento e di assistenza sopra elencati a favore di terzi che operano, direttamente o indirettamente, nel mercato dei servizi di avvolgimento bagagli e in concorrenza con le società del Gruppo Safe Bag.

Il contratto ha durata di dieci anni, decorrenti dal 1° dicembre 2017 al 30 novembre 2027. Alla prima scadenza il contratto si rinnoverà automaticamente per un periodo di ulteriori dieci anni, ferma la facoltà di disdetta che ciascuna parte potrà esercitare con un preavviso di trenta giorni prima di ciascuna scadenza.

CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 CAPITALE SOCIALE

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 500.000,00, suddiviso in numero 5.000.000 (cinquemilioni) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Il capitale sociale è stato interamente versato in sede di costituzione della Società tramite il Conferimento.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene, direttamente o indirettamente, azioni proprie.

16.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla data del Documento di Ammissione non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 19 giugno 2018, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale *Warrant*, per la cui descrizione si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

Fatta eccezione per la *Bonus Share* e i *Warrant*, non vi sono specifici diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso, o impegni all'aumento del capitale.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo Safe Bag offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di società del Gruppo Safe Bag offerto in opzione o che si sia deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

La Società è stata costituita in data 27 novembre 2017 in forma di società per azioni con la denominazione di "SosTravel.com S.p.A.", con capitale sociale di Euro 500.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno) cadauna.

Successivamente, in data 19 giugno 2018, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato il frazionamento delle n. 500.000 azioni emesse in sede di costituzione della Società in n. 5.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale

Sempre in data 19 giugno 2018, l'assemblea straordinaria della Società ha inoltre deliberato l'Aumento di Capitale, a servizio dell'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia. L'Aumento di Capitale è suddiviso in due *tranche*, di cui: (i) la prima (la "**Prima Tranche dell'Aumento di Capitale**") di massimi nominali Euro 227.272,80, attuata mediante emissione di massime n. 2.272.728 Azioni, da offrirsi in sottoscrizione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nell'ambito del Collocamento Privato; (ii) la seconda (la "**Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale**") di massimi nominali Euro 22.727,20, attuata mediante emissione di massime n. 227.272 *Bonus Share* (come *infra* definite), riservate a coloro che abbiano sottoscritto le Azioni della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale antecedentemente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.

Nel contesto del Collocamento Privato, le azioni sono destinate alla sottoscrizione di (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti, (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America); e/o (c) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Emittenti. L'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto.

In aggiunta a quanto precede, la medesima Assemblea del 19 giugno 2018 ha infine deliberato l'emissione di massimi n. 2.772.728 *Warrant*, denominati "*Warrant* Sostravel 2018-2021", di cui: (i) fino a massimi n. 2.272.728 *Warrant* da assegnare gratuitamente e in via automatica a coloro che abbiano sottoscritto le Azioni della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale antecedentemente all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, in rapporto di n. 1 *Warrant* ogni n. 1 Azione sottoscritta; (ii) fino a massimi n. 500.000 *Warrant* da assegnare gratuitamente a componenti del Consiglio di

Amministrazione e/o del *management* della Società, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Conseguentemente, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino a un massimo di nominali Euro 277.272,80 mediante emissione di massime n. 2.272.728 Azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei *Warrant* in ragione di n. 1 Azione ogni n. 1 *Warrant* posseduto, alle condizioni e ai termini stabiliti nel Regolamento *Warrant*.

In relazione ai n. 500.000 *Warrant* destinati ai componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del *management* della Società, si precisa che con delibera in data 24 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha stabilito di rinviare l'assegnazione dei *Warrant* a data successiva rispetto alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Al proposito, si precisa che n. 150.000 *Warrant* saranno assegnati discrezionalmente con delibera del Consiglio di Amministrazione. I restanti n. 350.000 *Warrant* saranno, invece, assegnati – previa delibera del Consiglio di Amministrazione – subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni future. In particolare, i predetti restanti n. 350.000 *Warrant* verranno assegnati (sempre in favore di componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del *management* della Società) a condizione che il prezzo di quotazione unitario delle Azioni e dei *Warrant* dell'Emittente raggiunga cumulativamente un valore superiore di almeno il 100% rispetto al Prezzo di Offerta delle Azioni nell'ambito del Collocamento Privato.

16.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE

La Società è stata costituita con atto in data 27 novembre 2017 a rogito del Notaio dott. Claudio Caruso, repertorio n. 14.624, raccolta n. 9.968, iscritto al Registro delle Imprese il successivo 7 dicembre 2017, in forma di società per azioni con la denominazione di “SosTravel.com S.p.A.”, capitale sociale di Euro 500.000,00.

In data 19 giugno 2018, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato un nuovo Statuto, al fine di adeguarne, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sull'AIM Italia.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto, vigente alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Lo Statuto è disponibile sul sito internet della Società (www.sostravel.com), al quale si rinvia per maggiori informazioni in merito alle previsioni statutarie.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale della Società è stabilito dall'articolo 3 dello Statuto Sociale, che dispone quanto segue.

“La società ha ad oggetto le seguenti attività, da svolgersi direttamente e/o attraverso una o più società controllate o partecipate, e anche tramite internet, applicazioni mobile e ogni altro mezzo di comunicazione a distanza:

- a) la prestazione di servizi di assistenza e informazione ai viaggiatori e/o ai passeggeri in transito in porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, autostazioni e in genere in aree di accettazione passeggeri e/o check in e/o terminal;
- b) la prestazione di servizi di assistenza e informazione in favore di operatori aeroportuali quali, a titolo esemplificativo, gestori delle infrastrutture aeroportuali, compagnie aeree o società di handling;
- c) la prestazione di servizi di individuazione, recupero, rintracciamento e consegna di bagagli e merci smarriti e/o danneggiati;
- d) l'esercizio, in via accessoria e/o connessa alle attività di cui alle lettere a) e b) che precedono, nei limiti consentiti e con le autorizzazioni, ove richieste, di legge, delle attività di segnalazione e/o distribuzione di prodotti assicurativi, intermediazione assicurativa e riassicurativa ex art. 106 del D.Lgs. n. 209/2005 e sue eventuali successive modifiche e/o integrazioni ed ogni attività a ciò accessoria, connessa o funzionale;
- e) la produzione, trasformazione e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti, articoli e accessori da viaggio di ogni genere;
- f) l'istituzione e la gestione di imprese, di uffici e di agenzie di viaggio, di turismo e di tutte le attività di promozione, incentivazione e commercializzazione connesse al turismo sia nazionale che estero nella più ampia accezione possibile;
- g) la locazione ed il noleggio in proprio e per conto terzi di ogni tipo di mezzo di trasporto terrestre, aereo e marittimo, di roulotte, campers e campeggi in relazione all'attività turistico e/o alberghiera;
- h) il noleggio di autoveicoli con o senza conducente;
- i) la vendita di prodotti e la prestazione di servizi funzionali e/o connessi alle attività sopra indicate.

La società può inoltre assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali anche di import-export, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie od utili per il raggiungimento degli scopi sociali. Può inoltre assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese di qualunque natura. Tutte tali attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini ed Albi Professionali.

È espressamente esclusa dall'oggetto sociale la raccolta del risparmio tra il pubblico diversa dall'emissione di prestiti obbligazionari e da altre forme consentite dalla legge e l'acquisto e la vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari disciplinati dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, (“**TUF**”)

16.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. tradizionale di cui agli articoli 2380-bis e seguenti del Codice Civile.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società e alla normativa applicabile.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero minimo di 3 (tre) e un numero massimo di 9 (nove) Amministratori, di cui almeno 1 in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Ai sensi del medesimo articolo gli Amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente una percentuale pari o superiore al 7,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 5 (cinque) giorni prima della data prevista per l'Assemblea convocata per deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per l'assunzione della carica, nonché ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore*, vigente. Con le dichiarazioni deve essere depositato, per ciascun candidato, un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali del candidato, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni previste dallo Statuto sono considerate come non presentate. Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: (i) dalla lista che ottiene il maggior numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo in cui sono elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, meno uno; (ii) dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante amministratore.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione assicurando la presenza di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del TUF.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in merito alle seguenti materie: *a)* adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative; *b)* operazioni di fusione e scissione, nei casi previsti dalla legge; *c)* indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; *d)* riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci; *e)* trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; *f)* istituzione, soppressione, variazione di sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie ed uffici di rappresentanza, unità locali in genere anche all'estero. Il Consiglio di Amministrazione, peraltro, potrà rimettere all'assemblea dei soci le deliberazioni sulle sopra indicate materie.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento.

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, il Collegio Sindacale è costituito da n. 3 membri effettivi e n. 2 supplenti, che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati: *a)* le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; *b)* il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di

incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 7,5% (sette virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ottiene il maggior numero di voti sono tratti i primi due sindaci effettivi, mentre il terzo sindaco effettivo è tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti, che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il primo candidato eletto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è nominato presidente del collegio sindacale.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

I sindaci sono rieleggibili.

16.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

16.2.4 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.

Lo Statuto dell'Emittente esclude espressamente il diritto di recesso a favore dei soci che non hanno concorso alla approvazione della delibera di proroga della durata della Società e di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

16.2.5 Previsioni normative e statutarie relative alle assemblee dell'Emittente

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto sociale contenenti la disciplina delle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.

Convocazione

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'Assemblea deve essere convocata nei termini di legge ed in conformità alla normativa vigente mediante avviso da pubblicarsi almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione su un quotidiano a diffusione nazionale scelto tra i seguenti: "*Il Sole24ore*", "*Milano Finanza*" (o "*MF*"), "*Italia Oggi*" o "*Il Giornale*".

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'ordine del giorno delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei predetti quotidiani al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Diritto di intervento e di voto

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta diritto di voto. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente

la data fissata per l'assemblea in prima convocazione e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Competenze e maggioranze

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ai sensi del Regolamento Emittenti; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti..

16.2.6 Previsioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

16.2.7 Obblighi di comunicazioni al pubblico delle partecipazioni rilevanti

In conformità a quanto previsto dal Regolamento AIM, l'articolo 6 dello Statuto prevede che per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi “*Cambiamento Sostanziale*”, così come definito nel Regolamento Emittenti, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del Cambiamento Sostanziale dovrà essere effettuata entro cinque giorni di negoziazione AIM Italia dal compimento dell'operazione o dal verificarsi dell'evento che ha determinato il “*Cambiamento Sostanziale*”, mediante comunicazione scritta da inviarsi al Consiglio di Amministrazione, tramite raccomandata A.R. - anticipata via fax - contenente tutte le informazioni indicate a tal fine sul sito internet della Società.

La mancata comunicazione alla Società di un Cambiamento Sostanziale nei termini e con le modalità indicate all'articolo 6 dello Statuto o previste dal Regolamento Emittenti, comporta la sospensione del diritto di voto relativo alle azioni o strumenti finanziari per i quali non siano rispettati tali obblighi di comunicazione.

16.2.8 Offerte pubbliche di acquisto

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto, a partire dal momento in cui e sino a quando le Azioni emesse dalla società siano negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 TUF, in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

16.2.9 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

Lo Statuto non contiene disposizioni più restrittive rispetto a quelle di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

CAPITOLO XVII – CONTRATTI IMPORTANTI

17.1 CONTRATTI IMPORTANTI

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha sottoscritto contratti rilevanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività.

Si rileva che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha sottoscritto con Parti Correlate contratti rilevanti, per la cui descrizione si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15 del Documento di ammissione.

CAPITOLO XVIII – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

18.1 RELAZIONI DI ESPERTI

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

18.2 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

CAPITOLO XIX – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

L'Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente, responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all’Emittente, nonché al mercato in cui esso opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione delle Azioni e dei *Warrant* alle negoziazioni sull'AIM Italia.

3.2 RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale *Warrant* sono finalizzati all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia. La Società ritiene che lo *status* di emittente AIM Italia le consentirà di beneficiare di una maggiore visibilità sul mercato nazionale e internazionale, nonché di un più facile accesso al mercato dei capitali in Italia e all'estero. I proventi dell'Aumento di Capitale consentiranno alla Società di dotarsi di risorse finanziarie per il rafforzamento della propria struttura patrimoniale e il perseguimento degli obiettivi strategici descritti nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA

4.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni Ordinarie e i *Warrant* dell'Emittente.

Descrizione delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie (incluse le *Bonus Share*) sono azioni senza indicazione del valore nominale. Alle Azioni Ordinarie e alle Azioni di Compendio è attribuito il codice ISIN IT0005338675.

Descrizione dei *Warrant*

I *Warrant* sono assegnati gratuitamente: (i) nel rapporto di n. 1 *Warrant* ogni n. 1 Azione sottoscritta nell'ambito della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale antecedentemente alla Data di Avvio delle Negoziazioni e (ii) fino a concorrenza di massimi n. 500.000 *Warrant* a componenti del Consiglio di Amministrazione e/o del *management* della Società individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Per ogni n. 1 *Warrant* detenuto sarà consentito al portatore dei *Warrant* di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio *Warrant* di nuova emissione riveniente dall'Aumento di Capitale *Warrant*.

I *Warrant* sono denominati "*Warrant* Sostravel 2018-2021" e agli stessi è stato attribuito il codice ISIN IT0005338659.

Descrizione delle *Bonus Share*

Coloro che diventeranno azionisti della Società sottoscrivendo le Azioni rivenienti dalla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale antecedentemente alla Data di Avvio delle Negoziazioni e che (i) deterranno tali Azioni per un periodo ininterrotto di 12 mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni (il "**Termine di Fedeltà**") e (ii) abbiano comunicato alla Società, entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del Termine di Fedeltà, di volersi avvalere dell'incentivo in parola, avranno diritto all'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di Azioni Ordinarie della Società a titolo di premio (c.d. *Bonus Share*) in misura di 1 (una) *Bonus Share* ogni 10 (dieci) Azioni sottoscritte nell'ambito della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale antecedentemente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Le Azioni rivenienti dalla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale saranno inizialmente identificate dal codice ISIN IT0005338683. In caso di alienazione di tali Azioni in data antecedente al Termine di Fedeltà, ad esse sarà attribuito il codice ISIN IT0005338675, restando altresì inteso che in caso di alienazione antecedentemente al Termine di Fedeltà non verrà riconosciuta la *Bonus Share*.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SONO STATE EMESSE

Le Azioni e i *Warrant* sono emessi ai sensi della legge italiana.

4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni sono nominative e dematerializzate. Le Azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione.

Non esistono altre categorie di azioni che attribuiscono diritti patrimoniali e amministrativi diversi da quelli attribuiti dalla legge e dallo Statuto per le Azioni.

I *Warrant* sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. I *Warrant* sono ammessi al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La valuta di riferimento delle Azioni e dei *Warrant* è l'Euro.

4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

In caso di liquidazione, le Azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

I *Warrant* circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I *Warrant* potranno essere esercitati, al Prezzo di Esercizio (come definito nel Regolamento *Warrant*) in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso del Periodo di Esercizio (come definito nel Regolamento *Warrant*), salvo quanto previsto dall'articolo 5 del Regolamento *Warrant*.

I *Warrant* che non fossero validamente presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021, decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità a ogni effetto.

Le Azioni di Compendio *Warrant* sottoscritte in esercizio dei *Warrant* avranno il medesimo godimento delle Azioni negoziate sull'AIM Italia alla data di emissione delle Azioni di Compendio *Warrant*.

4.6 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI LE AZIONI SONO STATE EMESSE

Per una descrizione dell'evoluzione del capitale sociale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7.

4.7 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DELLE AZIONI

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni Ordinarie di nuova emissione e i *Warrant* verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Avvio delle Negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 RESTRIZIONI ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE AZIONI

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei *Warrant*.

4.9 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Poiché le Azioni della Società non sono ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati italiani all'Emittente non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del TUF in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto, a partire dal momento in cui e sino a quando le Azioni emesse dalla società siano negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 TUF, in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 9 dello Statuto, disponibile sul sito internet www.sostravel.com.

4.10 PRECEDENTI OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO SULLE AZIONI

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 REGIME FISCALE

Le informazioni di seguito riportate si riferiscono, in sintesi, al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto di seguito esposto non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. La declinazione delle differenti ipotesi fiscali, ha pertanto carattere esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

Eventuali interventi futuri dei provvedimenti di legge aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi potrebbero modificare le analisi di seguito condotte. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina in vigore alla Data del Documento di Ammissione potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti Paragrafi.

Gli investitori sono invitati, pertanto, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

Regime transitorio per i proventi derivanti da partecipazioni qualificate

Rimandando ai successivi paragrafi l'esame dettagliato del nuovo regime impositivo relativo ai proventi derivanti dalla detenzione e dalla cessione di partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa, si evidenzia che giusto il disposto dell'art. 1 comma 1005 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (di seguito "Legge di Bilancio 2018" o "L. n. 205/2017"), le nuove disposizioni trovano applicazione:

- con riferimento ai redditi di capitale, per i dividendi percepiti dall'1° gennaio 2018;
- con riferimento ai redditi diversi, per le plusvalenze realizzate dall'1° gennaio 2019.

Sul punto, con riguardo ai redditi di capitale, va tenuto conto che, in forza del regime transitorio introdotto dal comma 1006 dell'art. 1 della legge n. 205/2017, le distribuzioni di utili derivanti da partecipazioni qualificate deliberate dall'1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 e formatesi con utili prodotti sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 sono soggette al regime previgente previsto dal DM 26 maggio 2017.

In altri termini, con riferimento alle partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori del regime di impresa, solo gli utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a

quello in corso al 31 dicembre 2017 saranno assoggettati al nuovo regime con conseguente applicazione della ritenuta a titolo di imposta pari al 26%; diversamente, gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 la cui distribuzione sia deliberata entro il 31 dicembre 2022, rimangono assoggettati al vecchio regime con conseguente concorso dei medesimi utili alla formazione del reddito complessivo del socio percettore secondo le seguenti misure:

- 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

Tale disposizione transitoria va poi coordinata con la previsione di cui all'art. 1, comma 4 del DM 26 maggio 2017, che stabilisce che a partire dalle delibere di distribuzione aventi ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, ai fini della tassazione dei soggetti percipienti, i dividendi si considerano prioritariamente formati con utili prodotti fino al 2007 e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016 ⁽⁷⁾.

In definitiva per effetto del regime transitorio sopra delineato, i dividendi relativi a partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa:

- se formati da utili prodotti fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2017 e distribuiti con delibere assunte fino al 31 dicembre 2022, risultano concorrere alla determinazione del reddito complessivo del percettore applicando le percentuali di concorrenza al reddito imponibile (i.e. 40%, 49,72%, 58,14%), secondo il criterio di consumazione delle riserve "fiffo", (*first in first out*), con conseguente applicazione in via prioritaria della percentuale di tassazione più favorevole al contribuente ⁽⁸⁾;
- se formati da utili prodotti a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 e, in ogni caso, se distribuiti con delibere assunte successivamente al 31 dicembre 2022, risultano soggetti alla ritenuta a titolo di imposta pari al 26% introdotta dalla legge di stabilità 2018.

In ordine, poi, ai redditi diversi, (i.e. redditi derivanti dalla cessione delle partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori del regime di impresa), ai fini della

⁷ Questa presunzione va ulteriormente coordinata con quanto prevede l'art. 47, comma 1, del TUIR secondo cui l'eventuale distribuzione di riserve di capitale in luogo dell'utile di esercizio o di riserve di utili presenti in bilancio, deve essere qualificata agli effetti fiscali come una distribuzione degli utili

⁸ È stato osservato che, in base al tenore letterale della norma, le disposizioni transitorie sembrano applicabili per le sole distribuzioni "deliberate" a partire dal 1° gennaio 2018; di conseguenza, la disciplina transitoria sarebbe inapplicabile in relazione agli utili percepiti dall'1 gennaio 2018 (e quindi ordinariamente attratti al nuovo regime del 26%) ma la cui delibera risulta intervenuta precedentemente al 31 dicembre 2017. Secondo la dottrina maggioritaria, tale interpretazione letterale risulta in evidente contrasto con la volontà del legislatore di mantenere inalterato il previgente regime di tassazione più favorevole per tutte le delibere assunte fino al 31 dicembre 2022

individuazione degli atti di disposizione a cui trova applicazione il nuovo regime dell'imposta sostitutiva pari al 26%, va tenuto conto che in base all'orientamento della CM n. 11 del 28 marzo 2012 (paragrafo 3), le plusvalenze si intendono realizzate “*nel momento in cui si perfeziona la cessione a titolo oneroso delle partecipazioni [...], piuttosto che nel diverso momento in cui viene liquidato il corrispettivo della cessione*”.

In forza di tale chiarimento, tenuto conto che, come già evidenziato, il nuovo regime impositivo ai sensi dell'art. 1, comma 1005 della Legge di Bilancio 2018 si applica alle plusvalenze realizzate a decorrere dall'1° gennaio 2019:

- se la cessione della partecipazione qualificata è effettuata nel 2018, anche nelle ipotesi in cui il corrispettivo dovesse essere ricevuto successivamente al 31 dicembre 2018, l'eventuale plusvalenza concorrerà alla determinazione del reddito complessivo del percettore secondo la percentuale del 58,14% introdotta dal DM 26 maggio 2017;
- diversamente nell'ipotesi in cui la cessione della partecipazione qualificata intervenisse nel 2019, sarebbe soggetta al nuovo regime dell'imposta sostitutiva del 26% e questo anche nell'ipotesi in cui fossero stati percepiti acconti nello stesso anno 2018.

Ciò premesso, alla luce della disciplina transitoria sopra riassunta, nei paragrafi che seguono il regime di tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi derivante dalla detenzione e dal realizzo delle Azioni sarà declinato sia in ragione della natura del soggetto percettore sia in ragione, in ipotesi di redditi di capitale, della data di distribuzione e di formazione degli utili e, in ipotesi di redditi diversi, della data di realizzo della plusvalenza o della minusvalenza.

4.11.1 Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

Partecipazioni Qualificate:

le azioni, diverse dalle azioni di risparmio, nonché i diritti o i titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria dell'emittente superiore al 2% (*due per cento*), ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio dell'emittente superiore al 5% (*cinque per cento*), in caso di azioni negoziate sui mercati regolamentati; e al 20% (*venti per cento*), ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 25% (*venticinque per cento*), in caso di società non quotate in mercati regolamentati. Per diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le azioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al

capitale potenzialmente ricollegabili alle azioni.

Partecipazioni Non Qualificate: le partecipazioni sociali diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

Cessione di

Partecipazioni Qualificate: la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di 12 (*dodici*) mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di 12 (*dodici*) mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

4.11.2 Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle Azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia. Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Ai sensi del combinato disposto dei commi 1005 e 1006 dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (**"Legge di Bilancio 2018"**), i dividendi distribuiti a decorrere dal 1 gennaio 2018 a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti (a) Partecipazioni Non Qualificate, o (b) Partecipazioni Non Qualificate in società ed enti soggetti all'Imposta sul reddito delle società (sempre che tali dividendi siano formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017), immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto del Collocamento Privato), sono soggetti – così come disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89 – ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% (*ventisei per cento*), con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (**"D.P.R. 600/1973"**); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di

investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Ai sensi del comma 1006 della Legge di Bilancio 2018, se si tratta di dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, e tali dividendi derivano da partecipazioni qualificate in società ed enti soggetti all'Imposta sul reddito delle società, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 e deliberate dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 26 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 dell'11 luglio 2017.

Ne consegue che tali dividendi, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio secondo le seguenti percentuali di imponibilità ⁽⁹⁾:

- 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 1002 e 1005 della Legge di bilancio 2018, nel caso in cui le azioni, costituenti Partecipazioni Non Qualificate, siano immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 ("D.lgs. n. 461/1997"), ai dividendi i percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2018 si applica l'imposta sostitutiva al pari di quanto già avveniva per le Partecipazioni Non Qualificate e concorrono al pari di queste ultime alla formazione del risultato maturato annuo di gestione.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 1002 e 1005 della Legge di bilancio 2018, nel caso in cui le azioni, costituenti Partecipazioni Non Qualificate, siano immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 461/1997, ai dividendi i percepiti a decorrere dal 1 gennaio 2018 si applica l'imposta sostitutiva al pari di quanto già avveniva per le Partecipazioni Non Qualificate e

⁹ Si veda il D.M. 26 maggio 2017 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 11 luglio 2017, che in base a quanto disposto dall'art. 1 comma 64, L. 28 dicembre 2015, N. 208 ("Legge di Stabilità 2016") ha rideterminato la percentuale di concorso dei dividendi e delle plusvalenze alla formazione del reddito imponibile proporzionalmente alla riduzione dell'aliquota imposta sui redditi delle società ("IRES") al 24%, intervenuta a decorrere dal 1° gennaio 2017.

concorrono al pari di queste ultime alla formazione del risultato maturato annuo di gestione.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa (art. 27, comma 5, del DPR 600/19739).

Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente. Per effetto degli interventi di cui al DM 2 aprile 2008 – in attuazione dell'art. 1, comma 38 della Legge Finanziaria 2008 – e al DM 26 maggio 2017 – in attuazione dell'art. 1, comma legge 28 dicembre 2015, n. 208, le percentuali di concorso alla formazione del reddito risultano definite come segue:

- 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016

(iii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del decreto del TUIR società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

(i) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g., società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente. A tale riguardo si evidenzia che per effetto degli interventi di cui DM 2 aprile 2008 e al DM 26 maggio 2017 finalizzati a ridefinire le percentuali di concorso al reddito imponibile dei dividendi in corrispondenza delle riduzioni delle aliquote IRES, le percentuali di imponibilità dei dividendi sono ora definite come segue:

- a) 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- b) 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;

c) 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016;

(ii) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (ad esempio società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% (*cinque per cento*) del loro ammontare;

(iii) le distribuzioni relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti IRES, di cui al punto (b) che applicano i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS concorrono per l'intero ammontare, alla determinazione della base imponibile.

(iv) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia esclusi gli organismi di investimento collettivo del risparmio

I dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del TUIR, ovvero dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società e dagli organismi di investimento collettivo di risparmio, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo nella misura del 100%, mentre i dividendi formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016 concorrono a formare reddito complessivo sino al 77,74%.

(v) Soggetti esenti dall'Imposta sul Reddito delle Società (IRES)

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'IRES sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto residente (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli.

(vi) Fondi pensione italiani ed Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio di diritto italiano (diversi dagli O.I.C.R. immobiliari)

Gli utili percepiti da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e O.I.C.R. italiani – diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare e dalle società di investimento a capitale fisso che investono in immobili (le “**SICAF Immobiliari**” e, insieme ai fondi comuni di investimento immobiliare, “**O.I.C.R. Immobiliari**”) non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Questi concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20% (*venti per cento*) (per effetto della modifica di aliquota apportata dall'art. 1,

comma 621, della L. 23 dicembre 2014 n. 190). Gli O.I.C.R. istituiti in Italia sottoposti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) sono esenti dalle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 73, comma 5-*quinquies*, TUIR, e le distribuzioni di utili percepite da tali organismi di investimento non scontano alcuna imposizione in capo agli stessi.

(vii) O.I.C.R. Immobiliari italiani ed esteri

Ai sensi del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23 novembre 2001 n. 410, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-*bis* del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2003 n. 326, e dell'art. 9 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 44, le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14-*bis* della L. 25 gennaio 1984 n. 86, e dalle SICAF 133 Immobiliari, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano potrebbero essere imputati per trasparenza e così concorrere alla formazione del reddito complessivo dei partecipanti diversi dagli investitori istituzionali (art. 32, comma 3, del D.L. n. 78/2010) che detengono una partecipazione superiore al 5% (*cinque per cento*) del patrimonio dell'organismo di investimento

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia che ha per oggetto l'esercizio di attività commerciale ed a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, non sono soggetti in Italia ad alcuna ritenuta né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione da assoggettare a tassazione, secondo le regole ordinarie, nella misura del 5% (*cinque per cento*) del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Inoltre, i dividendi percepiti da taluni tipi di società che detengono la partecipazione per il tramite di una stabile organizzazione in Italia concorrono, a certe condizioni, a formare il relativo valore della produzione netta soggetta a IRAP.

Qualora i dividendi siano riconducibili a una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

(ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono in linea di principio, soggetti ad una imposta sostitutiva del 26% (*ventisei per cento*) ai sensi dell'art. 27-ter D.P.R. 600/1973. Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli. Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, dai fondi pensione e dalle società soggette all'imposta sostitutiva nella misura dell'1,2% (*uno virgola due per cento*)⁽¹⁰⁾ hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza di 11/26 dell'imposta sostitutiva applicata ai sensi dell'art. 27-ter, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui dividendi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile.

A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente: (i) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione; (ii) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

Le suddette attestazioni dovranno essere fornite sulla base dei relativi modelli approvati dall'Amministrazione finanziaria italiana. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata nella misura piena. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

¹⁰ Si veda l'art. 1, comma 62, della L. 287 dicembre 2015 n. 208 che ha ridotto l'imposta sostitutiva dall'1,375% all'1,2%.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società o enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-*bis* del TUIR ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'1,375% (*uno virgola trecentosettantacinque*) del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% (*uno virgola trecentosettantacinque*) sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 1, comma 68 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'imposta sostitutiva dell'1,2% (*uno virgola due percento*) si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'1,2% (*uno virgola due percento*), i beneficiari non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea certificazione di residenza e di status fiscale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza. Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-*bis* del TUIR, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'11% (*undici per cento*) del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'11% (*undici per cento*) sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'11%, (*undici per cento*) i fondi pensione non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea documentazione.

Ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.P.R. 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società: a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE; b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea; c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva; e d) che detiene una partecipazione diretta nell'Emittente non inferiore al 10% (*dieci per cento*) del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno,

tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti.

A tal fine, la società non residente deve produrre una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nell'Emittente sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando tempestivamente all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

I dividendi di pertinenza di enti o organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

4.11.3 Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del TUIR

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del TUIR, ovvero, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di congruaggio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche le “**Riserve di Capitale**”).

Si precisa che in caso di partecipazioni detenute in usufrutto, il soggetto che risulta il beneficiario della distribuzione delle Riserve di Capitale è l'usufruttuario (salvo che non sia stato pattuito diversamente).

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo

regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione.

Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D.lgs n. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta.

(ii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato alla Sezione Prima, Parte IV, Capitolo 1, Paragrafo 1.17 del Documento di Ammissione.

(iii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura

fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

(iv) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, vedasi il precedente Paragrafo 4.11.2 sub (iii).

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)

Le somme percepite, a titolo di distribuzione di Riserve di Capitale, da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 252/2005, concorrono a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20% (*venti per cento*) (per effetto della modifica di aliquota apportata dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, "**Legge di Stabilità 2015**"). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta è incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione dei suddetti fondi pensione. Le somme percepite, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, da O.I.C.R. istituiti in Italia soggetti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

4.11.4 Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Con riferimento alle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, a seguito delle modifiche normative apportate dai commi 999 e 1005 dell'art. 1, della Legge di Bilancio 2018, occorre distinguere tra il

regime applicabile a quelle realizzate fino al 31 dicembre 2018 e quelle realizzate a decorrere dal 1 gennaio 2019.

Trattamento fiscale delle plusvalenze finanziarie da redditi diversi realizzate sino al 31 dicembre 2018

Relativamente alle plusvalenze realizzate sino al 31 dicembre 2018, continua ad applicarsi un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia e realizzate entro il 31 dicembre 2017 concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% (*quarantanove virgola settantadue per cento*) del loro ammontare, mentre quelle realizzate a decorrere dal 1 gennaio 2018 concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 58,14% (*cinquantotto virgola quattordici per cento*). Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora la cessione delle partecipazioni comporti la realizzazione di una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% (*quarantanove virgola settantadue*) se realizzata entro il 31 dicembre 2017 e, fino alla concorrenza, del 54,18%, (*cinquantaquattro virgola diciotto*) se realizzata a decorrere dal 1 gennaio 2018 dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26% (*ventisei per cento*). Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione.

A) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi.

Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché espone in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c). Le minusvalenze sono portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate successivamente alla data del 30 giugno 2014, con le seguenti modalità:

- i) per una quota pari al 48,08%, se sono realizzati fino alla data del 31 dicembre

- 2011;
- ii) per una quota pari al 76,92%, se sono realizzati dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014;
 - iii) per una quota pari al 100% se sono realizzati dal 1° luglio 2014.
 - iv) restano fermi i limiti temporali di deduzione previsti dall'articolo 68, comma 5, TUIR.

B) Regime del risparmio amministrato.

Tale regime può trovare applicazione a condizione che: (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata.

Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi. Le minusvalenze sono portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate successivamente alla data del 30 giugno 2014, con le seguenti modalità:

- i) per una quota pari al 48,08%, se sono realizzati fino alla data del 31 dicembre 2011;
- ii) per una quota pari al 76,92%, se sono realizzati dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014;
- iii) per una quota pari al 100% se sono realizzati dal 1° luglio 2014;
- iv) restano fermi i limiti temporali di deduzione previsti dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 461/1997.

C) Regime del risparmio gestito.

Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997.

Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito

maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

Dai risultati di gestione maturati a decorrere dal 1° luglio 2014 sono portati in deduzione i risultati negativi di gestione rilevati alla data del 31 dicembre 2011 e non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 48,08% del loro ammontare, e quelli rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014, non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 76,92% del loro ammontare. Restano fermi i limiti temporali di utilizzo dei risultati negativi di gestione previsti dall'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 461/1997.

Trattamento fiscale delle plusvalenze finanziarie da redditi diversi realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019

Le plusvalenze non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019 da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate e Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono tutte tassate con un'imposta sostitutiva del 26%. Il comma 1003, dell'art. 1, della Legge di Bilancio 2018 ha modificato l'art. 27, del D.P.R. n. 600 del 1973, in modo da rendere possibile l'effettuazione dell'imposta sostitutiva anche in relazione alle plusvalenze da Partecipazioni Qualificate. Pertanto, risulta eliminato il concorso parziale di tali plusvalenze alla formazione del reddito complessivo della persona fisica percipiente e la sua tassazione ai fini IRPEF con l'aliquota progressiva. Nella relazione illustrativa alla Legge di Bilancio 2018, si è specificato che *“il contribuente può optare per i c.d. regimi del risparmio amministrato e del risparmio gestito anche per le partecipazioni qualificate [...]”* e che *“i redditi diversi realizzati da partecipazioni qualificate e non qualificate confluiscono in un'unica ed indistinta massa all'interno della quale le plusvalenze possono essere compensate con le relative minusvalenze. Viene, quindi, eliminato l'obbligo di indicare separatamente in dichiarazione dei redditi le plusvalenze e minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate da quelle derivanti da partecipazioni non qualificate”*. Tuttavia, non è chiaro se, a partire dal 2019, anche le minusvalenze realizzate nei periodi d'imposta precedenti possano essere utilizzate per compensare le plusvalenze realizzate a partire da tale anno.

Pertanto, con riferimento alle plusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2019, il contribuente potrebbe optare per una delle seguenti modalità di tassazione.

A) Regime della dichiarazione

Anche se nell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n.461 del 1997, sono stati eliminati sia l'obbligo di indicare in dichiarazione le plusvalenze e le minusvalenze da partecipazioni qualificate che la possibilità di non compilare la dichiarazione nel caso di opzione per il risparmio amministrato, risulta mantenuta la previsione in base alla quale, con uno o più decreti ministeriali, siano previsti “*particolari adempimenti ed oneri di documentazione per la determinazione dei predetti redditi*”. Pertanto, si ritiene che attraverso tali decreti possono essere disciplinati i casi in cui continua a sussistere la possibilità di presentare la dichiarazione dei redditi. Peraltro, sul punto è necessario attendere l'emanazione dei decreti ministeriali e i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate.

B) Regime del risparmio amministrato

Salve le precisazioni effettuate in apertura di paragrafo sulle plusvalenze e le minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2019, relative alle modifiche al regime, si rinvia a quanto già detto in tema di risparmio amministrato con riferimento alle plusvalenze realizzate entro il 31 dicembre 2018.

C) Regime del risparmio gestito.

Salve le precisazioni effettuate in apertura di paragrafo sulle plusvalenze e le minusvalenze realizzate dal 1 gennaio 2019, relative alle modifiche al regime, si rinvia a quanto già detto in tema di risparmio gestito con riferimento alle plusvalenze realizzate entro il 31 dicembre 2018.

(ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Ai sensi dell'articolo 86, comma 4 del TUIR, nel caso in cui le azioni siano state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, le plusvalenze possono, a scelta del contribuente, concorrere alla determinazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio di realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto. Tale scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi; se la dichiarazione non viene presentata la plusvalenza concorre a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui è realizzata.

Secondo quanto chiarito dall'Amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti a), b), c) e d) del successivo paragrafo, le plusvalenze realizzate sino al 31 dicembre 2017 concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72% (*quarantanove virgola settantadue per cento*), mentre quelle realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2018 vi concorrono nella misura del 58,14% (*cinquantotto virgola quattordici per cento*). Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta. Per espressa previsione normativa di cui all'art. 2, comma 3, del D.M. 26 maggio 2017, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 64, della Legge di Stabilità 2016, la rideterminazione delle percentuali di imposizione delle plusvalenze su partecipazioni al 58,14% non si applica ai soggetti di cui all'art. 5 del TUIR.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% (*novantacinque per cento*) (c.d. "*participation exemption*"), se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis*, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-*bis* del TUIR;
- d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del TUIR.

I requisiti di cui ai punti c) e d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al

realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei 36 (*trentasei*) mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (*i*) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 (*trentasei*) mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (*ii*) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze ed alle differenze negative tra ricavi e costi relative ad azioni deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'art. 5-quinquies, comma 3, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a 50.000,00 Euro, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate, attraverso la compilazione di una apposita sezione della dichiarazione dei redditi, i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità delle relative operazioni alle disposizioni dell'art. 10-bis del D.P.R. 600/1973.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 24 settembre 2002, n. 209, convertito con modificazioni dalla L. 22 novembre 2002, n. 265, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da cessioni su partecipazioni immobilizzate, risulti superiore ad Euro 5.000.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente (*non Ias-adopter*) dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22 maggio 2003 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2003, n. 138). In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele è applicata una sanzione amministrativa pari al 10% (*dieci per cento*) delle minusvalenze non comunicate, con un minimo di Euro 500,00 ed un massimo di Euro 50.000,00.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) Società ed Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. di diritto italiano (diversi dagli O.I.C.R. immobiliari)

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. n. 252/2005, mediante cessione a titolo oneroso di azioni, sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20% (*venti per cento*) (per effetto della modifica di aliquota introdotta dalla L. n. 190/2014, c.d. Legge di Stabilità 2015).

Con riferimento agli O.I.C.R. con sede in Italia e sottoposti a vigilanza, diversi dai fondi immobiliari, le plusvalenze relative a partecipazioni da questi detenute non scontano alcuna imposizione.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. 351/2001, nella versione vigente alla Data del Documento di Ammissione, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14-*bis* della L. 25 gennaio 1984 n. 86 e dalle SICAF Immobiliari, non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione. Si ricorda che alle SICAF Immobiliari si applicano le disposizioni riguardanti i fondi comuni di investimento immobiliare ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 44/2014.

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano potrebbero essere imputati per trasparenza e così concorrere alla formazione del reddito complessivo dei partecipanti diversi dagli investitori istituzionali che detengono una partecipazione superiore al 5% (*cinque per cento*) del patrimonio dell'organismo di investimento.

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le plusvalenze derivanti dalla cessione della partecipazione concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR,

fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni che non si qualifichi quale Cessione di Partecipazioni Qualificate in società italiane non negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute, qualora siano realizzate da:

- a) soggetti residenti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 168-*bis* del TUIR ovvero, fino al periodo di imposta successivo a quello in cui il suddetto decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, se percepiti da soggetti residenti in Paesi che consentono un adeguato scambio d'informazione con l'Italia come indicati nel D.M. 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- b) enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- c) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui alla precedente lettera (a);
- d) banche centrali e organismi che gestiscono anche riserve ufficiali dello Stato.

Al fine di beneficiare di tale esenzione da imposizione in Italia, agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 461/1997, l'intermediario italiano potrebbe richiedere la presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Nel caso in cui le condizioni sopra descritte non siano soddisfatte, le plusvalenze saranno soggette ad imposizione in Italia. Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile

organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile in Italia del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti in Italia non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono state sin qui assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Peraltro, stante l'eliminazione del regime della dichiarazione per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1 gennaio 2019, ad esse dovrebbe essere applicata l'imposta sostitutiva del 26%, al pari di quanto sin qui avvenuto per le Partecipazioni Non Qualificate.

Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

4.11.5 Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro

Ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 248/2007, convertito nella L. 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al R.D. 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata a far data dal 1° gennaio 2008.

A norma del D.P.R. n. 131/1986, restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 200,00 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

4.11.6 Tassa sulle transazioni finanziarie (“Tobin Tax”)

L'art. 1, commi da 491 a 500, della L. 24 dicembre 2012 n. 228 (“**Legge di stabilità 2013**”) ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie che si applica:

- al trasferimento di proprietà di azioni e altri strumenti finanziari partecipativi di cui all'art. 2346, comma 6 Codice Civile, emessi da società residenti in Italia (comma 491 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2013);
- alle operazioni su strumenti finanziari derivati di cui all'art. 1, comma 3 del TUF, quando abbiano come sottostante una o più azioni o strumenti finanziari partecipativi sopra individuati (comma 492);
- alle “negoziazioni ad alta frequenza” (comma 495).

Il D.M. 21 febbraio 2013, come modificato dal D.M. del 16 settembre 2013, fornisce le disposizioni attuative per l'applicazione dell'imposta.

L'imposta è calcolata sul valore della transazione, determinato in base al saldo netto delle transazioni concluse giornalmente sul medesimo strumento finanziario e stessa controparte. In alternativa, l'imposta è calcolata sul corrispettivo versato.

In caso di azioni o strumenti quotati il valore della transazione sarà pari al saldo netto delle operazioni concluse giornalmente sullo strumento finanziario, mentre il corrispettivo versato verrà utilizzato come base imponibile nel caso di titoli non quotati.

L'imposta, dovuta dal beneficiario dei trasferimenti, si applica alle transazioni concluse dal 1 marzo 2013. L'aliquota della Tobin Tax è:

- a) dello 0,2% (*zero virgola due per cento*) sul valore della transazione, quando la transazione non avviene sul mercato regolamentato;
- b) dello 0,1% (*zero virgola uno per cento*) sul valore della transazione se il trasferimento avviene su mercati regolamentati degli Stati Membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo inclusi nella *white list* di cui alla Direttiva 2004/39.

La Tobin Tax non trova applicazione, tra l'altro,

- i) ai trasferimenti di proprietà di azioni che avvengono a seguito di successione o donazione;
- ii) alle operazioni riguardanti l'emissione e l'annullamento di azioni;
- iii) all'acquisto di azioni di nuova emissione, anche qualora avvenga a seguito della conversione di obbligazioni o dell'esercizio di un diritto di opzione spettante al socio della società emittente;
- iv) alle operazioni di acquisizione temporanea di titoli indicate nell'art. 2, punto 10, del regolamento (CE) n. 1287/2006 della Commissione del 10 agosto 2006;
- v) alle assegnazioni di azioni a fronte di distribuzione di utili o riserve o di restituzione di capitale sociale;
- vi) ai trasferimenti di proprietà tra società fra le quali sussiste un rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, n. 1) e 2), e comma 2, Codice Civile, o che sono controllate dalla stessa società;
- vii) ai trasferimenti di proprietà di titoli tra O.I.C.R. master e O.I.C.R. feeder di cui all'art. 1, comma 1, del TUF;
- viii) alle fusioni e scissioni di O.I.C.R..

L'imposta non trova inoltre applicazione ai trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento sia inferiore a Euro 500.000.000,00 (*cinquecento milioni*), nonché i trasferimenti di proprietà di titoli rappresentativi di azioni o strumenti finanziari partecipativi emessi dalle

medesime società.

Come disposto dall'art. 17, D.M. 21 febbraio 2012³, la Consob, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'economia e delle finanze redige e pubblica sul proprio sito internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione.

L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione. In caso di Ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione, la verifica dell'inclusione nella suddetta lista avviene a decorrere dall'esercizio successivo a quello per il quale è possibile calcolare una capitalizzazione media per il mese di novembre; fino a tale esercizio, si presume una capitalizzazione inferiore al limite di Euro 500.000.000,00 (*cinquecento milioni*).

Inoltre, l'imposta non si applica, tra l'altro:

- a) ai soggetti che effettuano le transazioni nell'ambito dell'attività di supporto agli scambi, e limitatamente alla stessa, come definita dall'art. 2, paragrafo 1, lettera k), del regolamento (UE) n. 236/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012;
- b) ai soggetti che, per conto di una società emittente, pongono in essere operazioni nell'esercizio dell'attività di sostegno alla liquidità nel quadro delle prassi di mercato ammesse, accettate dalla autorità dei mercati finanziari in applicazione della direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 e della direttiva 2004/72/CE della Commissione del 29 aprile 2004;
- c) ai fondi pensione sottoposti a vigilanza ai sensi della direttiva 2003/41/CE ed agli enti di previdenza obbligatoria, istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanati ai sensi dell'art. 168-*bis* del TUIR, nonché alle altre forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. n. 252/2005;
- d) alle transazioni e alle operazioni relative a prodotti e servizi qualificati come etici o socialmente responsabili a norma dell'art. 117-*ter* del TUF, e della relativa normativa di attuazione;
- e) agli acquisti ed alle operazioni posti in essere da un intermediario finanziario che si interponga tra due parti ponendosi come controparte di entrambe, acquistando da una parte e vendendo all'altra un titolo, qualora tra le due transazioni vi sia coincidenza di prezzo, quantità complessiva e data di regolamento delle operazioni in acquisto e vendita, ad esclusione dei casi in cui il soggetto al quale l'intermediario finanziario cede il titolo non adempia alle proprie obbligazioni;
- f) agli acquisti ed alle operazioni posti in essere da sistemi che si interpongono negli acquisti o nelle operazioni con finalità di compensazione e garanzia degli acquisti o

transazioni medesime. A tal fine, si fa riferimento ai soggetti autorizzati o riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento e del Consiglio del 4 luglio 2012 che si interpongono in una transazione su strumenti finanziari con finalità di compensazione e garanzia; per i Paesi nei quali non è in vigore il suddetto regolamento, si fa riferimento ad equivalenti sistemi esteri autorizzati e vigilati da un'autorità pubblica nazionale, purché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 168-*bis* del TUIR. Ai sistemi esteri autorizzati e vigilati da un'Autorità pubblica nazionale, non istituiti in Stati e territori inclusi nella anzidetta lista, si applicano le previsioni della presente lettera qualora si impegnino a conservare i dati legati agli acquisti ed alle operazioni e a trasmetterli su richiesta all'Agenzia delle Entrate.

L'esenzione prevista per i soggetti di cui ai punti (a) e (b) è riconosciuta esclusivamente per le attività specificate ai medesimi punti e l'imposta rimane applicabile alla controparte nel caso in cui la medesima sia il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento.

Sono, inoltre, esenti dalla *Tobin Tax* le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca Centrale Europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea e le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati, nonché gli enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

Relativamente alle Azioni della Società, si prevede che la sua capitalizzazione, anche prospettica, sia ben al di sotto del limite di 500 milioni, derivandone da ciò la non applicazione della *Tobin Tax*.

4.11.7 Imposta sulle successioni e donazioni

La L. 24 novembre 2006, n. 286 e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 hanno reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Nel presente Paragrafo verranno esaminate esclusivamente le implicazioni in tema di azioni con l'avvertenza che l'imposta di successione e quella di donazione vengono applicate sull'insieme di beni e diritti oggetto di successione o donazione.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni, con le seguenti aliquote:

- per i trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta: aliquota del 4% (*quattro per cento*), con una franchigia di Euro 1.000.000,00 (*un milione*) per ciascun beneficiario;
- per i trasferimenti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (*sei per cento*) (con franchigia pari a Euro 100.000,00 (*centomila*) per i soli fratelli e sorelle);

- per i trasferimenti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (*otto per cento*) (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000,00 (*un milione cinquecentomila*).

4.11.8 Imposta di bollo

L'art. 13, commi 2-*bis* e 2-*ter*, della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ("**Tariffa**"), e le relative note 3-*bis* e 3-*ter* dettano la disciplina dell'imposta di bollo proporzionale generalmente applicabile (salvo alcune esclusioni/eccezioni) alle comunicazioni periodiche inviate dalle banche e dagli intermediari finanziari italiani alla propria clientela, relativamente a prodotti finanziari depositati presso di loro, tra i quali si annoverano anche le Azioni, anche non soggetti ad obbligo di deposito, ivi compresi i depositi bancari e postali, anche se rappresentati da certificati.

Non sono soggetti all'imposta di bollo proporzionale, tra l'altro, i rendiconti e le comunicazioni che gli intermediari italiani inviano a soggetti diversi dai clienti, come definiti, nel Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 settembre 2016.

L'imposta di bollo proporzionale non trova applicazione, tra l'altro, per le comunicazioni ricevute dai fondi pensione e dai fondi sanitari.

Il comma 2-*ter* dell'art. 13 della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642 del 1972 prevede che, laddove applicabile, l'imposta di bollo proporzionale si applica nella misura del 2 per mille annuo. Non è prevista una misura minima. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche è previsto un tetto massimo di Euro 14.000,00 (*quattordicimila*) ad anno.

L'imposta è riscossa dalle banche e dagli altri intermediari finanziari ed è rapportata al periodo rendicontato. Le comunicazioni periodiche alla clientela si presumono, in ogni caso inviate almeno una volta l'anno, anche nel caso in cui l'intermediario italiano non sia tenuto alla redazione e all'invio di comunicazioni. In tal caso, l'imposta di bollo viene applicata in funzione del valore, come sopra individuato, dei prodotti finanziari calcolato al 31 dicembre di ciascun anno e, comunque, al termine del rapporto intrattenuto con il cliente.

L'imposta di bollo è dovuta e rapportata al periodo rendicontato indipendentemente dalla sussistenza o meno di un obbligo di invio.

L'imposta di bollo si applica sul valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso, come risultante dalla comunicazione inviata alla clientela. L'imposta trova applicazione sia con riferimento ad investitori residenti sia con riferimento ad investitori non residenti, per strumenti finanziari detenuti presso intermediari italiani.

4.11.9 Imposta sul valore delle attività finanziarie

Ai sensi dell'art. 19, comma 18 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, le persone fisiche residenti in Italia che detengono all'estero prodotti finanziari – quali le Azioni – a titolo di proprietà o di altro diritto reale (indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione e, dunque, anche se tali prodotti provengono da eredità o donazioni), devono generalmente versare un'imposta sul loro valore (c.d. "IVAFE").

L'imposta si applica anche sulle partecipazioni al capitale o al patrimonio di soggetti residenti in Italia detenute all'estero. Determinati chiarimenti sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate per il caso di prodotti finanziari detenuti all'estero per il tramite di soggetti interposti.

L'imposta, calcolata sul valore dei prodotti finanziari è dovuta proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione, si applica con aliquota pari al 2 per mille.

La base imponibile dell'IVAFE corrisponde al valore di mercato dei prodotti finanziari detenuti all'estero rilevato al termine di ciascun anno solare nel luogo in cui sono detenuti, o – qualora tale valore non sia disponibile – al valore nominale o di rimborso, anche utilizzando la documentazione dell'intermediario estero di riferimento. Se al 31 dicembre I prodotti non sono più posseduti, si fa riferimento al valore di mercato dei prodotti rilevato al termine del periodo di possesso. Per i prodotti finanziari che hanno una quotazione nei mercati regolamentati deve essere utilizzato questo valore.

A prescindere dalla residenza del soggetto emittente o della controparte, l'IVAFE non si applica ai prodotti finanziari – quali le Azioni – detenute all'estero, ma affidate in amministrazione a intermediari finanziari italiani (in tal caso, infatti, sono soggette all'imposta di bollo di cui al Paragrafo precedente) e alle attività estere fisicamente detenute dal contribuente in Italia.

Dall'imposta dovuta si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'ammontare dell'eventuale imposta patrimoniale versata nello Stato in cui sono detenuti i prodotti finanziari. Il credito non può in ogni caso superare l'imposta dovuta in Italia. Non spetta alcun credito d'imposta se con il Paese nel quale è detenuto il prodotto finanziario è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni (riguardante anche le imposte di natura patrimoniale) che prevede, per l'attività, l'imposizione esclusiva nel Paese di residenza del possessore. In questi casi, per le imposte patrimoniali eventualmente pagate all'estero può essere generalmente chiesto il rimborso all'Amministrazione fiscale del Paese in cui le suddette imposte sono state applicate nonostante le disposizioni convenzionali. I dati sui prodotti finanziari detenuti all'estero vanno indicati nel quadro "RW" della dichiarazione annuale dei redditi.

4.11.10 Obblighi di monitoraggio fiscale

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale, le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici e i soggetti equiparati, fiscalmente residenti in Italia, sono tenuti ad

indicare nel quadro “RW” della dichiarazione annuale dei redditi (o in un modulo apposito, in alcuni casi di esonero dall’obbligo di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi), l’importo degli investimenti (incluse le eventuali azioni) detenuti all’estero nel periodo d’imposta, attraverso cui possono essere conseguiti redditi imponibili in Italia. Sono altresì tenuti ai predetti obblighi di dichiarazione i soggetti appartenenti alle categorie sopra elencate che, pur non essendo possessori diretti degli investimenti e delle attività estere di natura finanziaria, siano titolari effettivi dell’investimento secondo quanto previsto dall’art. 1, comma 2, lettera u), e dell’Allegato tecnico del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

In relazione alle azioni, tali obblighi di monitoraggio non sono applicabili se le azioni non sono detenute all’estero e, in ogni caso, se le stesse sono affidate in gestione o in amministrazione agli intermediari residenti in Italia e per i contratti comunque conclusi attraverso il loro intervento, qualora i flussi finanziari e i redditi derivanti dalle azioni e dai contratti siano assoggettati a ritenuta o imposta sostitutiva dagli intermediari stessi (le Circolari dell’Agenzia delle Entrate n. 38/E del 23 dicembre 2013, n. 19/E del 27 giugno 2014 e 10/E del 13 marzo 2015 hanno fornito ulteriori chiarimenti circa gli obblighi di monitoraggio).

Infine, a seguito dell’accordo intergovernativo intervenuto tra Italia e Stati Uniti d’America con riferimento al recepimento della normativa sul *Foreign Account Tax Compliance Act* (FACTA) e della legge 18 giugno 2015, n. 95, contenente la ratifica ed esecuzione di tale accordo nonché le disposizioni concernenti gli adempimenti delle istituzioni finanziarie ai fini dell’attuazione dello scambio automatico di informazioni derivanti dal predetto accordo e da accordi tra l’Italia e altri Stati esteri (*Common Reporting Standard*), implementata con D.M. del 28 dicembre 2015, i titolari di strumenti finanziari (incluse le azioni) possono essere soggetti, in presenza di determinate condizioni, ad alcuni adempimenti informativi.

CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 AZIONISTI VENDITORI

Non vi sono possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita.

5.2 NUMERO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI DAGLI AZIONISTI VENDITORI

Non applicabile.

5.3 ACCORDI DI *LOCK-UP*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell’Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili.

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

Safe Bag e l’Emittente (di seguito, congiuntamente, i “**Soggetti Vincolati**”) hanno stipulato con il Nomad e Global Coordinator un accordo di lock-up (l’“**Accordo di Lock-Up**”) valido per 12 (dodici) mesi dalla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni sul mercato AIM.

L’Accordo di Lock-Up ha ad oggetto l’impegno da parte dei Soggetti Vincolati a: (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l’attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni emesse dalla Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari); (ii) non proporre o deliberare emissioni, né collocare sul mercato Azioni, né direttamente, né nel contesto dell’emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi, o nel contesto dell’emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi, né in alcuna altra modalità, fatta eccezione (a) per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, (b) per l’Aumento di Capitale e l’Aumento di Capitale *Warrant*; (iii) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società in buoni di acquisto o di sottoscrizione di Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari; (iv) non apportare, senza aver preventivamente informato il Nomad, alcuna modifica alla dimensione e composizione del capitale dell’Emittente, nonché alla struttura societaria

dell'Emittente; (ii) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Restano in ogni caso salve, tra le altre, le operazioni seguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti, i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società.

CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALLA PROCEDURA DI AMMISSIONE A QUOTAZIONE

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento sono pari a circa Euro 4.230.400,00.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni dell'Emittente all'AIM Italia, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 1.000.000,00 (oltre IVA se dovuta), interamente sostenute dall'Emittente.

CAPITOLO VII – DILUIZIONE

7.1 AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DAL COLLOCAMENTO

L'Aumento di Capitale è stato offerto in sottoscrizione a terzi al prezzo di Euro 5,60 per Azione. Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo a Safe Bag.

In particolare, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'integrale esercizio della *Bonus Share* e l'integrale esercizio dei *Warrant*, Safe Bag sarà titolare di una partecipazione pari al 67,01 % del capitale sociale dell'Emittente.

CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 CONSULENTI

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
SOSTRAVEL.COM S.P.A.	Emittente
BANCA FINNAT EURAMERICA S.P.A.	<i>Nominated Adviser, Global Coordinator e Specialist</i>
AMBROMOBILIARE S.P.A.	<i>Advisor</i> Finanziario
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.	<i>Advisor</i> Strategico
AUDIREVI S.P.A.	Società di revisione
STUDIO LEGALE GBX	Consulente legale dell'Emittente
NCTM STUDIO LEGALE	Consulente legale del Nomad

8.2 ALTRE INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima del medesimo Documento.

8.3 PARERI O RELAZIONI REDATTE DA ESPERTI

Per la descrizione dei pareri e relazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.1 del presente Documento di Ammissione.

8.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente, sulla base delle informazioni provenienti da suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

8.5 LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione “*Investor Relation*” del sito internet www.sostravel.com.

8.6 DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente www.sostravel.com:

- Statuto dell'Emittente.

8.7 APPENDICI

Si allegano al presente Documento di Ammissione: *(i)* il Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2017 completo con gli allegati di legge e contenente la relazione della Società di Revisione; *(ii)* il Regolamento “*Warrant SosTravel 2018-2021*”.